

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI

1973-1974

00139 ROMA
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
Tel. (06) 88.46.41

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora S.C. per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 con il titolo « Pontificio Ateneo Salesiano ».

Del nuovo titolo « Pontificia Studiorum Universitas Salesiana » (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato dal S. P. Paolo VI con il Motu Proprio « *Magisterium vitae* » del 24 maggio 1973.

E' costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Diritto Canonico.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
5. Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

Il Pontificio Istituto Superiore di Latinità, preconizzato da Papa Giovanni XXIII nella Cost. Ap. « *Veterum Sapientia* » (art. 6) e canonicamente eretto da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio « *Studia Latinitatis* » (22 febbraio 1964), con Lettera della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica del 4 giugno 1971 è stato inserito nella Università Pontificia Salesiana alla pari delle altre Facoltà in essa esistenti, pur con alcune doverose differenziazioni e continuando a rimanere sotto lo speciale patronato della S. Congregazione.

MOTU PROPRIO « MAGISTERIUM VITAE » DEL S. P. PAOLO VI

L'AZIONE EDUCATRICE IN ORDINE ALLA VITA, per formare alla virtù ed istruire nella scienza le anime, specialmente giovanili, è il tesoro che la Società di S. Francesco di Sales ha ricevuto quale preziosa eredità da S. Giovanni Bosco, suo fondatore, legislatore e padre, e che essa, nel decorso dei tempi e fino al presente, si è sforzata d'esercitare e di sviluppare con ogni diligenza. Si legge che quell'insigne Sacerdote di Cristo ebbe a scrivere ad uno dei suoi: « *Lo studio e la pietà ti renderanno vero Salesiano* » (cfr. E. CERIA, *Memorie Biografiche del Beato Don Bosco*, Torino 1934; XV, p. 28). Egli infatti, presagendo « *l'importanza fondamentale dell'educazione nella vita dell'uomo e la sua incidenza sempre più determinante nel progresso sociale dei tempi moderni* » (Conc. Vat. II, Grav. Educ., 1), così delineava, nel proemio delle Costituzioni della Società Salesiana, nell'anno 1874, il compito dei suoi figli: « *I sacerdoti cattolici furono sempre convinti che occorre avere il massimo impegno nell'educare i giovani. Infatti da una gioventù cresciuta nei buoni o nei cattivi costumi si formerà la stessa società umana buona o cattiva. Lo stesso Cristo nostro Signore ci ha fornito un chiaro esempio di questa verità quando chiamò vicino a sé i fanciulli per benedirli con le sue mani, e disse: 'Lasciate che i fanciulli vengano a me'. In questo nostro tempo poi si avverte molto più urgentemente questa necessità* » (A. AMADEI, *Memorie Biografiche di S. Giovanni Bosco*, Torino 1939, X, p. 896).

A loro volta, i membri della Società Salesiana accolsero con pietà filiale il meraviglioso carisma dell'arte dell'educazione, loro trasmesso dal Santo Fondatore e Padre, non soltanto come sacro deposito da custodire, ma ancora quale germe fecondo da coltivare. Ora, questo esige studi approfonditi e accurati, da condursi con lavoro di ricerca superiore ed organica, per cui tutto ciò che è contenuto nelle fonti venga formulato in linguaggio universale e scientifico, per rispondere così in modo adeguato all'insorgere delle nuove esigenze.

Per questi motivi, seguendo le orme del Padre, il B. Michele Rua, suo primo successore nel governo della Società Salesiana, al quale or non è molto Noi stessi abbiamo decretato gli onori dei Beati, già nel 1904 fondò a Fognizzo Canavese, presso Torino, l'Istituto Teologico S. Michele, come casa principale di studio per i Soci Salesiani. Ad essa la Sede Apostolica negli anni 1912 e 1914 concesse la facoltà di promuovere gli alunni ai gradi accademici del Baccalaureato e della Licenza. Nel 1923 l'Istituto fu trasferito a Torino con il nome d'Istituto Internazionale Don Bosco, e gli venne poi aggiunto un apposito Istituto Filosofico per gli Studenti Salesiani.

Infine nel 1940 dalla stessa Sede Apostolica quest'organizzazione per gli studi fu elevata alla dignità di Pontificio Ateneo, destinato ai Soci Salesiani, e comprendente *le Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia.*

Lo sviluppo vigoroso preso da allora dal Pontificio Ateneo Salesiano, — ricordiamo qui soprattutto che ad esso si aggiunse *l'Istituto Superiore di Pedagogia* aperto a tutti gli Studenti, — fece sì che, dalla sede torinese, esso nel 1965 fosse felicemente trasportato

a Roma, in una sede più ampia e meglio adatta.

A quest'Ateneo Noi, adempiendo un voto del nostro Predecessore Giovanni XXIII di f.m., affidammo, ed in seguito annettammo, il *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, con il quale fosse data opportuna risposta *ad una costante sollecitudine che preoccupa la Chiesa, di promuovere cioè tra gli ecclesiastici gli studi di Latinità e preparare convenientemente maestri di tali discipline* » (Alloc. ai Salesiani tenuta nel Pont. Ateneo, 29 Ott. 1966; A.A.S., LVIII, 1966, pp. 1164-1165). Ambedue questi Istituti, ossia quello di Pedagogia, in cui i Salesiani, già allenati da una tradizione di famiglia, insegnano « l'arte delle arti », e che oggi si vede rigogliosamente fiorire, e quello di Latinità, che, pur tra le difficoltà provenienti dal tempo attuale, si applica a raggiungere lo scopo desiderato, conferiscono alla grande organizzazione scientifica Salesiana un carattere peculiare e una situazione degna di menzione tra le analoghe istituzioni accademiche Romane.

Tutte, del resto, le Facoltà di quest'Ateneo hanno dato con diligenza e zelo l'opera loro a promuovere quel rinnovamento e quel progresso degli studi superiori, che la Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica, secondando i desideri e le decisioni del Concilio Vaticano II, ha impreso ad organizzare e a realizzare.

Né si può tacere un fatto che ne dimostra la vitalità, e cioè che, oltre alle cinque Facoltà erette in Roma, vanno annoverate *la sezione della Facoltà di Teologia stabilita a Torino e la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione*, istituita dalle Figlie di Maria Ausiliatrice nella stessa città, e consociata al Pontificio Ateneo Salesiano; e che, inoltre, alla Facoltà di Teologia sono affiliati *dieci Istituti Teologici* sparsi in varie regioni

d'Europa, Asia ed America, ai quali si spera di potere aggiungere altri in un prossimo futuro.

Cosicché il Pontificio Ateneo Salesiano vive ed opera efficacemente quasi in tutto il mondo, per promuovere, con i criteri e i metodi proprii dell'insegnamento universitario, la formazione di coloro che, una volta preparati, devono essere formatori di altri, secondo quello spirito del Santo Fondatore che si esplica nel cosiddetto « *sistema preventivo* », e che non senza un divisamento celeste trae la sua genuina natura e forza dal Vangelo.

Finalmente, il Capitolo Generale Speciale testé celebrato ha deciso che il Pontificio Ateneo Salesiano, accogliendo le direttive del Concilio Vaticano II, con impegno particolare faccia proprio compito l'investigazione approfondita e l'illustrazione di quelle dottrine che più da vicino riguardano l'apostolato, tenendo presente la necessità di educare cristianamente la gioventù, nonché l'esigenza di fondare scientificamente tale opera educativa, di modo che divenga possibile instaurare un dialogo proficuo con il mondo d'oggi.

Considerando dunque le benemerenzze di questa Famiglia religiosa negli studi superiori, e nella speranza fondata che, vedendosi conferito un nuovo dono dalla benevolenza Pontificia, sia incoraggiata ad apportare nuovi frutti in tale campo, utili tanto alla Chiesa quanto all'umano consorzio, **Noi « motu proprio » e con l'Autorità Apostolica, decretiamo e stabiliamo che il Pontificio Ateneo Salesiano, legittimamente eretto, ed affidato ai Figli di S. Giovanni Bosco, ora e in futuro sia chiamato Università Pontificia Salesiana;** e disponiamo in pari tempo che questo nuovo appellativo sia introdotto negli Statuti e leggi di quello che finora era chia-

mato Ateneo, Statuti e leggi che continuano ad avere il loro vigore.

Tutto ciò che in questa Lettera, da Noi emanata « motu proprio » è decretato, comandiamo che abbia pieno valore, nonostante qualsiasi altra disposizione contraria.

Dato in Roma, presso San Pietro, nella festa della Beata Vergine Maria Ausiliatrice, il giorno 24 maggio dell'anno 1973, decimo del nostro Pontificato.

PAOLO P.P. VI

AUTORITA' ACCADEMICHE OFFICIALI

GRAN CANCELLIERE:

Rev. D. LUIGI RICCERI, Rettore Maggiore
della Società Salesiana di S. Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. ANTONIO JAVIERRE

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. RAFFAELLO FARINA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. GUSTAVE LECLERC

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. VINCENZO MIANO

PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. PIETRO BRAIDO

PRESIDE DEL PONTIFICIO ISTITUTO DI LATINITÀ:

Rev. D. LUIGI CALONGHI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. LUIGI PONZO

BIBLIOTECARIO:

Rev. D. GIUSEPPE BENOTTO

ECONOMO:

Rev. D. VINCENZO LEDDA

CONSIGLIO DELL'UNIVERSITA'

Prof. D. ANTONIO JAVIERRE, Rettore.

Prof. D. RAFFAELLO FARINA, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. GUSTAVE LECLERC, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. VINCENZO MIANO, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. PIETRO BRAIDO, Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. LUIGI CALONGHI, Preside del Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

Prof. D. GIUSEPPE GIOV. GAMBA, delegato dei professori ordinari della Facoltà di Teologia.

Prof. D. EMILIO FOGLIASSO, delegato dei professori ordinari della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO, delegato dei professori ordinari della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. BRUNO BELLERATE, delegato dei professori ordinari della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. ROBERTO IACOANGELI, Delegato dei Professori del Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

Prof. D. ALOIS KOTHGASSER, delegato dei professori della Facoltà di Teologia.

Prof. D. CARLO CANTONE, delegato dei professori della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI, delegato dei professori della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. FERRUCCIO GASTALDELLI, delegato dei professori del Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. LUIGI PONZO.

ORARI

Il Magnifico Rettore riceve

il Martedì e Mercoledì alle ore 11-13.

Orari della Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-12,30.

» » 16,00-17,00.

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Orari della Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-12,45.

» » 15,30-19,00.

Nei giorni di vacanza è aperta alle ore 8,30-12,30.

Il pomeriggio di giovedì e sabato rimane chiusa.

Dal 15 luglio al 31 agosto rimane chiusa.

Orari della Libreria Ateneo Salesiano:

Durante l'anno è aperta alle ore 9,30-12,00.

16,30-17,30.

Il sabato rimane chiusa.

GLI STUDENTI

Gli studenti si distinguono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei gradi accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma o solo qualche disciplina dei corsi accademici.

3. *Fuori corso*:

a) coloro che, avendo seguito regolarmente tutto il corso universitario e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami obbligatoriamente richiesti prima del titolo conclusivo del ciclo.

b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non abbiano attuato tale iscrizione, per la durata dell'interruzione degli studi.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Iscrizioni ai Corsi di Laurea

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 15 settembre al 30 ottobre* per il primo semestre; *dal 20 gennaio al 15 febbraio* per il secondo semestre.

2. Documenti da presentare per l'immatricolazione ai primi corsi di Laurea o Diploma:

1) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

2) *Certificato di nascita* su carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

3) *Titolo di studio* prescritto per l'ammissione alla Facoltà a cui lo studente intende iscriversi.

NB. Il documento deve essere quello ufficiale, rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

4) *Tre fotografie* formato tessera, su fondo chiaro. (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

5) *Ricevuta del Conto Corrente postale*, fornito dalla Segreteria, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa complessiva di Iscrizione ed Esami.

NB. Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.

6) *Scheda statistica*, su modulo fornito dalla Segreteria (Scheda personale).

7) *Lettera di presentazione* del proprio Superiore ecclesiastico o religioso, per i sacerdoti, i religiosi e i seminaristi. I LAICI dovranno presentare lettera commendatizia dell'Autorità ecclesiastica (parroco, ecc.).

8) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, da parte dei sacerdoti diocesani dimoranti in Roma fuori dei convitti e collegi loro destinati.

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER L'ISCRIZIONE AD UN CORSO SUCCESSIVO AL 1°:

- 1) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al N. 1).
- 2) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al N. 2).
- 3) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra al N. 7).

NB. Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate da tutti i documenti richiesti.

3. Immatricolazione di Laureati e trasferimenti da altre Università ed Istituti

Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenze ed esami di tali discipline e dal numero

di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) Un Certificato originale rilasciato dalla Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) Documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a corsi di laurea di diverse Università Pontificie con l'intento di conseguirvi i gradi accademici.

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 1973-1974

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

30 ottobre 1973: Scade definitivamente il termine per
— immatricolarsi al primo semestre del primo anno;
— iscriversi ad anni successivi di corso (2^o, 3^o, 4^o);
— iscriversi come fuori corso.

16 novembre 1973: Scade il termine per presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. per il primo semestre.

30 novembre 1973: Scade il termine per presentazione domande per aiuti economici (borse di studio, rimborso tasse, ecc.) da parte delle Facoltà dell'Università.

14 dicembre 1973: Ultimo giorno per
— presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale;
— presentazione dei « Piani di studio » e della « scelta dell'indirizzo di studio » da parte dei nuovi iscritti al primo corso della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

25 gennaio 1974: Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al secondo semestre.

15 febbraio 1974: Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio.

20 marzo 1974: Scade il termine per presentazione domande di dispense da discipline, esami, ecc. per il secondo semestre.

5 aprile 1974: Ultimo giorno per presentazione delle domande per gli esami della sessione estiva.

22 maggio 1974: Ultimo giorno per la presentazione dei « Piani di studio » per l'anno 1974-1975 da parte degli studenti della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

20 settembre 1974: Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale.

Avvertenze

Eventuali *domande di iscrizioni* a corsi, tirocini, ecc., *di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani e Presidi ed ai Consigli di Facoltà, devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale. Queste ultime sono soggette al versamento del contributo di lire 500.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curriculum accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 1973-1974, l'importo complessivo delle tasse, da versarsi mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE SCOLASTICHE

Facoltà di Teologia

Corso accademico

<i>1° ciclo per Baccalaureato:</i>		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° corso L. 50.000	25.000	25.000
2° » » 50.000	25.000	25.000
3° » » 60.000	30.000	30.000

2° ciclo per Licenza:

1° corso L. 50.000	25.000	25.000
2° » » 66.000	30.000	36.000

3° ciclo per Dottorato:

1° corso L. 50.000	25.000	25.000
2° » » 80.000	30.000	30.000

} 20.000 alla consegna della Tesi.

Biennio di Spiritualità con Diploma

1° corso L. 50.000	25.000	25.000
2° » L. 60.000	30.000	30.000

Facoltà di Diritto Canonico

1° corso	L.	60.000	30.000	30.000
2°	»	» 66.000	30.000	36.000
3°	»	» 80.000	30.000	30.000

} 20.000 alla consegna della Tesi.

Facoltà di Filosofia

1° ciclo per Baccalaureato:

1° corso	L.	50.000	25.000	25.000
2°	»	» 60.000	30.000	30.000

2° ciclo per Licenza:

1° corso	L.	50.000	25.000	25.000
2°	»	» 66.000	30.000	36.000

3° ciclo per Dottorato:

1° corso	L.	50.000	25.000	25.000
2°	»	» 80.000	30.000	30.000

} 20.000 alla consegna della Tesi.

Facoltà di Scienze dell'Educazione

1° corso	L.	50.000	25.000	25.000
2°	»	» 50.000	25.000	25.000
3°	»	+ dipl. Lic. .	» 66.000	30.000	36.000
4°	»	» 80.000	30.000	30.000

} 20.000 alla consegna della Tesi.

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

1° corso	L. 50.000	25.000	25.000
2° »	» 50.000	25.000	25.000
3° »	» 66.000	30.000	36.000
4° »	» 80.000	30.000	30.000

} 20.000 alla consegna della Tesi.

Corso Annuale di Aggiornamento Sacerdotale

Lire 60.000 (Unica rata)

Studenti Straordinari: IscrizioneL. 5.000

Per ogni corso » 8.000

Iscrizione studenti fuori corso L. 10.000

B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE DI PRATICHE:

— Fino a 15 giorni L. 1.000

— Fino a 30 giorni » 2.000

— Oltre i 30 giorni » 5.000

C. RIPETIZIONE ESAMI:

— di profitto L. 3.000

— di Baccalaureato » 6.000

— di Licenza » 12.000

— Nuova diss. scritta .. » 15.000

— Nuova difesa » 15.000

D. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati: — semplici (di iscrizione e frequenza)	L.	500
— di grado o con voti parziali	»	1.000
— con voti di tutto il corso	»	1.500
Diplomi: — di Baccalaureato ..	L.	(5.000)
— di Licenza	»	(6.000)
— di Dottorato	»	10.000
— di specializzazione ..	»	5.000
Tessera per Biblioteca per non iscr.	L.	3.000

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (Cfr. Tasse e Contributi, n.D.).

3. I certificati si possono ritirare *dopo otto giorni* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Lire 300. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati *dopo tre giorni* (esclusi i festivi) dalla data di richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. - La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

NORME GENERALI

1. Votazione

La votazione è espressa in trentesimi; la promozione va dal 18 al 30, secondo le seguenti qualifiche:

18-19-20: probatus; **21-22-23:** bene probatus;
24-25-26: cum laude; **27-28-29:** magna cum laude;
30: summa cum laude.

2. Computo delle medie

media del Baccalaureato: sono considerate le medie annuali e l'esame di baccalaureato.

media della Licenza: oltre la media annuale e di baccalaureato, si tiene conto speciale dell'esercitazione e dell'esame di licenza.

media della Laurea: oltre la media dell'ultimo anno, della licenza e della difesa della dissertazione, si tiene conto della lectio coram e della dissertazione scritta.

3. Gradi Accademici

NB. Per i gradi di Baccalaureato e Licenza vengono date le norme generali fin ora vigenti, anche se le singole Facoltà stanno sperimentando, nell'ambito della nuova ratio studiorum, particolari forme di esame.

I. BACCALAUREATO:

a) È richiesta la promozione in tutte le discipline e dati tutti gli esami orali prescritti, e inoltre

b) L'esame scritto di Baccalaureato su uno di almeno tre temi proposti.

c) L'esame scritto si svolge entro il tempo di quattro ore, sotto la sorveglianza dei Professori designati dal Decano.

d) Al candidato è permesso l'uso delle fonti.

II. LICENZA

a) Come sopra al n. 3, Ia, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie alla Segretaria Generale almeno due mesi prima dell'esame orale di licenza.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano e confermati dal Rettore Magnifico, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori che gli studenti

III. LAUREA

a) Come sopra al n. 3, Ia.

b) Il Candidato deve elaborare la dissertazione scritta sotto la guida del professore della disciplina scelta.

Il candidato, scelto il tema d'accordo con il professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Decano con il suo Consiglio, confermata dal Rettore Magnifico. A questo scopo il candidato si rivolga alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare **cinque copie** della dissertazione scritta, alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal moderatore e da altri due professori designati dal Rettor Magnifico su consiglio del Decano.

c) La difesa della dissertazione:

La durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla commissione di cinque professori designati dal Rettor Magnifico, su consiglio del Decano.

Il candidato presenta il proprio lavoro, metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della commissione, o degli altri, se lo volessero e se c'è il tempo a disposizione.

4. La stampa della tesi di laurea

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche *l'Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 70 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di laurea.

N. B. Per informazioni, iscrizioni ai corsi, agli esami, per richieste di certificati, diplomi, ecc. gli studenti si rivolgano alla:

Segreteria Generale
Università Pontificia Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - Tel. (06) 88.46.41

**RICONOSCIMENTO
AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA
DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI
RILASCIATI
DALL'UNIVERSITA' PONTIFICIA SALESIANA**

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

I - Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nelle Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Pedagogia* e quelle rilasciate dal Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari, le Autorità Accademiche delle Università e Istituti

tuti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi. (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II - Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza

Con le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Filosofia Scolastica, in Pedagogia, in Diritto Canonico e del Pontificio Istituto Superiore di Latinità si può ottenere, da coloro che hanno superato, con esito positivo, due esami, uno di Italiano e uno di Storia civile, presso una Facoltà od Istituto Universitario statale o libero, *la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza al titolo statale di Abilitazione all'insegnamento* nelle Scuole Medie di 1° grado, meramente private, o legalmente riconosciute, o pareggiate, dipendenti o meno da Enti Ecclesiastici o Religiosi (Art. 7 del R.D. 6 maggio 1925, n. 1084).

III - Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Pedagogia e del Pontificio Istituto Superiore di Latinità sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere

o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi (Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86).

IV - Esercizio provvisorio dell'insegnamento

I Titoli Accademici di cui al num. III sono riconosciuti ai fini dell'insegnamento provvisorio nei tipi e gradi di scuola di cui sopra, in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (Nota Ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411, del 10 nov. 1964; n. 498, del 29 nov. 1965; n. 429 del 15 nov. 1966).

NB. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al num. I; per la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai num. II e III è necessario che tali titoli siano:

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia;

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio bollo). (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

PROGRAMMA DEI CORSI
PER L'ANNO ACCADEMICO 1973-1974

FACOLTA' DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTA' DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: FARINA D. RAFFAELLO, S.D.B.

CONSIGLIERI: CUVA D. ARMANDO, S.D.B.
GAMBA D. GIUSEPPE GIOV., S.D.B.
KOTHGASSER D. ALOIS, S.D.B.
TRIACCA D. ACHILLE, S.D.B.
VALENTINI D. EUGENIO, S.D.B.
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: PICCA D. JUAN

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

BERTETTO D. DOMENICO, S.D.B.; Ph.L. e S.T.D.

Ins.: La Vergine Maria associata all'opera del Redentore; II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

CUVA D. ARMANDO, S.D.B.; S.T.L. e J.C.D.

Ins.: Liturgia I: Nozioni fondamentali, I s.
Liturgia III: Mistero Eucaristico, I s.

Antropologia liturgica, II s.
Presenza di Cristo nella Liturgia, I s.
Problemi di animazione liturgica della comunità, I s.
«Messa dei giovani» problemi pastorali catechetici, II s.
Teologia delle preci eucaristiche, I s.
Tematiche antropologico-liturgiche presenti nel nuovo Messale Romano; II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

FAVALE D. AGOSTINO, S.D.B., S.T.L. e HIST. ECCL. D.

Ins.: Storia della Chiesa III: Età Moderna e contemporanea, II s.
Crisi nella Chiesa postconciliare: aspetti motivazioni e cause, valutazione, I s.
Ministeri ecclesiali: origine, funzione, sviluppo, II s.
Spiritualità alla luce del Magistero pontificio recente e del Magistero conciliare, I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GAMBA D. GIUSEPPE GIOVANNI, S.D.B.; S.T.L. e SS.D.

Ins.: NT. Vangeli Sinottici I e II; I e II s.
Seminario di S. Scrittura, II s.
Corso di lingua Greco-Biblica I, I s.
Corso di lingua Greco-Biblica II, II s.
Precetti e consigli evangelici, Egesesi dottrinale di Mt. 19-20, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

JAVIERRE D. ANTONIO, S.D.B.; S.T.D., Magnifico Rettore

Ins.: *Ispirazione della S. Scrittura: « Theopneustia »,*
I s.

La successione apostolica della Chiesa è la
successione della Chiesa Apostolica, I s.

Il dialogo: natura, possibilità, limiti, II s.
Ateismo e realtà di Dio nei Padri, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41 e 88.76.694

STELLA D. PIETRO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: *Storia della spiritualità, II s.*
Spiritualità di Don Bosco, I s.
Aspetti della spiritualità di Don Bosco, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

VALENTINI EUGENIO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: *Maestri di vita spirituale Salesiana, II s.*

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Straordinari

FARINA D. RAFFAELLO, S.D.B., S.T.L. e HIST. ECCL. D.

Ins.: *Introduzione al Metodo del lavoro scientifico*
(Pro-Seminario), I s.

Storia della spiritualità, II s.

Il monoteismo come problema politico nei
Padri, II s.

La spiritualità nei Padri, I s.

Ecdoctica, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LOSS D. NICOLÒ, S.D.B.; Ph.D.; S.T.L. e SS.L.

Ins.: V.T. Libri profetici, I s.
Corso di lingua Ebraica I, I s.
Corso di lingua Ebraica II, II s.
Spiritualità biblica: Le componenti teologiche
della preghiera nella Bibbia, I s.
La vocazione nella S. Scrittura, I s.

PREROVSKY D. ULDERICO, S.D.B.; S.T.L. e HIST. ECCL. D.

Ins.: Storia della Chiesa I: Età Antica, I s.
Storia della Spiritualità, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

QUARELLO D. ERALDO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.D.

Ins.: Teologia Morale Fondamentale, I s.
Coscienza personale e norme oggettive nei
rapporti con Cristo, con la Chiesa e il
mondo pluralistico, II s.
Temi della « New Morality », II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

SÖLL D. GEORG, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Critica della religione e ateismo: Dogma e
sviluppo dei Dogmi, II s.

Ind.: Phil. Theol. Hochschule der Salesianer
8174 BENEDIKTBEUERN, 126 — Oberba-
yern — GERMANIA

TRIACCA D. ACHILLE, S.D.B.; S.T.D. spec. Lit.

Ins.: Teologia Dogmatica Sacramentaria: Sacramenti in genere, I s.

Teologia Dogmatica Sacramentaria: I Sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Unzione degli Infermi, I s.

Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacramento della Penitenza, II s.

Teologia Liturgica Sacramentaria, II s.

Teologia Liturgica Fondamentale, I s.

Teologia Liturgica Speciale, II s.

Catechesi Teologica-liturgica della Confermazione, I s.

Tematiche Teologico-pastorali emergenti nei nuovi libri liturgici, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori aggiunti:

BLATNICKY D. RODOLFO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacramento dell'Eucarestia, II s.

Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacramento dell'Ordine Sacro, I s.

Escatologia: La conclusione della Storia della Salvezza, I s.

Seminario di Teologia Dogmatica II: Questioni sull'Escatologia, II s.

Ind.: Istituto SS. Cirillo e Metodio
Via Cassia, Km. 14,5
00123 ROMA — Tel. 699.52.57

KOTHGASSER D. ALOIS, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo, I s.

Secolarizzazione e desacralizzazione, I s.

Dio-uomo, immanenza-trascendenza, natura-persona-grazia nella ricerca teologica del secolo XX, I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MIDALI D. MARIO, S.D.B.; Ph.D.; S.T.D. e Psic. Dipl.

Ins.: La Chiesa I: Trasmissione della Rivelazione nella Chiesa, II s.

La Chiesa II: Il Mistero della Chiesa, I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PIANAZZI D. GIOVANNI, S.D.B.; S.T.D. e J.C.L.

Ins.: Teologia Morale Sacramentaria: Il Sacramento della Penitenza, II s.

Teologia Morale Sacramentaria: Morale Familiare (Sacramento del Matrimonio), I s.

Teologia Morale Sacramentaria: Gli altri Sacramenti, II s.

Conoscenza più approfondita del comportamento morale in conseguenza degli apporti della psicologia, I s.

Impegno morale familiare nel Magistero, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

ABBA D. GIUSEPPE, S.D.B.; Ph.D. e S.T.L.; Invitato

Ins.: La vocazione nel Magistero, II s.

Ind.: Via della Pisana, 1111

00163 ROMA — Tel. 64.70.241

AMATO D. ANGELO, S.D.B.; Ph.L. e S.T.L.; Assistente

Ins.: La Rivelazione: Dio ci ha parlato e ci parla! I s.
Cristologia, II s.

Il Sacramento della Penitenza in Lutero, Melantone e Calvino e in alcuni controversisti cattolici del secolo XVI, I s.

La visione cristologica di Teilhard de Chardin nell'esame delle sue opere. Analisi e valutazione, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

AUBRY D. JOSEPH, S.D.B.; Invitato

Ins.: Teologia della vita consacrata, I s.

Ind.: Via della Pisana, 1111

00163 ROMA — Tel. 64.70.241

BERGAMELLI D. FERDINANDO, S.D.B.; S.T.L.; Assistente

Ins.: La predicazione Missionaria di Dio ai pagani in Teofilo di Antiochia, II s.

Ind.: Via Caboto, 27

00129 TORINO — Tel. 584.770

BERTONE D. TARCISIO, S.D.B.; S.T.L. e J.C.L.; Assistente

Ins.: Teologia Morale speciale I: Principi di Morale Religiosa: Il senso e il posto della Religione nel mondo secolare di Oggi, II s.

Teologia Morale Sacramentaria: Gli altri sacramenti, II s.

Comunicazione, Linguaggio e realizzazioni della veracità, I s.

Rivoluzione biologica e manipolazione dell'uomo, I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

BEYER P. JEAN B., S.J.; J.C.D. della Pont. Univ. Gregoriana; Invitato

Ins.: Studio comparato degli Istituti di vita consacrata; II s.

Ind.: Piazza della Pilotta, 4
00187 ROMA — Tel. 6701

BROCARDO D. PIETRO, S.D.B.; S.T.D., Invitato

Ins.: Spiritualità dell'azione apostolica in D. Bosco

Ind.: Via della Pisana, 1111
00163 ROMA — Tel. 64.70.241

COLLI D. CARLO, S.D.B.; S.T.L., Assistente

Ins.: Spiritualità della vita comunitaria, II s.
Magistero spirituale della Congregazione Salesiana, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

FERREIRA D. CUSTODIO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.L.; Invitato

Ins.: La morale nel marxismo e nell'esistenzialismo, I s.

Filosofia del marxismo e critica della religione, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

FOGLIASSO D. EMILIO, S.D.B., Ordinario presso la Fac.
di Diritto Canonico del UPS; Ph.D.; S.T.D. e J.C.D.;
Invitato

Ins.: Diritto Canonico I: Struttura giuridica della
Chiesa, suoi diritti « ad intra » e « ad extra »
— Norme generali dal Codice di Diritto
Canonico, I s.

Diritto Canonico II: Costituzione gerarchica
della Chiesa: la potestà Sacra — Diritto
dei Religiosi, I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GORGONE D. VINCENZO, S.D.B.; Archit. D.; Invitato

Ins.: Liturgia e arte sacra, I s.

Ind.: Via Evangelista de Blasi, 104
90135 PALERMO — Tel. (091) 40.14.62

GROPPA D. GIUSEPPE, S.D.B.; Ph.D. e S.T.D.; Invitato

Ins.: Introduzione alla Teologia, I s.
Storia della Catechesi antica e medioevale, I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LECLERC D. GUSTAVE, S.D.B.; Ordinario presso la Fa-
coltà di Diritto Canonico del UPS; S.T.L. e J.C.D.;
Invitato

Ins.: Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacra-
mento del Matrimonio, II s.

Diritto Canonico II: Costituzione gerarchica della Chiesa: la potestà sacra, Diritto dei Religiosi, I s.

Diritto Canonico III: I collaboratori del Vescovo Diocesano — I laici — Altre questioni particolari — Il sacramento del Matrimonio, II s.

Aspetti giuridici dell'azione pastorale, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LIUIMA P. ATANAS, S.J.; S.T.D.; della Pont. Un. Gregoriana; Invitato

Ins.: Spiritualità di S. Francesco di Sales, I s.

Ind.: Piazza della Pilotta, 4
00187 ROMA — Tel. 6701

MARCUZZI D. PIERGIORGIO, S.D.B.; J.C.L.; Assistente

Ins.: Diritto Canonico II: Costituzione gerarchica della Chiesa: la potestà sacra — Diritto dei Religiosi, I s.

Diritto Canonico III: I Collaboratori del Vescovo Diocesano — I laici — Altre questioni particolari — Il sacramento del Matrimonio, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PICCA D. JUAN, S.D.B.; S.T.L. e SS.L.; Assistente

Ins.: V.T. Libri Poetici e Didattici; II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

RIGGI D. CALOGERO, S.D.B. del Pont. Ist. Sup. di Latinità, Lett. D.; Invitato

Ins.: Patrologia I: Letteratura cristiana antica: periodo preniceno; Mito e storia della salvezza nella Tebaide del III secolo, I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

ROSANNA Sr. ENRICA, F.M.A.; Sc. Soc. D.; Invitata

Ins.: Sociologia della Religione, II s.

Ind.: Via dell'Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA — Tel. 88.48.59

RUDONI D. ANTONIO, S.D.B., S.T.D.; Invitato

Ins.: Teologia e spiritualità del laico, I s.

Ind.: Istituto Salesiano
Lungadige Attiraglio - Saval
37100 VERONA — Tel. (045) 45.506

STELLA D. PROSPERO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.D.; invitato

Ins.: Il confronto tra l'Ellenismo e la riflessione teologica lungo il sec. XIII e la prima metà del sec. XIV; I s.

Temi di storia della morale I, I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

STRUS D. ANDREA, S.D.B.; S.T.L.; SS.L.; Assistente

Ins.: Corso di lingua Greco-Biblica I, I s.

Corso di lingua Greco-Biblica II, II s.

Corso di lingua Ebraica I, I s.

Corso di lingua Ebraica II, II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

TONELLI D. RICCARDO, S.D.B.; S.T.L.; Assistente

Ins.: La revisione di vita come metodo di spiritualità per comunità religiose e gruppi giovanili, I s.

Ind.: Centro Catechistico Salesiano
10096 TORINO — Leumann
Tel. (011) 95.05.55

VITONE D. NICOLA, S.D.B., Ph.D. e Mus. Dipl.; Invitato

Ins.: Musicologia Liturgica, II s.

Ind.: Villa Tuscolana
Via del Tuscolo, Km. 2
00044 FRASCATI (Roma) — Tel. 94.22.510

ZEVINI D. GIORGIO, S.D.B.; S.T.L.; SS.L.; Assistente

Ins.: Letteratura Giovannea — Lettere Cattoliche,
II s.

Ind.: Via N. Zabaglia, 2
00153 ROMA — Tel. 57.69.39

A) INFORMAZIONI GENERALI E PIANI DI STUDIO

1. Fine e corsi della facoltà

La Facoltà di Teologia del UPS:

Ha per *scopo* lo studio e la ricerca approfondita sul Mistero di Cristo, alla luce della tradizione della Chiesa universale e secondo i bisogni del mondo moderno, con particolare attenzione ai problemi che toccano: la educazione della gioventù — la catechesi — l'attività pastorale e missionaria — la spiritualità, particolarmente religiosa e salesiana.

Prepara Docenti di teologia e di discipline religiose per Facoltà Universitarie, Seminari, Centri Ecclesiastici di Studi Superiori.

Ricercatori nell'ambito delle discipline teologiche, specie nei settori storico, pedagogico e pastorale.

Sacerdoti, religiosi e laici impegnati in apostolati richiedenti una particolare preparazione nei metodi e sui contenuti teologici, specie nei settori della pastorale giovanile, catechetica e missionaria, della promozione delle vocazioni e della formazione sacerdotale e religiosa (personale dei seminari, ecc.).

Promuove

A. *I Corsi Accademici* per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia.

B. *Altri corsi di minore durata per Diploma:* un Corso Biennale di Spiritualità.

2. I corsi accademici

Il 1° ciclo, istituzionale o di base, si propone di fornire allo Studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline.

Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato (Diploma) di Teologia*.

Il 2° ciclo, di specializzazione, si propone di preparare lo Studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori della catechesi, della vita pastorale e della spiritualità religiosa.

Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il 3° ciclo, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo Studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche.

Si protrae per *almeno quattro semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*.

3. Primo ciclo accademico per Baccalaureato

A) CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Diploma di studi superiori pre-universitari (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.) oppure *Certificato*

con voti di studi riconosciuti equivalenti dal Consiglio di Facoltà (corso seminaristico, ecc.).

Baccalaureato di Filosofia conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici.

(Antropologia filosofica - Critica della conoscenza - Filosofia della natura - Etica generale - Filosofia sociale - Metafisica - Teologia naturale - Storia della filosofia antica - Storia della filosofia medioevale - Storia della Filosofia moderna - Storia della Filosofia contemporanea - Corso d'introduzione generale alla S. Scrittura - Introduzione al Mistero di Cristo).

Conoscenza della lingua latina tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

B) NORME SUL PIANO DEGLI STUDI

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato:

- Tutte le discipline principali;
- 4 seminari;
- Le discipline ausiliarie, di cui non avesse già dato esame.

DISCIPLINE PRINCIPALI

SACRA SCRITTURA:

V.T. - Libri Storici I (1) *

V.T. - Libri Storici II (2)

* Tra parentesi i numeri che rimandano alla successione dei contenuti delle discipline dell'anno.

- V.T. - Libri Profetici (3)
- V.T. - Libri Poetici e Didattici (4)
- N.T. - Vangeli Sinottici I (5)
- N.T. - Vangeli Sinottici II (6)
- N.T. - Atti degli Apostoli (7)
- Epistole Paoline (8)
- Letteratura giovannea, Epistole Cattoliche (9)

PATROLOGIA

- I. Padri antenicensi (10)
- II. Padri postniceni (11)

STORIA DELLA CHIESA

- I. Età antica (12)
- II. Età medioevale (13)
- III. Età moderna e contemporanea (14)

STORIA DELLA TEOLOGIA (15)

TEOLOGIA DOGMATICA

- Introduzione alla teologia e Rivelazione (16)
- Ispirazione della S. Scrittura (17)
- La Chiesa I (18)
- La Chiesa II (19)
- Antropologia teologica I (20)
- Antropologia teologica II (21)
- Cristologia (22)
- La Vergine Maria (23)
- Dio Uno e Trino (24)
- Sacramenti: in genere (25)
- Sacramenti: Battesimo, Confermazione, Unzione degli infermi (26)
- Sacramenti: Penitenza (27)

- Sacramenti: Eucarestia (28)
- Sacramenti: Ordine sacro (29)
- Sacramenti: Matrimonio (30)
- Escatologia (31)

LITURGIA

- I. Nozioni fondamentali (32)
- II. Anno liturgico e Liturgia delle Ore (33)
- III. Mistero eucaristico (34)
- IV. Teologia liturgica sacramentaria (35)

TEOLOGIA MORALE

- I. Fondamentale (36)
- II. Religione (37)
- III. Giustizia (38)
- IV. Sacramentaria: Penitenza (39)
- V. Sacramentaria: Morale familiare (40)
- VI. Sacramentaria: Eucarestia, Ordine, ecc. (41)

DIRITTO CANONICO

- I. Introduzione; Prima parte C.I.C.; Diritto pubblico ecclesiastico (42)
- II. Costituzione gerarchica della Chiesa; Potestà sacra; I religiosi (43)
- III. Collaboratori del Vescovo; I Laici, ecc. (44)

SEMINARI

- Introduzione al metodo del lavoro scientifico (proseminario) (45)
- Seminario di S. Scrittura (46)
- Seminario di Teologia Dogmatica I (47)
- Seminario di Teologia Dogmatica II (48)

DISCIPLINE AUSILIARIE

- Latino (49)
- Greco istituzionale (50)
- Greco biblico I (51)
- Greco biblico II (opzionale) (52)
- Ebraico I (53)
- Ebraico II (opzionale) (54)

DISCIPLINE PEDAGOGICO-PASTORALI

- Psicologia generale e dinamica (P 3)
- Introduzione alla sociologia (F 12)

LINGUE MODERNE STRANIERE

Lo studente deve dar prova di conoscere, oltre l'italiano e la lingua propria, l'uso tecnico di almeno una delle tre lingue: Francese, Inglese, Tedesco.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 1973-1974

I CORSO

Primo semestre

Discipline principali:

- 5 NT. Vangeli Sinottici I (36 ore)
- 10 Patrologia I: Padri antenicensi (24 ore)
- 12 Storia della Chiesa I: Età Antica (36 ore)
- 16 Introduzione alla Teologia e Rivelazione (36 ore)

- 32 Liturgia I: Nozioni fondamentali (24 ore)
- 36 Teologia Morale Fondamentale (48 ore)
- 42 Diritto Canonico I (36 ore)

Seminario:

- 45 Introduzione al Metodo del lavoro scientifico (proseminario) (12 ore)

Discipline ausiliarie:

- 42 Latino
- 50 Greco istituzionale
- 51 Greco biblico I (24 ore)
- 53 Ebraico I (36 ore)

Secondo semestre

Discipline principali:

- 6 NT. Vangeli Sinottici (36 ore)
- 18 La Chiesa I (42 ore)
- 22 Cristologia (40 ore)
- 23 La Vergine Maria (20 ore)
- 37 Teologia Morale speciale I: Religione (24 ore)
- 44 Diritto Canonico III (36 ore)

Seminario:

- 46 Seminario di S. Scrittura (12 ore)

Discipline ausiliarie:

- 52 Greco biblico II (corso opzionale di perfezionamento) (24 ore)
- 54 Ebraico II (corso opzionale di perfezionamento) (24 ore)

II CORSO

Primo semestre

Discipline principali:

- 3 VT. Libri Profetici (36 ore)
- 5 NT. Vangeli Sinottici I (36 ore)
- 10 Patrologia I: Padri antenicensi (24 ore)
- 12 Storia della Chiesa I: Età Antica (36 ore)
- 16 Introduzione alla Teologia e Rivelazione (36 ore)
- 31 Escatologia (24 ore)
- 43 Diritto Canonico II (36 ore)

Seminario:

- 48 Seminario di Teologia Dogmatica II (12 ore)

Discipline ausiliarie:

- 51 Greco biblico I (24 ore)
- 53 Ebraico I (36 ore)
- P 3 Psicologia generale e dinamica (36 ore)
- F 12 Introduzione alla Sociologia (24 ore)

Secondo semestre

Discipline principali:

- 4 VT. Libri Poetici e Didattici (36 ore)
- 6 NT. Vangeli Sinottici II (36 ore)
- 9 NT. Letteratura Giovannea — Epistole Cattoliche (48 ore)
- 14 Storia della Chiesa III: Età Moderna e Contemporanea (48 ore)
- 34 Liturgia III: Mistero eucaristico (24 ore)
- 37 Teologia Morale speciale I: Religione (24 ore)
- 44 Diritto Canonico III (36 ore)

Discipline ausiliarie:

- 52 Greco biblico II (corso opzionale di perfezionamento) (24 ore)
- 54 Ebraico II (corso opzionale di perfezionamento) (24 ore)

III CORSO

Primo semestre

Discipline principali:

- 17 Ispirazione della S. Scrittura (18 ore)
- 19 La Chiesa II (36 ore)
- 25 Teologia Dogmatica sacramentaria: i Sacramenti in genere (24 ore)
- 26 Teologia Dogmatica sacramentaria: Battesimo, Confermazione, Unzione degli Infermi (20 ore)
- 30 Teologia Dogmatica sacramentaria: Matrimonio (16 ore)
- 31 Escatologia (24 ore)
- 40 Teologia Morale sacramentaria: Morale Familiare (30 ore)
- 43 Diritto Canonico II (36 ore)

Seminario:

Seminario di Teologia Dogmatica (12 ore)

Secondo semestre

Discipline principali:

- 9 NT. Letteratura Giovannea — Epistole Cattoliche (48 ore)
- 27 Teologia Dogmatica sacramentaria: Penitenza (20 ore)

- 28 Teologia Dogmatica sacramentaria: Eucarestia (24 ore)
- 29 Teologia Dogmatica sacramentaria: Ordine sacro (18 ore)
- 34 Liturgia III: Mistero eucaristico (24 ore)
- 35 Liturgia IV: Teologia liturgica sacramentaria (24 ore)
- 39 Teologia Morale sacramentaria: Penitenza (28 ore)
- 41 Teologia Morale sacramentaria: Eucarestia, Ordine sacro, Battesimo, Confermazione, Unzione degli Infermi (18 ore)
- 44 Diritto Canonico III (36 ore)

D) PROGRAMMI DEI CORSI DEL PRIMO CICLO PER L'ANNO 1973-1974

I — DISCIPLINE PRINCIPALI

3. S. Scrittura: VT. Libri Profetici

Prof. D. NICOLÒ LOSS

1. *Introduzione generale al profetismo e alla letteratura profetica:*

Il fatto del profetismo nell'Antico Oriente e in Israele: contatti e caratteri distintivi; lineamenti spirituali; contenuti.

I vari tipi di profeti e la loro distribuzione nel tempo.
I profeti scrittori: personalità, scritti, dottrina.

2. Lettura di passi profetici:

Amos.

Isaia 1-12.

Geremia: i passi biografici e autobiografici.

Ezechiele 33-39.

Deuteroinaia: i canti del Servo.

Bibl.: Loss N.M., *Introduzione al VT*, II, cc. XVI-XIX (Torino 1960); Loss N.M., *Commento ad Amos* (Torino 1963); Loss N.M., *Isaia 1-12 e i Canti del Servo* (Torino 1964).

Sono inoltre consigliati: *La Sainte Bible* sous la direction de L. PIROT et A. CLAMER (Paris, Letouzey et Ané); *La Sacra Bibbia*, sotto la direzione di S. GAROFALO (Torino, Marietti); *La nuovissima versione della Bibbia* (Roma, Ed. Paoline); *Das Alte Testament Deutsch* (Göttingen, Vandenhöck u. Ruprecht); *La Sainte Bible de Jérusalem* (Paris, Ed. du Cerf) e le sue traduzioni.

(36 ore nel I semestre)

4. VT. Libri Poetici e Didattici

Prof. D. JUAN PICCA

1. *I Salmi*: Analisi ed esegesi di alcuni salmi più significativi: salmi di lamentazione (7, 109, 22, 51, 130); canti di ringraziamento (118); inni di lode (8, 29, 104, 148, 136, 117); salmi di Jahweh-Re (47, 96-99); salmi del re di Sion (20-21, 87, 45); salmi messianici (2, 110, 132); salmi della « fedeltà Jahwista » (81, 95, 78); salmi sapienziali (112, 1, 91, 73).

Partendo da quest'analisi si enucleeranno progressivamente i *problemi* che pone il Salterio, le *caratteristiche letterarie* in funzione della comprensione del testo e in confronto con esempi di letteratura extrabiblica, dando particolare rilievo al *contenuto dottrinale*. Studio personale di qualche salmo.

2. *Il Cantico dei Cantici*: contenuto ed interpretazione.
3. *Scritti sapienziali*: La letteratura sapienziale nell'Antico Oriente e in Israele; *Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*: caratteristiche e problemi propri di ciascun libro, contenuto dottrinale.
Lettura e commento di passi scelti.

Bibl.: LOSS N.M., *Introduzione al VT*, I-II (Torino 1959-1960); CASTELLINO G., *Libro dei Salmi* (Torino, Marietti 1955); RINAUDO S., *I Salmi, preghiera di Cristo e della Chiesa* (Torino-Leumann, L.D.C. 1973); DEISSLER A., *Le livres des Psaumes*, I-II (Paris, Beauchesne 1966); un commento ai libri sapienziali.

(36 ore nel II semestre)

5.6. NT. Vangeli Sinottici I e II

Prof. D. GIUSEPPE G. GAMBA

A) *Lettura del Vangelo di San Matteo*:

1. Notizie introduttorie al Vangelo di S. Matteo: sua presenza di primo piano negli scritti cristiani dei primi secoli e giustificazione di tale fatto; il suo autore secondo la tradizione; lingua, luogo, data, scopo della composizione; piano d'insieme e principali caratteristiche dottrinali e letterarie.
2. Esposizione dettagliata e ragionata del contenuto e del significato funzionale dei seguenti sviluppi:
 - Mt. 1,1-2,23: Chi sia Gesù in rapporto alla economia veterotestamentaria;
 - Mt. 3,1-4,11: Chi sia Gesù in rapporto alla economia neotestamentaria;
 - Mt. 4,12-11,1: La proclamazione (o semina) del Regno dei Cieli;

- Mt. 11,2-12,50: La rispondenza degli uomini a detta proclamazione;
- Mt. 13,1-52: L'economia misteriosa del Regno dei Cieli;
- Mt. 13,53-16,12: Il tralignamento della vecchia chiesa d'Israele;
- Mt. 16,13-17,27: La nuova chiesa di Gesù fondata su Pietro;
- Mt. 18,1-35: Il vincolo di carità fraterna vigente nella nuova chiesa;
- Mt. 19,1-20,28: La dottrina etica dei membri della nuova chiesa;
- Mt. 20,29-23,39: Il ripudio della vecchia chiesa operato da Gesù;
- Mt. 24,1-25,46: La fase finale del Regno dei Cieli;
- Mt. 26,1-28,20: L'attività redentiva di Gesù (Morte e Risurrezione).

B) *Lettura del Vangelo di San Marco:*

1. Notizie introduttorie al Vangelo di S. Marco: Il Vangelo di S. Marco nel contesto della storia dell'esegesi (« scoperta » moderna!); Circostanze in cui, secondo la tradizione, è stato composto: autore, luogo, data e scopo della composizione; Marco « interprete » di Pietro e rapporto del suo scritto con il Vangelo di Matteo; piano d'insieme e sue principali caratteristiche dottrinali e letterarie.
2. Esposizione dettagliata e ragionata del contenuto e del significato funzionale dei seguenti sviluppi:

Mc. 1,1-13: L'inizio della proclamazione della B.N. di Gesù Cristo Figlio di Dio;

Mc. 1,14-45: Sguardo d'insieme alla proclamazione della B.N. compiuta da Gesù in Galilea;

- Mc. 2,1-3,6: Gesù banditore di una dottrina nuova autoritativamente fondata;
- Mc. 3,7-4,34: I destinatari della B.N. di Dio: numero crescente; atteggiamento malevolo e benevolo; didattica di Gesù nei loro confronti;
- Mc. 4,35-6,6: Gesù operatore di prodigi salvifici;
- Mc. 6,7-8,21: Gesù invita i discepoli a guardarsi dal lievito dei Farisei e di Erode ed aderire incondizionatamente a Lui;
- Mc. 8,22-10,52: Gesù rivela ai Suoi il Mistero del Messia Sofferente e le implicanze dottrinali e morali che esso comporta;
- Mc. 11,1-13,37: Gesù Signore, Re Messia d'Israele e Figlio dell'uomo veniente sulle nubi;
- Mc. 14,1-52: Il tradimento di Gesù ad opera di Giuda;
- Mc. 14,53-15,41: L'uccisione di Gesù;
- Mc. 15,42-16,20: La risurrezione di Gesù.

C) *Lettura del Vangelo di San Luca:*

1. Notizie introduttorie al Vangelo di S. Luca: L'autore; circostanze in cui compose il suo scritto « A Teofilo » (luogo, data, finalità della composizione) secondo la tradizione e secondo l'esame interno dell'opera; piano d'insieme del Vangelo e sue principali caratteristiche dottrinali e letterarie; rapporto con i Vangeli di Matteo e di Marco.
2. Esposizione dettagliata e ragionata del contenuto e del significato funzionale dei seguenti sviluppi:
 - Lc. 1,5-4,13: Gli inizi della vita terrena di Gesù: panoramica della realtà dottrinale implicata dalla B.N. cristiana di salvezza;
 - Lc. 4,14-9,50: Attualità cherigmatica di Gesù in « Giudea »: testimonianze rese a Gesù Legato Divino;

Lc. 9,51-19,28: Attività cherigmatica di Gesù in viaggio verso Gerusalemme: Gesù Salvatore e Maestro di Salvezza (*);

Lc. 19,29-21,38: Attività cherigmatica di Gesù in Gerusalemme: Gesù Re-Messia Giudice;

Lc. 22,1-24,53: Passione, Morte e Risurrezione di Gesù: significato « pasquale » dei fatti conclusivi della vita terrena di Gesù.

Bibl.: Dispense del Professore. Inoltre: un'edizione completa dell'i S. Scrittura in lingua latina o volgare; una edizione critica del NT. greco (Nestle, Merk, United Bible Societies, ecc.); un manuale d'introduzione al NT (L.D.C., Marietti, Wilkenhauser, ecc.); un commento continuato ai Vangeli di Matteo (Durand, Schmid, Prete, Ortensio da Spinetoli, ecc.); Marco (Uricchio-Stano; Huby, Schmid, Prete, ecc.) e Luca (Valensin-Huby, Schmid, Prete, ecc.).

(36 ore nel nel I e II semestre)

9. NT. Letteratura Giovannea — Lettere Cattoliche

Prof. D. GIORGIO ZEVINI

1. Introduzione agli scritti giovannei. Struttura del IV Vangelo. Tradizioni primitive. Rapporto con i Sinottici. Composizione letteraria.
2. La rivelazione davanti al mondo: Cana (2,1-12), e la moltiplicazione dei pani (c. 6), il dialogo di Gesù con Nicodemo (2,23-3,21). Vertice della rivelazione nell'ora di Cristo: la Passione e la teologia degli ultimi eventi di Cristo nella composizione dell'evangelista (cc. 18-19).

(*) Questo sviluppo formerà l'oggetto di studio del Seminario di Sacra Scrittura da frequentarsi dagli allievi del corso.

3. Passi scelti sul tema dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la I lettera di Giovanni.
4. Il messaggio teologico dell'Apocalisse. Simbolismo e sua interpretazione. Esegese di alcune significative pericopi.
5. Sguardo panoramico sulle epistole cattoliche e la loro teologia con saggi di esegese della lettera di Giacomo e della I di Pietro.

Bibl.: Si raccomandano i commentari: SCHNACKENBURG R., *Das Johannesevangelium*, 1. Teil - 2. Teil (Herder 1965 e 1971); BROWN R., *The Gospel according to St. John*, I e II (New York 1966 e 1970, Anchor Bible); van DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi 1970, Cittadella Ed.); SCHNACKENBURG R., *Die Johannesbriefe* (Freiburg 1970, Herder); VANNI U., *La struttura letteraria dell'Apocalisse* (Roma 1971, Herder); MUSSNER F., *La lettera di Giacomo* (Brescia 1970, Paideia).

(48 ore nel II semestre)

10. PATROLOGIA I: Letteratura cristiana antica: periodo preniceno

Prof. D. CALOGERO RIGGI

1. La catechesi delle due vie nella *Didaché* e nello Pseudo-Barnaba.
2. Testimonianze eucaristiche dalla *Didaché* a Clemente Alessandrino.
3. La mistica del martirio nei primi tre secoli.
4. Ignazio di Antiochia e Policarpo di Smirne.
5. Il Pastore di Erma e l'apocalittica giudaica.
6. La lettera a Diogneto.
7. Clemente Romano e le Pseudoclementine: opposta spiritualità.

8. Giustino e i primi Apologisti ricordati da Eusebio.
9. Taziano e Atenagora: opposte posizioni di fronte all'ellenismo.
10. Teofilo d'Antiochia e S. Ireneo: apologia e controverse alla fine del II secolo.
11. Minucio e Tertulliano: la prima affermazione della letteratura latina cristiana.
12. Ippolito e Cipriano: lotta contro le eresie e il problema dei « lapsi ».
13. Novaziano e Lattanzio: la letteratura latina cristiana in Africa e a Roma.
14. Clemente Alessandrino e il primo umanesimo cristiano.
15. Origene e la Bibbia.
16. Eusebio e la Storia.
17. Il problema della proprietà nei primi tre secoli cristiani (comunione dei beni).
18. Il problema dell'ascesi nei primi tempi del cristianesimo.
19. Carismi e carismatici nella Chiesa dei primi secoli.
20. L'interpretazione kerygmatica del Logos stoico e medio-platonico.

Bibl. BOSIO G., *Iniziazione ai Padri*, I (Torino, S.E.I. 1969); QUASTEN J., *Patrologia*, I (Torino, Marietti 1967).

(24 ore nel I semestre)

12. STORIA DELLA CHIESA I: **Età Antica**

Prof. D. ULDERICO PREROVSKY

Introduzione: Concetto di storia in genere e di storia della Chiesa. Fonti della Storia della Chiesa. Epoche della Storia della Chiesa.

1. Missione e propagazione della religione cristiana dentro e fuori i confini dell'Impero Romano nei secoli I-IV.
2. Relazione tra l'Impero Romano e la Chiesa prima di Costantino. Fondamento giuridico e cause delle persecuzioni. Indole delle singole persecuzioni. Atti dei martiri. Numero dei martiri.
3. Lo gnosticismo.
4. La « pax constantiniana ». La religione e la politica religiosa di Costantino. Rapporto tra Stato e Chiesa sotto gli Imperatori del sec. IV.
5. Origine, indole e vicissitudini dello scisma donatista fino alla « Collatio Carthagin. » del 411.
6. Gli errori trinitari dei secc. II e III. Ario e la sua dottrina. Il Conc. di Nicea. L'arianesimo postniceno. L'azione dei vescovi romani nella controversia ariana. Superamento dell'arianesimo nell'Impero Romano.
7. Progresso della Chiesa nel sec. IV: il tentativo di restaurazione di Giuliano l'Apostata; l'interdictio legalis del paganesimo e il suo tramonto.
8. Inizio e sviluppo della vita monastica in Oriente e in Occidente.
9. Pelagianesimo e semipelagianesimo.
10. Le grandi eresie cristologiche del sec. V. I concili ecumenici III e IV. Lo scisma acaciano.
11. La Chiesa e i barbari: la Chiesa d'Africa, di Spagna, di Gallia, d'Italia.
12. L'impero bizantino sotto Giustiniano e i suoi successori: situazione della Chiesa, rapporto con la sede apostolica, indole del cosiddetto Cesaropapismo.

13. Il papato e il primato romano dal sec. IV in poi: il pontificato di Leone Magno e di Gregorio Magno, il patrimonio di S. Pietro. La Chiesa in Inghilterra e in Irlanda.
14. La Chiesa nell'Impero bizantino del sec. VII: la controversia monoteletica.

Bibl.: — *Testo:* BIHLMAYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, I (Brescia, Morcelliana, 1957²); *Di consultazione:* LORTZ J., *Storia della Chiesa*, I-II (Alba, Ed. Paoline 1966-1967).

(36 ore nel I semestre)

14. STORIA DELLA CHIESA III: Età Moderna e Contemporanea (Da Lutero ad oggi)

Prof. D. AGOSTINO FAVALE

1. Si parte dallo studio dei fattori concomitanti remoti e prossimi per poi approfondire le cause immediate che hanno favorito il sorgere e il diffondersi della Riforma Protestante nella sua triplice ramificazione: luterana, calvinista e anglicana. Nel clima di dialogo, intensificatosi dopo il Concilio Vaticano II, non si può fare a meno di presentare i nuovi indirizzi della storiografia cattolica su Lutero e Calvino, nonché il progresso che essa segnala in merito all'interpretazione del loro pensiero e del movimento da essi capeggiato per l'incidenza che ha avuto nella formazione del mondo moderno e contemporaneo.
2. Dopo l'esame della Riforma Protestante e dei problemi che essa pone allo storico e al teologo, si affronta l'analisi della Riforma e Controriforma Cattolica: si studia la genesi di questi due termini storiografici, si rileva come la Riforma Cattolica abbia

origini prioritarie e autonome rispetto a quella Protestante, si indica come Riforma Cattolica e Controriforma dal 1545 in poi debbano considerarsi due tendenze parallele.

3. L'attenzione viene poi rivolta al Concilio di Trento, alla sua opera dottrinale in rapporto alle dottrine protestanti, alla riforma disciplinare espressa soprattutto nei decreti dell'ultimo periodo, all'azione rinnovatrice che è seguita nella Chiesa grazie al contributo del Papato, dell'episcopato, delle famiglie religiose di antica e di nuova fondazione, alla rinascita culturale e al risveglio dello spirito missionario in Europa e nei paesi extraeuropei.
4. Delineato il significato della pace di Westfalia per la periodizzazione storica, si accenna al contesto politico-sociale in cui ha operato la Chiesa dal 1648 ai nostri giorni, descrivendo i rapporti Chiesa-Stato di fronte all'assolutismo regio e al dispotismo illuminato, alla Rivoluzione francese, al periodo napoleonico e della Restaurazione, ai tipi di governo di tendenza liberale, al fascismo e al nazionalsocialismo e ai diversi Stati o nazioni che dal secolo scorso ad oggi hanno raggiunto la loro indipendenza, nonché l'apporto della Sede Apostolica per la pacificazione e la promozione umana dei popoli.
5. Un'attenzione più accurata sarà rivolta alla vita interna della Chiesa in rapporto all'azione pastorale, spirituale, caritativa e apologetica, all'evangelizzazione dei popoli pagani, al progresso e alla maturazione del pensiero cattolico non solo nel campo specificamente dottrinale e religioso, ma anche nel settore sociale, politico ed economico.

6. Si indicherà il contesto socio-culturale e spirituale-religioso che ha preparato e in cui si è svolto il Concilio Ecumenico Vaticano II.
7. Si toccherà pure il fenomeno dell'irreligione quale si è venuto affermando dal sec. XVIII ai nostri giorni: se ne studieranno le cause a livello culturale, sociologico e del soggetto, prendendo le mosse dalla progressiva svalutazione del cristianesimo come religione rivelata a partire dall'illuminismo, e se ne descriveranno le caratteristiche attuali. Si concluderà con una disamina delle inquietudini che investono oggi la Chiesa.

Bibl.: Testo: BIHLMAYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, III-IV (Brescia Morcelliana 1970²; 1970³). Si possono anche consultare: AA.VV., *La Riforma e Controriforma* [Nuova Storia della Chiesa, 3] (Torino 1970, Marietti); AA.VV., *Il secolo dell'illuminismo, le rivoluzioni e le restaurazioni* [Nuova Storia della Chiesa, 4] (Torino 1972, Marietti); *Handbuch der Kirchengeschichte* herausgegeben von H. JEDIN, IV-VI, (Freiburg-Basel-Wien 1967ss, Herder).

(48 ore nel II semestre)

16a. Introduzione alla Teologia

Prof. D. GIUSEPPE GROPPA

I. Orientamenti bibliografici.

II. Origine della teologia cattolica:

1. La rivelazione di Dio: — come evento; — come parola.
2. La fede: — come opzione conversiva; — come contenuto del messaggio salvifico.
3. Dalla fede alla teologia: — la sostanza del contenuto della fede: i simboli; — il contenuto della fede

nella vita della Chiesa; — dall'assensus fidei all'intellectus fidei; — modalità diverse dell'intellectus fidei.

4. I diversi regimi storici in cui si sviluppò la teologia cattolica: — la teologia dei Padri nell'ambito della attività pastorale; — la teologia nell'ambito della scuola; — problemi e orientamenti della teologia contemporanea: preconciliare; postconciliare; la svolta antropologica e il problema ermeneutico.

III. *Natura e compiti della teologia cattolica:*

1. Le differenti linee della riflessione teologica: — la riflessione positivo-storica; — la riflessione speculativo-sistemica.
2. I sistemi teologici.
3. L'oggetto e il «subiectum» della teologia.
4. Le divisioni correnti della teologia.

IV. *Principi di metodo per la ricerca teologica.*

Bibl.: Testo: LATOURELLE R., Teologia scienza della salvezza (Assisi, Cittadella Ed. 1968).

(12 ore nel I semestre)

16b. La Rivelazione: Dio ci ha parlato e ci parla!

Prof. D. ANGELO AMATO

I. *L'apertura dell'uomo alla rivelazione:*

1. La possibilità di una rivelazione soprannaturale.
2. La possibilità di una rivelazione di misteri.

II. *Il fatto della rivelazione:*

1. La rivelazione nella Sacra Scrittura (Vecchio e Nuovo Testamento).

2. La rivelazione nella storia della teologia: — nella epoca patristica; — nella teologia scolastica; — nella teologia contemporanea.
3. La rivelazione nel Magistero della Chiesa: — nel Concilio di Trento; — nel Vaticano I; — nel Vaticano II.
4. Riflessione sistematica sulla rivelazione: — la rivelazione come parola; — la rivelazione come incontro; — la rivelazione come testimonianza.

III. *Gesù Cristo il Rivelatore:*

1. Problema storico-documentario sulla personalità di Gesù Cristo: — fonti pagane e cristiane; — possibilità e limiti di una biografia su Gesù; — continuità fra il Gesù della storia e il Cristo della fede.
2. I miracoli di Gesù Cristo: — possibilità e conoscibilità dei miracoli; — valore storico dei miracoli di Gesù Cristo; — significato e funzione dei miracoli di Gesù Cristo.
3. La Risurrezione di Gesù Cristo: — ferma convinzione degli apostoli nella resurrezione; — fondamenti di tale convinzione: le apparizioni (nella tradizione pre-evangelica ed evangelica) e il sepolcro vuoto; — il significato della risurrezione.
4. Riflessione sistematica sui segni della rivelazione: — l'economia dei segni della rivelazione; — il Vaticano II e i segni della rivelazione.

Bibl.: BENI A., *Teologia Fondamentale* (Firenze, Libr. Ed. Fiorentina 1972); LATOURELLE R., *Teologia della Rivelazione* (Assisi, Cittadella Ed. 1967); BOUBLIK V., *Incontro con Cristo* (Roma, Libr. Ed. P.U. Lateranense 1968).

(24 ore nel I semestre)

17. Ispirazione della S. Scrittura: « Theopneustia »

Prof. D. ANTONIO M. JAVIERRE

Introduzione: Il trattato nella teologia e il carisma nella vita della Chiesa.

I. *Le Fonti:* a) bibliche; b) patristiche.

II. *Precisazioni del Magistero Ecclesiastico:* a) Primi interventi; b) questione biblica; c) Vaticano II.

III. *Elaborazione Teologica:* a) Trattati classici; b) voci contemporanee; c) valutazione critica e prospettive future.

Conclusione.

Bibl.: Dispense del Professore. — PESCH Ch., De Inspiratione Sacrae Scripturae (Friburgi Br., 1906); BEA A., De Inspiratione Scripturae Sacrae (Roma 1930); BENOIT P., Rivelazione e ispirazione secondo la Bibbia, in S. Tommaso e nelle discussioni moderne (Brescia 1966); RAHNER K., Sulla Ispirazione della Sacra Scrittura (Brescia 1967); ALONSO SCHOEKEL L., La Palabra inspirada (Barcelona 1966); Per ulteriore bibliografia, cfr. BURTCHAELL J.T., Catholic Theology of Biblical Inspiration since 1810 (Cambridge 1969), pp. 306-335.

(18 ore nel I semestre)

18. La Chiesa I: Trasmissione della Rivelazione nella Chiesa

Prof. D. MARIO MIDALI

1. Premesse antropologiche e cristologiche al discorso sulla trasmissione della Rivelazione nella Chiesa.
2. La trasmissione della Rivelazione nel Popolo di Dio dell'AT.

3. La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa secondo il NT.
4. La Tradizione nella storia della Chiesa con particolare riferimento ad alcuni Padri della Chiesa, ad alcuni pensatori medioevali, alla dottrina del Concilio di Trento e del Vaticano II.
5. La Chiesa soggetto della trasmissione della Rivelazione: il Popolo di Dio e la trasmissione della Rivelazione; il Magistero speciale della Chiesa (Papa, collegio episcopale, vescovi); i Padri della Chiesa; i teologi.
6. I modi di trasmissione della Rivelazione: la liturgia come luogo teologico; il kerygma; il dogma.
7. Il progresso della trasmissione della Rivelazione con particolare riferimento allo «sviluppo del dogma».
8. I «segni dei tempi» come luogo della presenza della Rivelazione di Dio oggi, nella storia.

*Bibl.: *Mysterium Salutis*, II; CONGAR Y., *La Tradizione e le tradizioni*, II (Alba 1962).*

(42 ore nel II semestre)

19. La Chiesa II: Il Mistero della Chiesa

Prof. D. MARIO MIDALI

1. Annotazioni circa l'ecclesiologia veterotestamentaria.
2. L'ecclesiologia del NT: impostazione del problema; la Chiesa secondo i diversi autori dei libri del NT; annotazioni riassuntive.
3. Mutamenti dell'immagine di Chiesa ed evoluzione storico-dogmatica: la Chiesa nei primi tre secoli; la Chiesa dopo la svolta costantiniana; la Chiesa nell'evo moderno; il conc. Vaticano I; la Chiesa nel conc. Vaticano II.

4. La Chiesa sacramento di salvezza.
5. Le proprietà essenziali della Chiesa: La Chiesa è una: teologia dell'unità; le rotture dell'unità. La Chiesa è santa: in che senso la Chiesa è santa: peccato e miserie nella Chiesa; difetti e riforme nella Chiesa. La Chiesa è cattolica: la cattolicità della Chiesa (unità e pluralità nella Chiesa, ecumenismo e cattolicità); teologia della missione (Chiesa e non cristiani, Chiesa e non credenti, Chiesa e mondo). La Chiesa è apostolica: teologia dell'apostolicità con riferimento alla successione; Primato ed episcopato.
6. La tensione escatologica della Chiesa.

*Bibl.: *Mysterium Salutis*, VII; MIDALI M., *La costituzione conciliare sulla Chiesa* (Torino-Leumann, L.D.C. 1964).*

(36 ore nel I semestre)

22. Cristologia

Prof. D. ANGELO AMATO

Introduzione.

PARTE PRIMA

I. *Fondamenti veterotestamentari all'Incarnazione di Cristo:*

1. Preparazione generale.
2. Preparazione specifica.

II. *Il Mistero di Cristo nel Nuovo Testamento:*

1. Le *cristologie* del NT: cristologia della catechesi orale; cristologia di S. Paolo; cristologia dei Sinottici; cristologia di S. Giovanni; cristologia degli altri scritti del NT.

2. I *titoli messianici* di Cristo: Gesù Cristo come Dio (Theós); Gesù Cristo come Figlio di Dio; Gesù Cristo come Figlio dell'uomo; Gesù Cristo come Signore; Gesù Cristo come unico e vero sommo Sacerdote; Gesù Cristo come Logos e Profeta; Gesù Cristo come Mediatore.
3. *L'opera messianica* di Gesù Cristo: i misteri della vita di Cristo; i miracoli di Cristo; la passione di Cristo; la risurrezione di Cristo.

PARTE SECONDA

III. *Lo sviluppo e la difesa del Mistero di Cristo nella tradizione e nel Magistero della Chiesa:*

1. La cristologia prima di Calcedonia.
2. La dottrina del concilio di Calcedonia (451) e sua importanza oggi.
3. La cristologia dopo Calcedonia.
4. La cristologia nel Vaticano II.

PARTE TERZA

IV. *Linee di cristologia sistematica:*

1. La costituzione ontologica di Gesù Cristo.
2. La psicologia di Gesù Cristo.
3. La Scienza umana di Gesù Cristo.
4. La Santità di Gesù Cristo.
5. La relazione Incarnazione-Redenzione.
6. La Redenzione mistero di alleanza: l'alleanza, obiettivo della redenzione; l'opera divina nella conclusione dell'alleanza; l'offerta del sacrificio redentore; la glorificazione del Cristo: — glorificazione spirituale del

Cristo; glorificazione corporale del Cristo (Risurrezione, Ascensione, Pentecoste).

Conclusione.

*Bibl.: Dispense del Professore. — Sussidi orientativi: *Mysterium Salutis*, V-VI (Brescia, Queriniana 1971); DUQUOC Ch., *Cristologia* (Brescia, 1973); GALOT J., *La personne du Christ. Recherche ontologique* (Gembloux, Duculot-Lethielleux 1969; trad. ital.: Assisi 1970); GALOT J., *La coscienza di Gesù* (Assisi, Cittadella Ed. 1971); GALOT J., *La rédemption, mystère d'alliance* (Paris-Bruges, Desclée de Brouwer 1965); BERTETTO D., *Gesù Redentore. Cristologia* (Firenze, Libr. Ed. Fiorentina 1962).*

(40 ore nel II semestre)

23. La Vergine Maria associata all'opera del Redentore

Prof. D. DOMENICO BERTETTO

1. *Fonti della Mariologia*: Mariologia Biblica; Mariologia Patristica; Mariologia Magisteriale.
2. *Mariologia sistematica* (cfr. Cost. *Lumen Gentium*, c. VIII):
 - a) Maria nel mistero di Cristo;
 - b) Maria nel Mistero della Chiesa;
 - c) Il culto di Maria nella Chiesa.

*Bibl.: Testo: BERTETTO D., *Maria Madre universale nella storia della Salvezza* (Firenze, Libr. Ed. Fiorentina 1969).*

(20 ore nel II semestre)

25. Teologia Dogmatica Sacramentaria: Sacramenti in genere

Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA

1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi.

2. Diversi modi di impostare la trattazione della sacramentaria.
3. Il « de sacramentis in genere » nel quadro della Teologia e della Sacramentaria.
4. Il significato dei termini « Mystérion » e « Sacramentum » (excursus storico-dogmatico per una ortogenesi della sacramentaria).
5. Essenza del Sacramento: dottrina patristica; teologia scolastica medioevale; riflessione teologica moderna e contemporanea (speciale riferimento alla questione del « segno » — « simbolo » — « parola »).
6. Necessità dei Sacramenti e loro istituzione da parte di Cristo: modalità di tale istituzione.
7. Effetti ed efficacia dei Sacramenti: modalità, con cui si attua tale efficacia, variamente spiegata dalla teologia cattolica (speciale riferimento alle questioni della Grazia, del modo di agire dei Sacramenti, del Carattere).
8. Il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione dei Sacramenti.
9. Questioni connesse al nocciolo della trattazione (numero dei Sacramenti, ordine e importanza dei Sacramenti, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.).
10. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: a) Dimensione Cristologica e Pneumatologica (pasquopentecostale); b) Dimensione ecclesiale; c) Dimensione escatologica; d) Dimensione cultica; e) Dimensione antropologico-teologica (Fede e Sacramento; Evangelizzazione e Sacramento).

(24 ore nel I semestre)

26. Teologia Dogmatica Sacramentaria: I Sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Unzione degli Infermi

Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA

a) IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

I. *Situazione attuale circa la realtà del « Sacramento del Battesimo »*: a) Breve presentazione dei problemi teologici e pastorali recentemente dibattuti; b) Posizione dei fratelli separati circa il Battesimo con speciale riferimento alla posizione barthiana; c) Indirizzi emergenti da una ragionata rassegna bibliografica.

II. *Il Battesimo nella Storia della Salvezza* (= parte positiva):

A) *Nella Sacra Scrittura*:

1. Il Battesimo: Sacramento cristiano: — la prassi nella Chiesa primitiva (esegesi dei testi); — il comando di Gesù (esegesi ed ambientazione).
2. La Preparazione al Battesimo: Sacramento cristiano: Dall'AT = tematiche e prassi; Dal Tempo di Nostro Signore = Battesimo dei Proseliti, di Qumrân...; Dal Precursore di Cristo = Battesimo di Giovanni (significato e portata salvifica); Il Battesimo di Gesù; Conclusione: rapporto e originalità del Battesimo cristiano.
3. La prima riflessione teologica sul Battesimo: parola ispirata: a) Note sulla teologia del Battesimo in S. Paolo (i testi — ambientazione — dottrina con speciali riferimenti agli aspetti cristologici, ecclesiologicali, pneumatologici); b) Concezioni sul Battesimo

emergenti dagli scritti di: Pietro e di Giovanni (testi e dottrina); altri accenni.

4. Conclusioni sui dati scritturistici.

B) *Nella vita della Chiesa:*

1. Età subapostolica: fonti e dati; — fatti; — caratteristiche; — rilievi vari.
2. Età aurea della formulazione di un rituale battesimale (190-500 d.C.): fonti: patristiche, liturgiche, magisteriali e loro insegnamento.
3. Età del decadimento pastorale liturgico circa il rituale del Battesimo e della ulteriore formulazione teoretica della teologia battesimale (500-1900 circa):
a) Periodo dal 500 al 700 d.C.: rilievi di contenuto e pastorali catechetici; b) Periodo medioevale: caratteristiche degli interventi magisteriali e della scolastica; questioni pastorali — catechetiche in rapporto ai diversi rituali pretridentini; c) Periodo della Riforma e Controriforma ed epigoni; d) Periodo recente fino ai prodromi della rifioritura catechetico-pastorale Battesimale.
4. Rifioritura liturgico-catechetico-pastorale del Battesimo.

III. *Il Battesimo nella riflessione teologico-sistemica e nella pastorale-liturgica (= parte sistemica):*

1. Il Sacramento del Battesimo come inizio di Storia della Salvezza.
2. La discussione liturgico-ecclesiale del Sacramento del Battesimo.
3. La dimensione personale del Sacramento del Battesimo.
4. Note sulla sacramentalità del Battesimo.
5. Il Battesimo nell'economia sacramentaria.

IV. *Conclusioni*: dogmatiche; liturgico-pastorali; liturgico-catechetico.

b) IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

I. *Situazione attuale circa la realtà del « Sacramento della Confermazione »*:

a) Problematica odierna sulla Confermazione: — Problemi da un punto di vista teologico: loro radice presso i fratelli separati; presso i cattolici, ieri e oggi; — Problemi da un punto di vista pastorale-catechetico (catecumenato(?) cresimale — età della confermazione...); b) Linee di studio emergenti dalla panoramica degli indirizzi del '900; c) Linee perseguibili per una organica trattazione teologico-liturgica.

II. *La Confermazione nella Storia della Salvezza* (= parte positiva):

A) *Nella Sacra Scrittura*:

1. La Confermazione: Sacramento cristiano: a) la prassi della Chiesa primitiva; esegesi dei testi; il fatto della Confermazione; modalità diverse del « Dono » dello Spirito; b) origine della prassi: testimonianze dei Vangeli: Gesù sommo profeta, sue dichiarazioni, sue promesse. Realizzazione di tali promesse. La controprova delle lettere di Paolo.
2. La preparazione Vetero-Testamentaria al dono dello Spirito: speciale menzione alla missione profetica.
3. Conclusioni sui dati scritturistici con riferimento: a) alle questioni dogmatiche circa la istit. immediata o mediata dei Sacramenti (cfr. 1T 25); b) alla catechesi biblica della Cresima.

B) *Nella vita della Chiesa:*

1. Alle origini del rituale romano della Confermazione: (dal sec. III al sec. VI): fonti: patristiche, liturgiche, magisteriali e loro insegnamento.
2. Alle origini della teologia occidentale della Confermazione (dal sec. VI al sec. XIII): presentazione delle fonti e loro ortogenesi.
3. All'origine dell'«involuzione» catechetico-pastorale della Confermazione (dal sec. XV al sec. XIX-XX).
4. All'origine della ripresa liturgico-pastorale della Confermazione (oggi).

III. *La Confermazione nella riflessione teologico-sistemica e nella pastorale liturgica* (= parte sistemica):

1. Il Sacramento della Confermazione come tappa massimale e teleologica della Storia della Salvezza.
2. La dimensione liturgico-ecclesiale del Sacramento della Confermazione.
3. La dimensione pastorale del Sacramento della Confermazione.
4. Note sulla sacramentalità della Cresima.
5. La Confermazione nell'Economia sacramentaria.

IV. *Conclusioni:* dogmatiche; liturgico-pastorali; liturgico-catechetiche.

c) IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

I. *Situazione attuale circa la realtà del « Sacramento dell'Unzione degli Infermi »:*

1. Problematica odierna e sue implicanze circa la pastorale dell'Unzione degli Infermi: — da un punto

di vista dogmatico; — da un punto di vista storico-liturgico-evolutivo; — da un punto di vista liturgico-ritualistico (cfr. 1T 35).

2. Presupposti teologici per una retta comprensione dell'Unzione degli Infermi: un Sacramento da riscoprire.
3. Visuali teologiche connesse con questo Sacramento:
a) teologia della sofferenza e della malattia; b) teologia della vecchiaia; c) teologia della morte.

II. *L'Unzione degli Infermi nella Storia della Salvezza* (= parte positiva):

A) *Nella Sacra Scrittura:*

L'Unzione degli Infermi: Sacramento cristiano: a) la prassi della Chiesa primitiva (esegesi dei testi ed ambientazione); b) origine di tale prassi e raffronti con il mondo extra-cristiano; c) dimensione neotestamentaria in connessione con l'Unzione degli Infermi; d) tematica veterotestamentaria preambolo all'Unzione degli Infermi; e) conclusione circa gli « elementi » costituenti il Sacramento.

B) *Nella vita della Chiesa:*

1. Età subapostolica e primi secoli (sec. I-IV): — testimonianze; — rilievi ed osservazioni varie.
2. Dal sec. V al sec. IX: evolversi pastorale e chiarificazioni teologiche.
Osservazioni sui primi nove secoli di vita ecclesiale.
3. Dal sec. IX al Concilio di Trento: approfondimento teologico ed arricchimento dogmatico.
4. Dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II: verso un impreziosimento teologico e per una esatta pastorale dell'Unzione degli Infermi.

III. *L'Unzione degli Infermi nella riflessione teologico-sistemica e la pastorale-liturgica* (= parte sistemica):

1. L'Unzione degli Infermi come « consummativum » della Storia della Salvezza.
2. La dimensione liturgico-ecclesiale del Sacramento dell'Unzione degli Infermi.
3. La dimensione personale del Sacramento dell'Unzione degli Infermi.
4. Note sulla sacramentalità dell'Unzione degli Infermi.
5. Il Sacramento dell'Unzione degli Infermi nell'Economia sacramentaria.

IV. *Conclusioni*: dogmatiche; liturgico-pastorali; liturgico-catechetice.

(20 ore nel I semestre)

27. Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacramento della Penitenza

Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA

I. *Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza*:

1. La situazione attuale come emerge dai fatti e dagli studi odierni.
2. Continuità e rinnovamento nella celebrazione del Sacramento della Penitenza e orientamenti nuovi.
3. Presupposti per la retta impostazione del Sacramento della Penitenza.

II. *Il peccato dei Battezzati (Cresimati...) e sua possibilità di remissione*:

1. Il « mistero » del peccato; la penitenza come lotta al peccato.

2. Schema per un trattato di hamartologia.
3. Aspetto individuale ed ecclesiologico del peccato e della penitenza.
4. La Chiesa come popolo di Santi: comunità santa, santificante ed insieme santificanda.
5. Possibilità della distruzione e remissione dei peccati mediante un atto sacramentale della Penitenza.
6. Remissione (?) dei peccati fuori del cattolicesimo. Excursus sulla storia delle religioni ed excursus ecumenico.

III. *Il Sacramento della Penitenza nella Storia della Salvezza* (= parte positiva):

A) *Nella Sacra Scrittura*: la penitenza e il Sacramento della Penitenza:

1. La conversione e riconciliazione dei peccatori membri dell'antico popolo di Dio — La liturgia penitenziale dell'Antico Testamento: concetto di peccato nell'AT; misericordia di Dio nei riguardi dei peccatori; conversione dal peccato a Dio; effetti dell'espiazione e della conversione; il rituale penitenziale vetero-testamentario.
2. La conversione e riconciliazione dei peccatori membri del nuovo popolo di Dio, secondo il Nuovo Testamento: a) Giovanni il Battista: metanoia: caratteristiche (aspetto negativo; aspetto positivo); b) Gesù Cristo: suo messaggio; contenuto e realtà nuova; atteggiamento ed incontro di Gesù con i peccatori; I) Il Potere concesso da Gesù; ambientazione dei « loci scripturistici »; II) Esegesi accurata di: Mt 16, 18-19; 18,18 (potere di legare-sciogliere); Jo 20,21-23 (potere di ritenere e rimettere); III) L'estensione del

potere di perdonare concesso da Gesù (Lc 12,10 — Mt 12,31ss — Mc 3,28; Hb 6,4-6; 1 Jo 5,16...); c) La Chiesa Apostolica: modo di agire della Chiesa apostolica nei confronti dei cristiani peccatori: I) Scritti Paolini; II) Altri testi del NT; III) Eucarestia e perdono dei peccati.

B) *Nella vita della Chiesa*

1. Problemi posti dalla storia della penitenza ecclesiastica.
2. La penitenza ecclesiastica dalla Chiesa subapostolica al sec. VI.
3. Alcuni fatti paralleli alla prassi penitenziale canonica e loro spiegazione.
4. Evoluzione della Penitenza ecclesiale a partire dal sec. VI-VII fino al Concilio di Trento.
5. Il Sacramento della Penitenza nella Riforma e nel Concilio di Trento: teologia postridentina.
6. Il Sacramento della Penitenza nel sec. XX.

IV. *Il Sacramento della Penitenza nella riflessione Teologico-sistemica e nella pastorale liturgica:*

1. Il Sacramento della Penitenza come evento pasquopentecostale.
2. La dimensione liturgico-ecclesiale del Sacramento della Penitenza.
3. La dimensione personale del Sacramento della Penitenza.
4. Note sulla sacramentalità del Sacramento della Penitenza.
5. Il Sacramento della Penitenza nell'economia sacramentaria.

V. *Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali.*

(20 ore nel II semestre)

28. Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacramento dell'Eucarestia

Prof. D. RODOLFO BLATNICKY

Introduzione: Attualità del trattato sull'Eucarestia a livello teologico, pastorale, ecumenico.

I. PARTE POSITIVA

A) *I dati biblici:*

1. Il VT e l'Eucarestia: — l'Esodo e la Pasqua ebraica; — l'Alleanza Sinaitica; — I sacrifici del VT; — Il tema del Convito nel VT; — La preghiera liturgica nel Giudaismo.
2. L'Eucarestia nel NT: a) L'istituzione dell'Eucarestia: — Quadro storico dell'Ultima Cena; — Il substrato ebraico dell'Ultima Cena; — I racconti dell'istituzione dell'Eucarestia: Problemi di critica testuale e letteraria; — Il confronto dei quattro racconti; — Il contenuto dottrinale dei racconti: problema ermeneutico; interpretazione dottrinale:
 - 1° Tema: Le parole ed i gesti di Gesù relativi al pane e al calice;
 - 2° Tema: Il significato dell'invito a mangiare e bere;
 - 3° Tema: Il Memoriale del Signore;
 - 4° Tema: Le parole escatologiche di Gesù.
- b) L'Eucarestia nella Chiesa Primitiva: — Le indicazioni degli Atti degli Apostoli; — Le indicazioni della I lettera ai Corinti; c) L'insegnamento eucaristico di Giovanni.

B) *Dati Liturgici e Patristici:*

1. Sintesi dei dati liturgici: a) Lo sviluppo della Liturgia Eucaristica: — Il passaggio dalla Cena di Gesù alla celebrazione eucaristica della Chiesa; — Gli sviluppi ulteriori della preghiera eucaristica; b) I principali testi liturgici dal III al V secolo.
2. Sintesi dei dati patristici.
3. Sintesi della storia della teologia e della pietà eucaristica.

II. PARTE SISTEMATICA

Premessa: Visione organica dei vari aspetti del mistero eucaristico.

1. La Celebrazione Eucaristica, Memoriale del Signore.
2. Il Memoriale del Sacrificio della Croce: sacrificio conviviale e convito sacrificale: a) Esistenza e natura del sacrificio eucaristico; b) Essenza del sacrificio eucaristico; c) I fattori principali del sacrificio eucaristico; d) Effetti del sacrificio eucaristico.
3. La Comunione Eucaristica.
4. La presenza eucaristica: a) Il fatto della presenza eucaristica; b) Realizzazione della presenza eucaristica; c) Questioni connesse con la conversione eucaristica.

Bibl.: DE BACIOCCHI J., *L'Eucaristia* (Roma, Desclée e C. 1968); BENI A., *L'Eucarestia* (Torino, Marietti 1971); POWERS J.M., *Teologia eucaristica* (Brescia, Queriniana 1969); BOUYER L., *Eucaristia. Teologia e spiritualità della preghiera eucaristica* (Torino, Leumann, L.D.C. 1969); THURIAN M., *L'Eucaristia. Memoriale del Signore, Sacrificio di azione di grazie e d'intercessione* (Roma, A.V.E., 1971).

(28 ore nel II semestre)

29. Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacramento dell'Ordine Sacro

Prof. D. RODOLFO BLATNICKY

Attualità del trattato sull'Ordine nel mondo attuale e nella vita della Chiesa.

I. PARTE INTRODUTTIVA:

1. Il posto del Sacramento dell'Ordine nella storia della Salvezza.
2. Il Sacramento dell'Ordine nel quadro della nozione del Sacerdozio.

II. PARTE POSITIVA:

A) *Il NT.:*

1. Gli apostoli e il loro ministero (sacerdozio): periodo di preparazione; — periodo di formazione finale; — periodo di esercizio effettivo.
2. I ministri istituiti dagli apostoli e il Sacramento dell'Ordine: — I ministri delle prime comunità cristiane; — Le funzioni specifiche dei ministri; — La fonte delle funzioni ministeriali; — Ministero sacerdotale?

B) *L'antica tradizione patristica e liturgica:*

1. Secolo II e fine secolo I.
2. Secolo III.
3. Secoli IV e V.

C) *La teologia e il Magistero:*

1. La questione delle riordinazioni.

2. La prospettiva ristretta della teologia del Sacramento dell'Ordine nella teologia medioevale.
3. La riforma protestante e l'opera dottrinale del Concilio di Trento.
4. Dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II.

III. PARTE SISTEMATICA

A) *Il Sacramento dell'Ordine considerato in rapporto ai tre ordini di Ministri Sacri:*

1. L'esistenza del Sacramento dell'Ordine tripartito: a) La sacramentalità dell'episcopato; b) La sacramentalità del presbiterato; c) La sacramentalità del diaconato.
2. La natura del Sacramento dell'Ordine considerata in rapporto ai Ministri Sacri: a) La natura del sacerdozio ministeriale in generale; b) La natura particolare dei singoli gradi del sacerdozio ministeriale; c) Il senso del Sacramento dell'Ordine in rapporto alla natura particolare del sacerdozio ministeriale.

B) *Il Sacramento dell'Ordine considerato in se stesso:*

1. L'essenza del Sacramento dell'Ordine: dati positivi e problematica.
2. Gli effetti del Sacramento dell'Ordine: il carattere sacramentale; la grazia sacramentale.

Bibl.: FAVALE A.-GOZZELINO G., *Il ministero presbiterale* (Torino-Leumann, L.D.C. 1972); AA.VV., *I sacerdoti nello spirito del Vaticano II* (Torino-Leumann, L.D.C. 1969); NICOLAU M., *Ministros de Cristo. Sacerdocio y sacramento del Orden* (Madrid, Ed. Católica 1971); AA.VV., *Tratado sobre el sacerdocio* (Madrid, B.A.C. 1970).

(20 ore nel I semestre)

30. Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacramento del Matrimonio

Prof. D. GUSTAVE LECLERC

1. Il corso si apre con la considerazione del matrimonio come appare nel VT. Dopo averne illustrato il valore come realtà terrestre alla luce del dogma di Dio creatore, viene analizzato il messaggio dei Profeti e l'uso che essi fanno dell'amore coniugale per descrivere l'amore di Dio per il suo popolo e rivelare il significato dell'alleanza che Dio ha concluso con il suo popolo. Infine si esamina la funzione assegnata al matrimonio nell'adempimento delle promesse fatte ad Israele.
2. Si studia in seguito il nuovo significato che il matrimonio acquista nel NT, la realtà escatologica che il matrimonio serve ad esprimere. Dopo aver analizzato il contenuto di Ef 5,21-33 e averlo paragonato con il messaggio dei profeti, viene illustrato il senso della rinuncia al matrimonio in vista del Regno di Dio e il rapporto tra il celibato consacrato e il matrimonio.
3. Dopo aver mostrato i punti di contatto e di divergenza fra la tradizione patristica e la tradizione medioevale, vengono analizzati i testi del NT che fondano l'indissolubilità; essa è messa in modo speciale in relazione con il battesimo.
4. Tali considerazioni introducono allo studio della sacramentalità, seguendo il lungo processo storico che portò finalmente la chiesa a riconoscere espressamente il carattere di segno efficace al matrimonio dei battezzati. Viene invocata in modo speciale la testimonianza della liturgia.

5. Le polemiche attuali spiegano lo sviluppo dato alla giustificazione teorica del decreto « Tametsi » e all'esame della relazione tra contratto e sacramento nella teologia posttridentina, mentre uno studio speciale è riservato alla descrizione degli effetti del Sacramento del matrimonio, partendo dalla fenomenologia dell'amore coniugale.
6. Infine viene posto, alla luce della tradizione storica, il problema dei fini del matrimonio per concludere con la visione che si crede poter dedurre dall'esame dei testi del Concilio Vaticano II.

Bibl.: Testi: LECLERC G., *Il sacramento del matrimonio. Appunti di teologia dogmatica* (Roma, P.A.S. 1970); ADNES P., *Il matrimonio* (Roma, Desclée e C. 1966); SCHILLEBEECKX E., *Matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, Ed. Paoline 1968).

(16 ore nel II semestre)

31. Escatologia: La conclusione della Storia della Salvezza

Prof. D. RODOLFO BLATNICKY

Introduzione: Il nome e il senso del trattato; — Questioni e problemi riguardanti il trattato sull'escatologia.

1. *Teologia della morte:*

Parte positiva: dati biblici, patristici, magisteriali.

Parte sistematica: a) La morte come un fatto comune;

b) La morte come conseguenza del peccato; c) La morte come assimilazione alla morte di Gesù Cristo.

2. *Teologia del giudizio:*

Parte positiva: dati biblici, patristici, magisteriali.

Parte sistematica: a) La natura del giudizio di Dio;

b) La problematica riguardante il giudizio particolare.

3. *Teologia dell'Aldilà:*

A) *Il Purgatorio:*

Parte positiva: I dati della S. Scrittura, della Tradizione e del Magistero.

Parte sistematica: a) Il senso e la natura del Purgatorio; b) Relazioni tra la Chiesa Militante e le Anime del Purgatorio.

B) *La Beatitudine:*

Parte positiva: I dati biblici, patristici e magisteriali.

Parte sistematica: a) Le relazioni Grazia-Gloria; b) La natura della Beatitudine eterna; c) Alcuni problemi recenti.

C) *L'Inferno:*

Parte positiva: I dati biblici, patristici e magisteriali.

Parte sistematica: a) L'esistenza dell'Inferno; b) La natura dell'Inferno; c) L'eternità dell'Inferno; d) Alcuni problemi particolari.

4. *Teologia della fine dei tempi:*

A) *La Parusia:*

Parte positiva: I dati biblici, patristici e magisteriali.

Parte sistematica: a) La natura, il senso, i « segni » della Parusia; b) L'atteggiamento escatologico del cristiano.

B) *La Risurrezione Corporea:*

Parte positiva: I dati biblici, patristici e magisteriali.

Parte sistematica: a) Il senso della risurrezione corporale; b) La natura del corpo risorto; c) Il momento della risurrezione.

C) *La Palingenesi:*

Parte positiva: I dati biblici, patristici e magisteriali.

Parte sistematica: a) Il senso teologico della palingenesi; b) La natura della palingenesi.

Bibl.: RUDONI A., *Escatologia* (Torino, Marietti 1972); POZO C., *Teologia dell'al di là* (Roma, Ed. Paoline 1970); SCHMAUS M., *Dogmatica Cattolica*, IV, 2: *I Novissimi* (Torino, Marietti 1964); SCHMAUS M., *I Novissimi della Chiesa e del mondo* (Torino, Marietti 1969); SCHMAUS M., *I Novissimi dei singoli uomini* (Torino, Marietti 1969); CAMILLERI N., *I Novissimi e la comunione dei santi* (Brescia, Morcelliana 1961).

(20 ore nel I semestre)

32. LITURGIA I: **Nozioni fondamentali**

Prof. D. ARMANDO CUVA

- Definizione di Liturgia. Scienza della Liturgia.
- Teologia liturgica. Spiritualità liturgica. Pastorale liturgica.
- Storia liturgica. Diritto liturgico.
- I segni liturgici. L'assemblea liturgica.

Bibl.: *Testo:* MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia* (Roma, Desclée e C. 1966).

(24 ore nel I semestre)

34. LITURGIA III: Mistero eucaristico

Prof. D. ARMANDO CUVA

- Varie denominazioni della celebrazione eucaristica.
- Cenni storici. Differenti forme della Messa; suoi vari uffici e ministeri.
- Analisi dei riti e delle preghiere della Messa (aspetto storico, giuridico, teologico, ascetico e pastorale).
- La partecipazione attiva dei fedeli alla Messa.
- Teologia della celebrazione eucaristica e catechesi relativa.
- Il culto dell'Eucarestia fuori della Messa.

(24 ore nel I semestre)

35. LITURGIA IV: Teologia Liturgica Sacramentaria

Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA

Dal nuovo « *Rituale Romanum* » e « *Pontificale Romanum* » saranno presi in considerazione gli « *ORDINES* » vertenti sui Sacramenti (eccetto: Eucaristia, per cui cfr. IT 34) e i Sacramentali.

Di ciascuno si svolgerà uno schema come il seguente:

1. Interpretazioni del nuovo Ordo alla luce della Dottrina del Concilio Vaticano II e dei principi su cui si basa il rinnovamento liturgico odierno.
2. La formulazione del nuovo rito come espressione dell'apporto di studi ed esperienze recenti.
3. Esposizione del nuovo rito e conoscenza dell'« Ordo ».
4. Aspetti caratteristici del nuovo rito con speciale riferimento al livello della celebrazione viva e attiva e quindi con l'accentuazione sulla antropologia liturgica e la teologia liturgica presente nell'« Ordo ».

5. Per un nuovo stile di celebrazione e per una vitalizzazione dei riti si metteranno in rilievo le seguenti linee: a) Linee teologico-liturgiche dell'«Ordo»; b) Linee per un'azione catechetica e pastorale presenti nell'«Ordo»; c) Linee contenutistiche metodologiche con speciale riferimento alla creatività liturgica emergente dall'«Ordo».

NB. Il corso completa in parte 26 e 27.

Bibl.: Testi: i diversi *Ordines* nel testo ufficiale latino.

(24 ore nel II semestre)

36. Teologia Morale Fondamentale

Prof. D. ERALDO QUARELLO

1. *Introduzione:* Come sorge la ricerca teologica morale. Fonti della teologia morale e sue relazioni con scienze affini (antropologia teologica e filosofica, pastorale, diritto, spiritualità).
2. *La vocazione dell'uomo alla comunione con Dio:*
Parte positiva: Bibbia e Magistero.
Parte sistematica: a) Ricchezza del contenuto teologico nel fine ultimo; b) Il rapporto fra l'autorealizzazione dell'uomo e la « gloria di Dio ».
3. *L'amore donato da Dio e ricambiato dall'uomo:*
Parte positiva: Bibbia e Magistero.
Parte sistematica: a) descrizione dell'amore; b) novità dell'amore cristiano; c) l'amore di Dio e l'opzione fondamentale della vita umana; d) l'amore degli altri.
4. *Le espressioni costanti dell'amore: le norme morali:*
Parte positiva: Bibbia e Magistero.

Parte sistematica: a) la « legge nuova » ed il suo significato ecumenico; b) la legge naturale: nozione, sua immutabilità e mutabilità nella storia della salvezza; la legge naturale nelle situazioni personali; c) le leggi positive.

5. *Coscienza e prudenza:*

Parte positiva: Bibbia e Magistero.

Parte sistematica: a) dati psicologici sulla genesi della coscienza morale e sua descrizione; b) relazione fra coscienza e prudenza cristiana; Prudenza e carità nelle situazioni concrete; c) certezza della coscienza; certezza della coscienza invincibilmente erronea e suo rispetto nella vita sociale; d) dubbi di coscienza e la soluzione probabilistica (con riferimento ad altre soluzioni).

6. *L'attività morale cristiana:*

Parte positiva: Bibbia e Magistero.

Parte sistematica: a) libertà e condizionamenti dell'attività umana; b) necessità dell'attività umana per la salvezza (risposta al quietismo ed al marxismo); c) relazione fra « attività profana » ed il « Regno di Dio ».

7. *Virtù e maturazione morale:*

a) Virtù e integrazione psichica; maturità morale cristiana e maturità psicologica; b) relazione delle virtù morali con l'amore cristiano.

8. *Il peccato:*

Parte positiva: Bibbia e Magistero.

Parte sistematica: a) il peccato come rottura con la vita trinitaria di Dio; il peccato e l'opzione fonda-

mentale; peccato grave, non mortale? b) l'aspetto sociale ecclesiale del peccato: principio morale fondamentale, l'occasione di peccato, lo scandalo, la cooperazione; peccati propriamente collettivi?

Bibl.: QUARELLO E., *La vocazione dell'uomo. L'amore cristiano* (Bologna, Ed. Dehoniane 1971); DELHAYE Ph., *La coscienza morale del cristiano* (Roma, Desclée 1969); AUBERT J.-M., *Legge divina, leggi umane* (Roma, Desclée 1969); QUARELLO E., *Virtù e peccato* (Bologna, Ed. Dehoniane 1971).

(48 ore nel I semestre)

37. Teologia Morale speciale I: Principi di Morale Religiosa: Il senso e il posto della Religione nel mondo secolare di oggi

Prof. D. TARCISIO BERTONE

I. PARTE PRIMA: *I dati del problema*

1. Contestazione e affermazione della Religione.
2. La disposizione religiosa.
3. L'esperienza religiosa.

II. PARTE SECONDA: *Orientamenti per una soluzione cristiana*

1. La *risposta* dell'uomo alla vocazione *cristiana* è connotata dalla dimensione *culturale*: incontro col Padre in Cristo Gesù.
2. Il « servizio divino ».
3. Virtù della Religione e atti di culto.
4. La preghiera cristiana.
5. Il culto di Dio nel suo Nome santo.

6. La vita della Chiesa alla luce dei tempi liturgici e della domenica. Il luogo del culto.
7. L'infedeltà alla vocazione cristiana nelle deviazioni culturali.
8. Il futuro della Religione (= « Dio il futuro dell'uomo »).

Corollario: In margine alla dichiarazione conciliare sulla libertà religiosa: applicazioni concrete e rilevamento dei problemi di attualità in Italia e in altre nazioni.

Bibl.: Testo: Dispense del Professore. — ROSSANO P., *L'uomo e la Religione* (Fossano 1968); TETTAMANZI D., *Il cristiano e il culto. Appunti di Morale Religiosa* [Pro manuscripto] (Venegono 1969); CAFFARRA C.-PIANA G., *Principi di Morale Religiosa* (Bologna, Ed. Dehoniane 1972).

(24 ore nel II semestre)

39. Teologia Morale Sacramentaria: Il Sacramento della Penitenza

Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI

1. *Aspetto giuridico:* presentazione dell'attuale disciplina.
2. *Aspetto morale-pastorale:* La virtù della penitenza: base d'incontro del peccatore con Cristo nella Chiesa. Il pentimento: atto centrale da parte del penitente; analisi del pentimento a livello soprannaturale, razionale e psicologico; identificazione dei vari aspetti del pentimento in alcune figure del NT; educazione al pentimento. Il proposito e la soddisfazione sacramentale come necessaria realizzazione e conseguenza del pentimento. Cooperazione del penitente per la attuazione e l'efficacia del Sacramento della Peni-

tenza. Responsabilità del ministro circa la propria idoneità all'esercizio del ministero delle confessioni; individuazione di possibili ed inavvertiti ostacoli all'efficacia dell'opera del confessore. Problemi del dialogo pastorale. L'incontro con le diverse categorie di persone. Orientamenti circa la celebrazione comunitaria. Possibile collaborazione con la psicologia e la pedagogia per una maggiore incidenza negli aspetti umani della confessione.

Bibl.: Testo: Dispense del Professore. — AA.VV., Adolescenti e penitenza. Virtù e sacramento della penitenza nella età evolutiva (Torino-Leumann, E.D.C. 1969); AA. VV., Problèmes du confesseur (Paris, Ed. du Cerf 1963); ANCIAUX P., Le sacrement de la pénitence (Louvain, Nauwelaerts 1963); PIANAZZI G., Morale e psicologia. Sintesi o collaborazione (Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1972), pp. 105-145; PIANAZZI G., Elementi di pseudomorale inconscia (Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1972); ROSSINO G., Il Sacramento del perdono (Torino, Ed. Santuario Consolata 1966); TETTAMANZI D., La penitenza cristiana sacramento della conversione e della riconciliazione (Venegono Inferiore 1972).

(28 ore nel II semestre)

40. Teologia Morale Sacramentaria: Morale Familiare (Sacramento del Matrimonio)

Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI

1. *Il sesso*: considerazione dei suoi vari aspetti e situazioni di interesse pastorale da esso originate; positività del sesso e suo significato.
2. *Virtù della castità*: intesa come capacità di integrare la sessualità nello stato di vita scelto o accettato. Valutazione morale dei vari comportamenti sessuali responsabili. Apporti della psicologia per una maggiore comprensione di particolari comportamenti.

3. *Matrimonio*. Presentazione storico-dottrinale del Magistero dalla « Casti Connubii » alla « Humanæ Vitæ » e ai vari commenti degli Episcopati; situazioni culturali nelle quali si collocano i documenti citati. Quadro dottrinale dei vari problemi morali del matrimonio; particolare considerazione dell'amore coniugale, della paternità responsabile e della loro conciliazione: valutazione degli argomenti di ragione addotti in favore delle varie soluzioni. Aspetti pastorali del Sacramento del Matrimonio. L'amore di Cristo per la Chiesa e la cooperazione dei genitori alla edificazione del Corpo Mistico visti come criteri orientatori nella ricerca del significato e delle finalità del matrimonio. Educazione all'amore e alle responsabilità familiari.
4. *Problemi di morale familiare*: Complessi rapporti fra i vari membri della famiglia; l'adorazione; la vedovanza; la ragazza-madre; ecc.

Bibl.; Testi: CONC. VATICANO II, *Gaudium et spes*; PAOLO VI, *Humanæ vitæ*; *Magistero episcopale circa l'Humanæ vitæ* (Bologna, Ed. Dehoniane 1969); *Dispense* del Professore; — *Commenti consigliati*: AA.VV., *La Chiesa e il mondo contemporaneo nel Vaticano II* (Torino-Leumann, L.D.C. 1966); CICCONE L., *Humanæ vitæ*. Analisi e orientamenti pastorali (Roma, Ed. pastorali 1970); *Humanæ vitæ*. Note teologico-pastorali [a cura di D. Mongillo, E. Chiavacci, T. Goffi, F. Böckle] (Brescia, Queriniana 1969); ZALBA M., *Regulación de la natalidad* (Madrid, B.A.C. 1968); — *Lecture consigliate*: AA.VV., *Enciclopedia del matrimonio* (Brescia, Queriniana 1968); AA.VV., *Sessualità* (Assisi, Cittadella Ed. 1971); ANCIAUX P., *Le sacrement du mariage* (Louvain, Nauwelaerts 1963); VIDAL M., *Moral del amor y de la sexualidad* (Salamanca, Ed. Sígueme 1971).

(30 ore nel I semestre)

41. Teologia Morale Sacramentaria: Gli altri Sacramenti

Proff. D. GIOVANNI PIANAZZI

D. TARCISIO BERTONE

Note di Teologia Morale sui Sacramenti dell'Eucarestia, dell'Ordine Sacro, del Battesimo, della Confermazione, dell'Unzione degli Infermi.

(18 ore nel II semestre)

42. Diritto Canonico I: Struttura giuridica della Chiesa — Suoi diritti « ad intra » e « ad extra » — Norme generali del Codice di Diritto Canonico

Prof. D. EMILIO FOGLIASSO

I. *Nozioni preliminari*: ordine morale, ordine sociale, ordine giuridico; diritto canonico: divino, ecclesiastico.

II. Il cosiddetto *Ius Publicum Ecclesiasticum*: genesi storica e sviluppo; adeguamenti al Vaticano II; la Chiesa « ex Iure Divino, altera societas perfecta in oeconomia Novi Testamenti »; la potestas regiminis della Chiesa: nozione, caratteristiche, funzioni.

III. *La Chiesa Cattolica e gli Stati*: Lo Stato e la religione; Stati cattolici e non-cattolici e la Chiesa Cattolica. La Dichiarazione conciliare « Dignitatis humanae » e la Cost. « Gaudium et spes » per quanto riguarda la Chiesa e la Comunità Politica; i concordati.

IV. *Il Codice di Diritto Canonico*: Fonti; principi ispiratori della sua revisione; nozioni fondamentali riguardo ai canoni 1-106 (= Libro I e primi canoni del Libro II).

Bibl.: Fonti: Codex Juris Canonici; Enchiridion Vaticanum (Bologna, Ed. Dehoniane, ult. ediz.); *Testo: Dispense* del Professore.

(36 ore nel I semestre)

43. Diritto Canonico II: Costituzione gerarchica della Chiesa: la potestà sacra — Diritto dei Religiosi

Proff. D. G. LECLERC - D. E. FOGLIASSO
D. P. MARCUZZI

1. La « potestas sacra » nella Chiesa e le sue funzioni; gli uffici e i poteri corrispondenti dei ministri sacri.
2. Il Sommo Pontefice e la Curia Romana.
3. I Vescovi: i Vescovi e la Chiesa universale: il collegio dei Vescovi; il Sinodo dei Vescovi; il Vescovo e la Chiesa particolare: il potere del Vescovo; designazione e ministero; gli equiparati al Vescovo diocesano.
4. Coloro che professano i consigli evangelici: la normazione canonica della professione dei consigli evangelici; norme giuridiche riguardanti gli istituti di perfezione.

Bibl.: Fonti: Codex Juris Canonici; Enchiridion Vaticanum (Bologna, Ed. Dehoniane, ult. ediz.); — *Testi: Dispense* del Professore; DEL GIUDICE V., *Nozioni di diritto canonico* (Milano, 1970); ESCUDERO G., *Il nuovo diritto dei religiosi* (Roma, Alma Roma 1971).

(36 ore nel I semestre)

44. Diritto Canonico III: I Collaboratori del Vescovo Diocesano — I laici — Altre questioni particolari — Il Sacramento del Matrimonio

Proff. D. G. LECLERC — D. P. MARCUZZI
D. S. ARDITO

I. Collaboratori del Vescovo Diocesano — Laici — Questioni particolari:

1. *I collaboratori del Vescovo Diocesano:* — la curia diocesana ed i nuovi organismi di collaborazione: consigli presbiterale e pastorale; — i parroci e i loro collaboratori; — i diaconi e gli altri ministeri.

2. *I laici*: — la figura del laico nella Chiesa; — l'apostolato dei laici: i fini; i campi e i modi dell'apostolato; rapporti giuridici con la gerarchia.
3. *La disciplina penitenziale e le indulgenze*.
4. *Le scuole e i seminari*.
5. *Il potere coercitivo nella Chiesa*.

II. *Il Sacramento del Matrimonio*:

1. Terminologia. Preparazione al Matrimonio. Valore del fidanzamento.
2. Gli impedimenti matrimoniali: divisione, giustificazione, dispensa (particolarmente in pericolo di morte e di caso urgente).
3. Il consenso matrimoniale e problemi connessi.
4. Forma ordinaria e straordinaria della celebrazione del matrimonio ed effetti che ne derivano.
5. Problemi concernenti la separazione dei coniugi, il divorzio civile e lo scioglimento del vincolo.
6. Convalida e *sanatio in radice* del matrimonio.

Bibl.: Fonti: Codex Juris Canonici; Enchiridion Vaticanum (Bologna, Ed. Dehoniane, ult. ediz.); — *Testi: Dispense del Professore*; DEL GIUDICE V., *Nozioni di diritto canonico* (Milano, 1970).

(36 ore nel II semestre)

II — SEMINARI

45. **Introduzione al Metodo del lavoro scientifico (Proseminario)**

Prof. D. RAFFAELLO FARINA

1. *Seminario*: Descrizione, forme e modalità del Seminario; proseminario; seminario; seminario di ricerca.

2. *Le tappe del lavoro scientifico:*

Scelta del tema. Raccolta ed elaborazione del materiale: a) fonti; b) opere di autori moderni sul tema e sulle fonti; c) riflessioni personali sul tema, sulle fonti, sugli autori moderni; d) schedatura; e) ordinamento del materiale raccolto; f) ricerca e computer. La prima stesura. La redazione definitiva del lavoro: a) tipi di lavoro scientifico (tesi dottorale, Esercitazioni, articolo di rivista, nota o comunicazione, recensione); b) apparato tecnico del lavoro scientifico (citazioni, note, abbreviazioni e sigle, testo e apparato critico dell'edizione critica); c) Lingua e stile; d) disposizione della monografia e ordine delle sue parti; e) presentazione esterna.

3. *Le fonti della Teologia.* Ricerca delle fonti, strumenti di lavoro utili alla ricerca e ad una prima interpretazione (S. Scrittura, Padri, Magistero).

Bibl.: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1973).

(12 ore nel I semestre)

46. Seminario di S. Scrittura

Prof. D. GIUSEPPE G. GAMBA

Studio di *Lc 9,51-19,28*: Attività cherigmatica di Gesù in viaggio verso Gerusalemme: Gesù Salvatore e Maestro di salvezza (Cfr. 1T 6).

(12 ore nel II semestre)

48. Seminario di Teologia Dogmatica II: Questioni sull'Escatologia

Prof. D. RODOLFO BLATNICKY

(12 ore nel I semestre)

III — DISCIPLINE AUSILIARIE

51. Corso di Lingua Greco-Biblica I

Proff. D. GIUSEPPE G. GAMBA
D. ANDREA STRUS

1. Nozioni introduttive sulla Lingua Greca degli Scritti del NT:
 - a) Gli Scritti del NT nel contesto letterario della « Koinê Diálektos »;
 - b) In che senso si possa parlare di « Greco Biblico »;
 - c) Sguardo panoramico della Lingua Greca degli Scritti del NT: ortografia, vocabolario, morfologia e sintassi; influssi semitici; latinismi;
 - d) Sussidi principali per lo studio della Lingua Greca degli Scritti del NT (= bibliografia essenziale).
2. Lingua e stile degli Scritti del NT (I): breve presentazione delle caratteristiche redazionali degli Scritti di Matteo, Marco e Luca (Vangelo ed Atti).
3. Versione letterale ed analisi grammaticale (morfologico-sintattica) di brani scelti di detti scritti.

Bibl.: Dispense del Professore. — ZERWICK M., Graecitas Biblica Novi Testamenti (Roma, P.I.B., 1966); ZERWICK M., Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci (Roma, P.I.B., 1960); JAY E.G., New Testament Greek. An Introductory Grammar (London, S.P.C.K., 1970); BONACCORSI G., Primi Saggi di Filologia Neotestamentaria: 2 voll. (Torino, S.E.I., 1933, 1950).

(24 ore nel I semestre)

52. Corso di Lingua Greco-Biblica II

Proff. D. GIUSEPPE G. GAMBA
D. ANDREA STRUS

1. Lingua e stile degli Scritti del NT (II): breve presentazione delle caratteristiche redazionali degli Scritti

di Giovanni (Vangelo, Lettere, Apocalisse), Paolo (compreso Ebrei), Pietro, Giacomo, Giuda.

2. Versione letterale ed analisi grammaticale (morfologico-sintattica) di brani scelti di detti Scritti.

Bibl.: *Dispense* del Professore. — ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti* (Roma, P.I.B. 1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Roma, P.I.B. 1960); MOULE C.F.D., *An Idiom-Book of New Testament Greek* (Cambridge, Cambridge Univ. Press 1968); BONACCORSI G., *Primi Saggi di filologia Neotestamentaria*: 2 voll. (Torino, S.E.I. 1933, 1950).

(24 ore nel II semestre)

53. Corso di Lingua Ebraica I

Proff. D. NICOLÒ LOSS - D. ANDREA STRUS

Nozioni introduttive: natura e collocazione dell'ebraico biblico.

Scrittura e fonologia.

Morfologia: — Articolo e pronomi; — Nomi: sostantivi e aggettivi; — Verbi: forti e forti gutturali; deboli; — Particelle.

Esercizi di lettura e traduzione di brevi passi dai libri storici.

Bibl.: CARROZZINI A., *Grammatica Ebraica* (Torino, Marietti 1972); WEINGREEN J., *A Practical Grammar of Classical Hebrew* (Oxford, Clarendon Press 1959); STRACK-JEPSEN, *Hebräische Grammatik* (München, 1952).

54. Corso di Lingua Ebraica II

Proff. D. NICOLÒ LOSS - D. ANDREA STRUS

Nozioni di sintassi ebraica: — La proposizione nominale e verbale e la sua struttura; — Proposizioni principali e incidentali; — Uso dei tempi e modi verbali.

Letture di passi biblici scelti con osservazioni grammaticali e sintattiche:

- Dalla Storia di Giuseppe Gn 37-50;
- Dalla Legge di Santità: Lv 17-26;
- Passi poetici da Isaia 1-12 e Ps 1-41.

Bibl.: JOÜON P., *Grammaire de l'hébreu biblique* (Roma, 1965); GESENIUS W.-KAUTZSCH E.-COWLEY A.E., *Gesenius' Hebrew Grammar* (Oxford, Clarendon Press 1952); BROCKELMANN C., *Hebräische Syntax* (Neukirchen, 1956). *Testo ebraico* dell'edizione critica BIBLIA HEBRAICA STUTTGARTENSIA.

(24 ore nel II semestre)

P 3. Psicologia generale e dinamica

Cfr. a pag. 253

F 12. Introduzione alla sociologia

Cfr. a pag. 217

4. Secondo ciclo accademico per licenza

A) CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Diploma di Baccalaureato in Teologia

Qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione.

Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso*.

Conoscenza della lingua latina e greca (per l'uso delle fonti bibliche e teologiche).

B) LICENZE SPECIALIZZATE PREVISTE

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con vari indirizzi specializzati:

1. *Licenza in Teologia Dogmatica*, con indirizzo storico-positivo (Storia della Teologia; Storia dei Dogmi, ecc.).

2. *Licenza in Teologia Pastorale*, con indirizzo di: Morale e pastorale — Pastorale liturgica — Spiritualità.

C) NORME SUI PIANI DI STUDIO

Lo studente del secondo ciclo di teologia deve frequentare nel biennio un minimo di:

- 8 corsi fondamentali;
- 8 corsi opzionali;
- 4 esercitazioni di seminario.

— Inoltre i *corsi ausiliari* e i *corsi speciali* dell'indirizzo di Licenza prescelto, per chi non ne avesse già sostenuto l'esame.

Il biennio si chiude con la presentazione e difesa pubblica di un lavoro scritto (Esercitazione o Tesina di Licenza) che dimostri in modo particolare l'acquisizione del metodo scientifico.

B) PIANI DI STUDIO DELLE LICENZE SPECIALIZZATE

A) LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA CON INDIRIZZO STORICO-POSITIVO

Corsi fondamentali (tutti)

- Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (60) *
- Crisi nella Chiesa postconciliare: aspetti e valutazione (61)
- Critica della religione e ateismo; Dogma e sviluppo dei dogmi (62)
- La volontà salvifica universale di Dio e la salvezza dell'uomo (63)
- Teologia della storia (64)
- Storia dei dogmi cristologici e mariologici; Storia dell'eresia e storia dei dogmi; Redenzione e liberazione oggi (65)
- Giustificazione cristiana dell'esistenza cristiana (66)
- Storia della spiritualità (79)

Corsi opzionali (almeno 8 a scelta)

- La successione apostolica della Chiesa (90)
- Il confronto tra Aristotelismo e riflessione teologica lungo il secolo XIII e la prima metà del secolo XIV (91)
- Mito e storia della salvezza nella Tebaide del IV secolo (92)
- Il monoteismo come problema politico nei Padri (93)

* Tra parentesi i numeri che rimandano alla successione dei contenuti delle discipline dell'anno.

- Il dialogo: natura, possibilità, limiti (94)
- La predicazione missionaria di Dio ai pagani in Teofilo d'Antiochia (95)
- Cristologia e annuncio: la Cristologia e il problema del linguaggio teologico nel panorama ermeneutico contemporaneo (96)
- Storia delle istituzioni (97)
- Religione e religiosità, presso gli antichi Greci e Romani (98)
- Eucarestia: punto d'incontro dell'umanità con Dio (99)
- Vangelo e impegno politico (100)
- Catechesi e pastorale nell'età moderna (101)
- Storia della teologia morale (107)
- Secolarizzazione e desacralizzazione (120)
- Principi di ermeneutica nel Magistero e loro applicazione concreta: Concilio di Trento, Vaticano I e Vaticano II (142)
- I fondamenti gnoseologici della nuova ermeneutica (F 21)
- L'affermazione di Dio e le istanze dell'uomo contemporaneo (F 35)
- Il problema di Dio da Cartesio a Nietzsche (F 39)
- Il problema delle « prove » (F 37)
- Filosofia analitica e discorso religioso (F 42)
- Storia della catechesi antica e medioevale (P 52)

Esercitazioni (almeno 4 a scelta)

- Dio-uomo, immanenza-trascendenza, natura-persona-grazia nella ricerca teologica del sec. XX (150)
- Il sacramento della penitenza in Lutero, Melantone e Calvino e in alcuni controversisti cattolici del sec. XVI (151)
- Ateismo e realtà di Dio nei Padri (152)

- Ministeri ecclesiastici: origine, funzione, sviluppo (153)
- La visione cristologica di Teilhard de Chardin nell'esame delle sue opere. Analisi e valutazione (154)
- Ottimismo pelagiano-pessimismo manicheo e l'antropologia teologica odierna (155)
- Primato giurisdizionale e infallibilità nel sec. XIV (156)
- La storia della salvezza nei trattati gnostici di Nag-Hammadi (157)
- Temi di storia della morale (158)
- Temi di morale patristica (162)
- Il concetto di Dio nella liturgia (169)
- Catechesi battesimale nei Padri (172)
- La spiritualità nei Padri (175)
- Filosofia del marxismo e critica della religione (F 40)

Corsi ausiliari (se non fatti in precedenza)

- Greco Biblico I (51)
- Greco Biblico II (opzionale) (52)
- Ebraico I (53)
- Ebraico II (opzionale) (54)
- Introduzione al metodo del lavoro scientifico (45)

B) LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE CON INDIRIZZO « MORALE E PASTORALE »

Corsi fondamentali (tutti)

- Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (60)
- Conoscenza più approfondita del comportamento morale in conseguenza degli apporti della psicologia (67)
- Precetti e consigli evangelici. Egesi dottrinale di Mt 19-20 (68)

- Coscienza personale e norme oggettive nei rapporti con Cristo, la Chiesa e il mondo pluralistico (69)
- Sacramenti eventi salvifici (71)
- Teologia pastorale (72)
- Età evolutiva e preparazione alla vita (73)
- Teologia spirituale sistematica (80)

Corsi opzionali (almeno 8 a scelta)

- Crisi nella Chiesa post-conciliare: aspetti e valutazioni (61)
- Storia della spiritualità (79)
- Sociologia della religione (81)
- Il dialogo: natura, possibilità, limiti (94)
- Storia delle istituzioni (97)
- Vangelo e impegno politico (100)
- Catechesi e pastorale nell'età moderna (101)
- La morale nel marxismo e nell'esistenzialismo (102)
- Comunicazione, linguaggio e realizzazioni della veracità (103)
- Metodologia dell'azione formativa (104)
- Aspetti giuridici dell'azione pastorale (105)
- Problemi parrocchiali (106)
- Storia della teologia morale (107)
- Il significato della sessualità (108)
- Società industriale e sviluppo morale (109)
- Magistero sociale della Chiesa (110)
- Teologia della vita consacrata (129)
- Orientamenti della spiritualità sacerdotale oggi (133)
- Direzione spirituale e dialogo pastorale (134)
- Dinamica della personalità e sviluppo virtuoso (135)
- Senso, significato e valore della preghiera in un mondo secolarizzato (140)
- Psicologia della religione (P 68)
- Psicopatologia generale e ministero presbiterale (P 69)

Esercitazioni (almeno 4 a scelta)

- Ottimismo pelagiano-pessimismo manicheo e l'antropologia teologica odierna (155)
- Temi di storia della morale I (158)
- Temi di storia della morale II (159)
- Temi della « New Morality » (160)
- Impegno morale familiare nel magistero (161)
- Temi di morale patristica (162)
- Liturgia e vita religiosa (167)
- Spiritualità nei sacramenti (171)
- Catechesi battesimale nei Padri (172)
- La vocazione nella S. Scrittura (174)
- La spiritualità nei Padri (175)
- La vocazione nel Magistero (176)
- Aspetti della spiritualità di Don Bosco (177)
- Correnti di spiritualità contemporanea: autori e testi (180)
- Rivoluzione biologica e manipolazione dell'uomo (182)

Corsi ausiliari (se non fatti in precedenza)

- Introduzione al metodo del lavoro scientifico (45)
- Greco biblico I (51)
- Greco biblico II (opzionale) (52)
- Psicologia generale e dinamica (P 3)
- Introduzione alla Sociologia (F 11)

**C) LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE CON INDIRIZZO
« PASTORALE LITURGICA »**

Corsi fondamentali (tutti)

- Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (60)
- Storia dei dogmi cristologici e mariologici; Storia del-

- l'eresia e storia dei dogmi; Redenzione e liberazione oggi (65)
- Teologia pastorale (72)
 - Teologia liturgica fondamentale (74)
 - Antropologia liturgica (75)
 - Spiritualità liturgica (76)
 - Pastorale liturgica (77)
 - Sociologia della religione (81)

Corsi opzionali (almeno 8 a scelta)

- Teologia della storia (64)
- Aspetti giuridici nell'azione pastorale (105)
- Presenza di Cristo nella liturgia (111)
- Bibbia e Liturgia I (112)
- Bibbia e Liturgia II (113)
- Problemi di animazione liturgica delle comunità (114)
- Liturgia e arte sacra (115)
- Teologia liturgica speciale I (116)
- Teologia liturgica speciale II (117)
- Teologia liturgica speciale III (118)
- Musicologia liturgica (119)
- Secolarizzazione e desacralizzazione (120)
- Omiletica liturgica (121)
- Missiologia liturgica (122)
- «Messa dei giovani»: problemi pastorali e catechetici (123)
- Liturgia «locus theologicus» (124)
- Forme di catecumenato liturgico oggi (125)
- Storia e attualità dei pii esercizi (126)
- Adattamenti pastorali dei riti liturgici (127)

Esercitazioni (almeno 4 a scelta)

- Teologia delle preci eucaristiche (163)
- Catechesi teologico-liturgica della Confermazione (164)

- Tematiche antropologico-liturgiche presenti nel nuovo Messale Romano (165)
- Temi teologico-pastorali emergenti nei nuovi libri liturgici (166)
- Liturgia e vita religiosa (167)
- Ricerche teologico-liturgiche sul Battesimo e conseguenze per la pastorale e la catechesi (168)
- Il concetto di Dio nella Liturgia (169)
- Mistero Pasquale e Liturgia (170)
- Spiritualità nei Sacramenti (171)
- Catechesi battesimale nei Padri (172)

Corsi ausiliari (se non fatti in precedenza)

- Introduzione al metodo del lavoro scientifico (45)
- Greco biblico I (51)
- Greco biblico II (opzionale) (52)
- Psicologia generale e dinamica (P 3)
- Sociologia generale (F 11)

D) LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE CON INDIRIZZO DI « SPIRITUALITA' »

Corsi fondamentali (tutti)

- Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (60)
- Teologia pastorale (72)
- Pastorale liturgica (77)
- Spiritualità biblica (78)
- Storia della spiritualità (79)
- Teologia spirituale sistematica (80)
- Sociologia della religione (81)
- Psicologia religiosa (P 68)

Corsi speciali (tutti)

- Spiritualità di Don Bosco (82)
- Spiritualità dell'azione in Don Bosco (83)
- Il metodo educativo di Don Bosco nella sua articolazione umanistico-cristiana (84)
- Psicopatologia generale e ministero presbiterale (85)

Corsi opzionali (almeno 8 a scelta)

- Crisi nella Chiesa post-conciliare: aspetti e valutazione (61)
- La volontà salvifica universale di Dio e la salvezza dell'uomo (63)
- Teologia della storia (64)
- Il dialogo: natura, possibilità, limiti (94)
- Cristologia e annuncio: la Cristologia e il problema del linguaggio teologico nel panorama ermeneutico contemporaneo (96)
- Metodologia dell'azione formativa (104)
- Aspetti giuridici nell'azione pastorale (105)
- Teologia e spiritualità del laico (128)
- Teologia della vita consacrata (129)
- Spiritualità di S. Francesco di Sales (130)
- Studio comparato degli Istituti di vita consacrata (131)
- Spiritualità della vita comunitaria (132)
- Orientamenti della spiritualità sacerdotale oggi (133)
- Direzione spirituale e dialogo pastorale (134)
- Dinamica della personalità e sviluppo virtuoso (135)
- Rapporti tra gli « stati » di vita nella riflessione teologica recente (136)
- Spiritualità missionaria (137)
- Senso, significato e valore della preghiera in un mondo secolarizzato (140)
- Storia della Congregazione salesiana (141)

Esercitazioni (almeno 4 a scelta)

- Ottimismo pelagiano-pessimismo manicheo e l'antropologia teologica odierna (155)
- Liturgia e vita religiosa (167)
- Spiritualità nei sacramenti (171)
- Spiritualità alla luce del Magistero Pontificio recente e del magistero conciliare (173)
- La vocazione nella S. Scrittura (174)
- La spiritualità nei Padri (175)
- La vocazione nel Magistero (176)
- Aspetti della spiritualità di Don Bosco (177)
- Magistero spirituale della Congregazione salesiana (178)
- Spiritualità e comportamento dei giovani salesiani (179)
- Correnti di spiritualità contemporanea: autori e testi (180)
- La Congregazione salesiana ai tempi di Don Rua (181)

Corsi ausiliari (se non fatti in precedenza)

- Introduzione al metodo del lavoro scientifico (45)
- Greco biblico I (51)
- Greco biblico II (opzionale) (52)
- Psicologia generale e dinamica (P 3)
- Introduzione alla Sociologia (F 12)
- Ecdoctica (opzionale) (183)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 1973-1974

A) LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA, CON INDIRIZZO STORICO-POSITIVO:

Primo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 60 Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (24 ore)
- 61 Crisi nella Chiesa postconciliare: aspetti, motivazioni e cause, valutazione (24 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

- 90 La successione apostolica nella Chiesa è la successione della Chiesa apostolica (24 ore)
- 120 Secolarizzazione e desacralizzazione (12 ore)
- 91 Il confronto tra l'Ellenismo e la riflessione teologica lungo il sec. XIII e la prima metà del sec. XIV (24 ore)
- 92 Mito e storia della salvezza nella Tebaide del III secolo (24 ore)
- P 52 Storia della catechesi antica e medievale (36 ore)
- F 35 Verso un « nuovo teismo »? Discussione di alcuni tentativi odierni di revisione del teismo classico (24 ore)

Una esercitazione di seminario (a scelta) tra:

- 150 Dio-uomo, immanenza-trascendenza, natura-persona-grazia nella ricerca teologica del XX secolo (12 ore)

- 151 Il sacramento della Penitenza in Lutero, Melantone e Calvino e in alcuni controversisti cattolici del sec. XVI (12 ore)
- 175 Spiritualità nei Padri (12 ore)

Corsi ausiliari (per chi non li avesse già fatti precedentemente):

- 45 Introduzione al metodo del lavoro scientifico (12 ore)
- 51 Greco biblico I (24 ore)
- 53 Ebraico I (36 ore)

Secondo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 79 Storia della spiritualità (36 ore)
- 62 Critica della religione e ateismo; Dogma e sviluppo dei dogmi (24 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

- 93 Il monoteismo come problema politico nei Padri (24 ore)
- 95 La predicazione missionaria di Dio ai pagani in Teofilo di Antiochia (24 ore)
- 94 Il dialogo: natura, possibilità, limiti (24 ore)
- F 21 I fondamenti gnoseologici della nuova ermeneutica (24 ore)

Una esercitazione di seminario (a scelta) tra:

- 152 Ateismo e realtà di Dio nei Padri (12 ore)
- 153 Ministeri ecclesiali: origine, sviluppo, funzione (12 ore)
- 154 La visione cristologica di Teilhard de Chardin nell'esame delle sue opere: analisi e valutazione (12 ore)

F 40 Filosofia del marxismo e critica della religione (12 ore)

Corsi ausiliari:

52 Greco biblico II (corso di perfezionamento [opzionale]) (24 ore)

54 Ebraico II (corso di perfezionamento [opzionale]) (24 ore)

B) LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE, CON INDIRIZZO DI « MORALE E PASTORALE »:

Primo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

60 Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (24 ore)

67 Conoscenza più approfondita del comportamento morale in conseguenza degli apporti della psicologia (24 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

61 Crisi della Chiesa postconciliare: aspetti, motivazioni e cause, valutazione (24 ore)

102 La morale nel marxismo e nell'esistenzialismo (24 ore)

129 Teologia della vita consacrata (24 ore)

103 Comunicazione, linguaggio e realizzazioni della veracità (24 ore)

Una esercitazione di seminario (a scelta) tra:

158 Temi di storia della morale (12 ore)

182 Rivoluzione biologica e manipolazione dell'uomo (12 ore)

- 174 La vocazione nella Sacra Scrittura (12 ore)
- 175 Spiritualità dei Padri (12 ore)

Corsi ausiliari (per chi non li avesse già fatti precedentemente):

- 45 Introduzione al metodo del lavoro scientifico (12 ore)
- 51 Greco biblico I (24 ore)
- P 3 Psicologia generale e dinamica (36 ore)
- F 12 Introduzione alla Sociologia (24)

Secondo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 68 Precetti e consigli evangelici. Egesi dottrinale di Mt 19-20 (24 ore)
- 69 Coscienza personale e norme oggettive nei rapporti con Cristo, la Chiesa e il mondo pluralistico (24 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

- 81 Sociologia della religione (24 ore)
- 105 Aspetti giuridici dell'azione pastorale (12 ore)
- 79 Storia della spiritualità (36 ore)
- 95 Il dialogo: natura, possibilità, limiti (24 ore)
- 104 Metodologia dell'azione formativa (24 ore)

Una esercitazione di seminario (a scelta) tra:

- 176 La vocazione nel Magistero (12 ore)
- 177 Aspetti della spiritualità di Don Bosco (12 ore)
- 160 Temi della « New Morality » (12 ore)
- 161 Impegno morale familiare nel magistero (12 ore)

Corso ausiliario:

- 52 Greco biblico II (corso di perfezionamento [opzionale]) (24 ore)

**C) LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE, CON INDIRIZZO
DI « PASTORALE LITURGICA »:**

Primo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 60 Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (24 ore)
- 74 Teologia liturgica fondamentale (24 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

- 111 Presenza di Cristo nella Liturgia (24 ore)
- 112 Bibbia e Liturgia I (24 ore)
- 120 Secolarizzazione e desacralizzazione (12 ore)
- 114 Problemi di animazione liturgica delle comunità (12 ore)
- 115 Liturgia e arte sacra (12 ore)

Una esercitazione di seminario (a scelta) tra:

- 163 Teologia delle preci eucaristiche (12 ore)
- 164 Catechesi teologico-liturgica della Confermazione (12 ore)

Corsi ausiliari (per chi non li avesse già fatti precedentemente):

- 45 Introduzione al metodo del lavoro scientifico (12 ore)
- 51 Greco biblico I (24 ore)
- P 3 Psicologia generale e dinamica (36 ore)
- F 12 Introduzione alla Sociologia (24 ore)

Secondo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 75 Antropologia liturgica (24 ore)
- 81 Sociologia della religione (24 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

- 116 Teologia liturgica speciale I (24 ore)
- 105 Aspetti giuridici dell'azione pastorale (12 ore)
- 119 Musicologia liturgica (12 ore)
- 123 «Messa dei giovani»: problemi pastorali e catechetici (12 ore)

Una esercitazione di seminario (a scelta) tra:

- 165 Tematiche antropologico-liturgiche presenti nel nuovo Messale Romano (12 ore)
- 166 Temi teologico-pastorali emergenti nei nuovi libri liturgici (12 ore)

Corso ausiliario:

- 52 Greco biblico II (corso di perfezionamento [opzionale]) (24 ore)

D) LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE, CON INDIRIZZO DI « SPIRITUALITA' »:

Primo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 60 Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (24 ore)
- 78 Spiritualità biblica (24 ore)

Corso speciale (obbligatorio):

- 82 Spiritualità di Don Bosco (24 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

- 61 Crisi nella Chiesa postconciliare: aspetti, motivazioni e cause, valutazione (24 ore)
- 128 Teologia e spiritualità del laico (24 ore)
- 129 Teologia della vita consacrata (24 ore)
- 130 Spiritualità di San Francesco di Sales (12 ore)

Una esercitazione di seminario (a scelta) tra:

- 173 Spiritualità alla luce del Magistero pontificio recente e del magistero conciliare (12 ore)
- 174 La vocazione nella Sacra Scrittura (12 ore)
- 175 Spiritualità nei Padri (12 ore)

Corsi ausiliari (per chi non li avesse già fatti precedentemente):

- 45 Introduzione al metodo del lavoro scientifico (12 ore)
- 51 Greco biblico I (24 ore)
- P 3 Psicologia generale e dinamica (36 ore)
- F 12 Introduzione alla Sociologia (24 ore)

Secondo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 79 Storia della spiritualità (36 ore)
- 81 Sociologia della religione (24 ore)

Corso speciale (obbligatorio):

- 83 Spiritualità dell'azione in Don Bosco (12 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

- 131 Studio comparato degli Istituti di vita consacrata (12 ore)
- 132 Spiritualità della vita comunitaria (24 ore)

- 94 Il dialogo: natura, possibilità, limiti (24 ore)
 - 104 Metodologia dell'azione formativa (24 ore)
- Una esercitazione di seminario (a scelta) tra:*
- 176 La vocazione nel Magistero (12 ore)
 - 177 Aspetti della spiritualità di Don Bosco (12 ore)
 - 178 Magistero spirituale della Congregazione salesiana (12 ore)

Corsi ausiliari:

- 52 Greco biblico II (corso di perfezionamento [opzionale]) (24 ore)
- 183 Ecdoctica (riservato a coloro che intendono affrontare la lettura e l'edizione delle fonti salesiane) (12 ore)

D) PROGRAMMI DEI CORSI DEL SECONDO CICLO PER L'ANNO 1973-1974

I — CORSI FONDAMENTALI

60. Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo

Prof. D. ALOIS KOTHGASSER

« Grazia » e l'esperienza di « Dio » oggi; « grazia » e l'esperienza del « mondo » di oggi; « grazia » e l'esperienza personale, intersoggettiva e sociale dell'uomo oggi; il senso biblico e teologico della « grazia »; dimensioni e orientamenti attuali e futuri.

Bibl.: BARS H., *L'uomo contemporaneo e la grazia*, in *Humanitas* 27 (1972) 430-439; COLBORN F., *The Theology*

of Grace: Present Trends and Future directions, in *Theol. St.* 31 (1970) 692-711; FARICY R.L., *Individual, societal and cosmic Dimensions of Salvation*, in *Theol. St.* 30 (1969) 463-473; FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* (Firenze 1970); FRANSEN P., *La grazia: realtà e vita* (Assisi 1972); GEVAERT J., *Antropologia e catechesi* (Torino 1971); LANGEMEYER B., *Die Frage nach dem gnädigen Gott*, in *Geist und Leben* 43 (1970) 125-135; MARLÉ R., *Nuove acquisizioni della più recente teologia. La riscoperta della grazia*, in *La Civ. Catt.* 122 (1971) IV 9-23; MÜHLEN H., *La dottrina della grazia*, in *Bilancio della teologia nel XX secolo*³ (Roma 1972) 161-210; RAHNER K., *Saggi di antropologia soprannaturale* (Roma 1965).

(24 ore nel I semestre)

61. Crisi nella Chiesa postconciliare: aspetti, motivazioni e cause, valutazione

Prof. D. AGOSTINO FAVALE

I. *Aspetti*: 1. Crisi interna; 2. Crisi delle strutture; 3. Crisi delle persone; 4. Crisi della dottrina; 5. Crisi dell'autorità; 6. Crisi di autenticità; 6. Conseguenze.

II. *Motivazioni e cause*: 1. Tensioni tra le generazioni in un mondo soggetto a rapidi cambiamenti e suo influsso nelle comunità ecclesiali; 2. Accentuazioni e atteggiamenti contrastanti di fronte a orientamenti di dottrina e a direttive di azione del Concilio Vaticano II; 3. Contrapposizioni nella reinterpretazione e riformulazione del cristianesimo sotto l'influsso del processo di secolarizzazione, del progrediente ateismo e della svolta antropocentrica; 4. Antinomie interne alla Chiesa e la contestazione ecclesiale.

III. *Valutazione*: 1. Generale. — 2. Particolare: a) Significato del Cristianesimo; b) La realtà della Chiesa:

- 1) Specificità della sua missione; 2) Pluralismo teologico e unità nella professione della fede; 3) Autorità e magistero della Chiesa; 4) Problema dell'appartenenza alla Chiesa; 5) Chiesa ed evangelizzazione dei pagani; 6) Natura e compiti del ministero sacerdotale; 7) Democratizzazione della Chiesa?

Bibl.: Una rassegna bibliografica sulla crisi della Chiesa si trova in FAVALE A.-GOZZELINO G., *Il ministero presbiterale. Fenomenologia e diagnosi di una crisi. Dottrina. Spiritualità* (Torino-Leumann 1972), p. 16, nota 22. Aspetti e valutazioni sulla stessa crisi cf ivi, pp. 8-43.

(24 ore nel I semestre)

62. Critica della religione e ateismo; Dogma e sviluppo dei Dogmi

Prof. D. GEORG SÖLL

I. Critica della religione e ateismo: 1. Storia dell'ateismo; 2. Motivi dell'ateismo; 3. Forme dell'ateismo; 4. Problematica filosofica dell'ateismo; 5. Problematica teologica dell'ateismo; 6. Critica dell'ateismo; 7. Critica della religione nel secolo XIX: Feuerbach, Marx, Freud; 8. Critica della religione nel secolo XX: Bloch, Garaudy, Gardavsky.

II. Dogma e sviluppo dei dogmi: 1. Il termine «dogma» nella teologia; 2. Il concetto di «dogma» nei suoi equivalenti; 3. Lo sviluppo della dottrina cristiana nella luce del NT; 4. L'idea dello sviluppo dottrinale presso i Padri della Chiesa; 5. La teoria dello sviluppo della fede nella scolastica; 6. Il problema dello sviluppo dei dogmi nell'epoca moderna fino al secolo XIX; 7. Il tema dello sviluppo dei dogmi nel XIX secolo; 8. La discus-

sione sullo sviluppo dei dogmi nel XX secolo entro l'ambito cattolico.

(24 ore nel II semestre)

67. Conoscenza più approfondita del comportamento morale in conseguenza degli apporti della psicologia

Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI

I. *Individuazione di comportamenti morali non autentici*: 1. Complessità soggettiva della persona nel suo incontro con la norma morale; 2. Apporti psicologici chiarificatori del comportamento morale; 3. Coscienza morale autentica e non autentica; Comportamenti pseudo-morali e loro raffronto con il rispettivo comportamento autentico; Il senso di colpa; 4. Esempificazione di pratiche di vita cristiana inficiate da comportamenti pseudo-morali (pratica della virtù; confessione e direzione spirituale; ecc.); 5. Il problema della libertà nei casi di interferenze della pseudo-morale inconscia.

II. *La vita morale vista come collaborazione responsabile alla crescita verso la pienezza in Cristo*: 1. La prima e fondamentale responsabilità morale è costituita dal dovere di crescere verso la costante capacità di compiere il bene: a) fondamento teologico dell'asserto: — l'insegnamento di S. Paolo; — il Magistero contemporaneo; — l'orientamento dei moralisti; b) apporti psicologici per una prospettiva di crescita unitaria, armonica e totale della persona; 2. Vita morale e normalità psichica; Il problema dell'accettazione e del superamento di sé; 3. Il conseguimento della maturità morale cristiana orientato e misurato dalla pratica della Carità.

(24 ore nel I semestre)

68. Precetti e consigli evangelici. Egesesi dottrinale di Mt. 19-20

Prof. D. GIUSEPPE G. GAMBA

I. La sezione di Mt 19-20 nell'economia d'insieme del Vangelo.

II. Analisi letteraria e significato funzionale dei singoli brani.

III. Temi dottrinali emergenti, visti nel contesto della sezione, del Vangelo di Matteo e degli altri scritti del NT: programma d'ascesi a cui è chiamato il cristiano nella sua crescita fino alla misura dell'età della pienezza del Cristo; superamento della triplice concupiscenza ed invito alla pratica dei consigli « evangelici »; motivazioni teologiche e prospettive escatologiche che fanno da supporto a tanto programma.

(24 ore nel II semestre)

69. Coscienza personale e norme oggettive nei rapporti con Cristo, con la Chiesa ed il mondo pluralistico

Prof. D. ERALDO QUARELLO

1. Esiste una coscienza morale *cristiana*? L'uomo in buona fede è un « cristiano anonimo »?; 2. Esistono norme morali *specificamente* cristiane?; 3. La « legge nuova » di Cristo ed il suo significato ecumenico; 4. La crisi della *legge naturale* ed il suo significato teologico; 5. Il rapporto fra coscienza personale e le norme oggettive e la questione delle norme morali *assolute*; 6. La funzione del Magistero della Chiesa ed il fatto che « i cristiani si uniscono agli altri uomini per cercare la verità e per risolvere molti problemi morali secondo verità » (GS 16); 7. Fase interdisciplinare (questioni di tipo psico-pedagogico-pastorale): a) l'educazione cristiana

della coscienza e la genesi psicologica della coscienza morale; b) l'« interiorizzazione » delle norme morali nell'adolescenza e nell'età giovanile.

(24 ore nel II semestre)

Teologia Liturgica Fondamentale

Prof. D. ACHILLE M. TRIACCA

Introduzione: 1. Oggetto, scopo, limiti, divisione della trattazione (metodo di studio); 2. Presupposti fondamentali per un « discorso » sulla liturgia: oggi: — punto di partenza; — storia dell'interpretazione della Parola di Dio (linguaggio-testimonianza); — principi generali per un « rinnovamento liturgico » in rapporto alla situazione attuale (problemi posti dal nuovo contesto socio-culturale); — opportunità di una trattazione di Liturgia fondamentale; 3. Continuità; Rinnovamento; Adeguatezza: diagnosi della realtà semantico-liturgica e principi per un rinnovamento.

I. *Leggi fondamentali della Liturgia:* 1. Giustificazione, connessione e differenziazione di questa parte con ulteriori trattazioni liturgiche; 2. Problematica — implicanze metodologiche e linee di soluzione inerenti a questa prima parte; 3. Elenco delle principali leggi fondamentali proprie alla: a) *Liturgia come Vita:* Dimensioni Antropologiche della Liturgia: — Abbozzo di alcune leggi della psicologia che si verificano nel dato liturgico globalmente considerato; — Questioni specifiche sulla portata metodologico-educativa della Liturgia; b) *Liturgia come Mistero:* Dimensioni Teologiche della Liturgia: — Esempificazione metodologica per una considerazione oggettiva dei rapporti fra Liturgia e Tradizione: — Tradizione Liturgica = Liturgia come Mi-

stero (Dimensione teologica); — Tradizioni Liturgiche = Liturgia come Azione (Dimensione storica); Tradizione della Liturgia = Liturgia come Vita (Dimensione antropologica); L'exkursus metodologico deve portare all'elencazione di alcune leggi specifiche (Problematica odierna e linee di soluzione); c) *Liturgia come Azione*: Dimensioni storiche della Liturgia: — L'aumento vitale organico della Liturgia; Leggi implicate nella Liturgia nel suo evolversi storico (genesi delle leggi; abbozzo di elenco).

II. *Le origini della Liturgia cristiana e finalità* (tracce metodologiche): 1. Giustificazione di questa parte nell'insieme dell'indirizzo; 2. Metodo a cui ricorriamo e il perché di certe preclusioni che ci imponiamo; 3. Elenco dei temi che si devono trattare in questa parte e schizzo di un piano metodologico che si deve tener presente (elementi costitutivi della manifestazione della realtà liturgica): a) *Eziologia* = (Dimensione storica): — dimensione extra-cristiana; — dimensione pre-cristiana; — dimensione cristiana; b) *Teleologia* = (Dimensione teologica): — dimensione latreutica; — dimensione ecclesiale; — dimensione escatologica; c) *Prassilogia* = (Dimensione antropologica): (cfr. parte III).

III. *Le forme concrete in cui si manifestano gli elementi costitutivi della Liturgia cristiana*: (speciale menzione alla dimensione fenomenica): 1. Giustificazione e metodologia di questa parte; 2. Prospetto per una trattazione più approfondita: — dimensione cosmologica o spazio-temporale; — dimensione eortologica; — dimensione eucologica; e rispettivi problemi.

Conclusioni: Teologiche; Storiche; Antropologiche; fenomeniche, soggettivo-transeunti, oggettive.

(24 ore nel II semestre)

75. Antropologia liturgica

Prof. D. ARMANDO CUVA

Valori umani implicati nella Liturgia. Il segno nella Liturgia; Valore permanente e leggi del simbolismo. Il linguaggio liturgico e la sua comprensibilità per l'uomo d'oggi. La Parola di Dio e la risposta dell'uomo. Problemi attuali della preghiera liturgica. Chiesa locale, assemblea e Liturgia.

(24 ore nel II semestre)

78. Spiritualità biblica: Le componenti teologiche della preghiera nella Bibbia

Prof. D. NICOLÒ LOSS

Introduzione: 1. Natura della preghiera secondo la Bibbia; 2. Generi di preghiera.

Parte I: La preghiera nel Vecchio Testamento: 1. Il «sensus Dei»; 2. Il «sensus creaturae»; 3. Il «sensus historiae et electionis»; 4. Il «sensus peccati»; 5. La considerazione sapienziale.

Parte II: Comparazione con le preghiere del Nuovo Testamento: 1. La preghiera di Cristo: a) il tema della preghiera di Cristo; b) Preghiere personali di Cristo: — la «confessio Patris» di Mt 11,25-27 e Lc 10,21-22; — la «oratio sacerdotalis» di Io 17,1-26. 2. Cristo insegna a pregare: a) L'esortazione alla preghiera: — Ordine nel pregare: Mt 7,7-11 e passi collegati; — Preghiera fatta con fede: Mt 21,20-22 e Mc 11-20-26 e passi collegati; — Pregare «nel nome di Cristo»: Io 16,23-28 e passi collegati; b) La «oratio dominica»: Mt 6,7-15 e Lc 11,1-4. 3. Realizzazione cristiana della preghiera:

a) La preghiera negli Atti; b) Preghiere paoline; c) Le dossologie dell'Apocalisse.

Conclusione: Attualizzazione cristiana delle preghiere del Vecchio Testamento.

(24 ore nel I semestre)

79. Storia della spiritualità

Proff. D. R. FARINA - D. U. PREROVSKY

D. P. STELLA

I. *Spiritualità dei Padri* (R. Farina): 1. I primi due secoli; 2. Il martirio; 3. Pietà popolare e spiritualità negli Apocrifi del NT; 4. Padri greci: Clemente Aless., Origene, Metodio; 5. Padri latini: Tertulliano, Cipriano; Ambrogio, Girolamo, Agostino; 6. Il monachesimo: origini, i Cappadoci, lo Pseudo-Macario, Evagrio Pontico, lo Pseudo-Dionigi; Cassiano.

Bibl.: BOUYER L., *La spiritualità dei Padri* = Storia della spiritualità 2 (Bologna, Dehoniane 1968); *Historia de la Espiritualidad. A. Espiritualidad católica. I: Espiritualidades bíblica, de los primeros siglos cristianos y de la Edad Media* (Barcelona, Juan Flors 1969); BARDY G.-HAMMAN A., *La vie spirituelle d'après les Pères des trois premiers siècles*, 2 vol. (Tournai 1968).

II. *Spiritualità medievale* (U. Prerovsky): 1. La spiritualità benedettina e le sue interpretazioni; 2. Le caratteristiche della spiritualità di S. Bernardo; 3. La scuola mistica di Ugo e di Riccardo di S. Vittore; 4. La nuova spiritualità degli Ordini mendicanti; 5. Gli errori degli « Spirituali » e dei movimenti affini; 6. La « Devotio moderna »; 7. La spiritualità della Chiesa orientale: caratteristiche; 8. Esicasmo, il monachesimo orientale.

III. *Spiritualità nell'età moderna* (P. Stella): 1. Spiritualità spagnola (sec. XVI-XVII): Teresa de Avila, Juan de la Cruz, Ignacio de Loyola; 2. Spiritualità del Bérulle; 3. Spiritualità di S. Alfonso de' Liguori; 4. Introduzione alla spiritualità di Rosmini e di Newman; 5. Eucaristia e penitenza nella religiosità popolare dell'età moderna (sec. XVII-XX).

Bibl.: COGNET L., *Histoire de la spiritualité. L'époque moderne* I, 1 (Paris 1966); id., *De la dévotion moderne à la spiritualité française* (Paris 1958); *Historia de la Espiritualidad* 2 (Barcelona 1969).

(36 ore nel II semestre)

81. Sociologia della religione

Prof. Sr. ENRICA ROSANNA

Introduzione: 1. Lo studio sociologico della religione; 2. Lo sviluppo storico della sociologia della religione.

Parte prima: La religione come fenomeno culturale universale. 1. Le definizioni sociologiche di religione; 2. Gli elementi della religione: fede — dottrina — culto — appartenenza — etica; 3. Gli aspetti funzionali e disfunzionali della religione; 4. I principali tipi di religione.

Parte seconda: La religione organizzata. 1. Le principali forme di raggruppamento religioso; 2. Le funzioni e le disfunzioni dell'istituzionalizzazione.

Parte terza: La religione e il cambiamento socio-culturale. 1. La secolarizzazione; 2. L'irreligione; 3. Il futuro della religione.

Appendice: 1. Le ricerche di sociologia religiosa; 2. Linee orientative per una sociologia della parrocchia.

NB. I punti sopra menzionati vengono presi in considerazione, oltre che alla luce delle impostazioni dei Classici della sociologia — A. Comte, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber, — con un preciso riferimento alle correnti sociologiche attuali, e con particolare attenzione agli orientamenti di Th. Luckmann, P.L. Berger, T. Parsons, M. Yinger, S.S. Acquaviva.

(24 ore nel II semestre)

II — CORSI SPECIALI

82. Spiritualità di Don Bosco

Prof. D. PIETRO STELLA

1. Esperienza e dottrina spirituale di Don Bosco: problemi metodologici e interpretativi; 2. Dio, l'uomo, il peccato; 3. Storia e salvezza; 4. Gesù Cristo, la Chiesa, Maria SS., i novissimi; 5. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 6. I sogni di Don Bosco; 7. Ermeneutica per una tradizione viva.

Bibl.: TESTI: STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, I, II (Roma 1968-69)

FONTI: LEMOYNE G.B.-CERIA E.-AMADEI A., *Memorie biografiche di Don Bosco*; BOSCO G., *Epistolario*, a cura di E. Ceria; BOSCO G., *Opere e scritti editi e inediti*, a cura di A. Caviglia.

(24 ore nel I semestre)

83. Spiritualità dell'azione apostolica in Don Bosco

Prof. D. PIETRO BROCARDO

Partendo dal presupposto che Don Bosco è stato un apostolo dalla « *attività instancabile* » se ne sottolinea

il *significato divino*. Si prendono in considerazione, particolarmente, i seguenti aspetti: 1. sua *esperienza di Fede* » nell'incontro umano e nel confronto con la realtà terrena; 2. sua « *esperienza di speranza* » nell'esercizio della preghiera dell'uomo di azione; 3. sua « *esperienza di carità* » nell'esercizio del servizio di Dio e nel dinamismo apostolico; 4. *Sapienza della croce* e radicale *ottimismo* nel suo apostolato; 5. la sua azione apostolica, come *esercizio ascetico* e come *incontro mistico* (mistica dell'azione in Don Bosco).

(12 ore nel II semestre)

III — CORSI OPZIONALI

90. La successione apostolica della Chiesa è la successione della Chiesa apostolica

Prof. D. ANTONIO JAVIERRE

I. Questioni introduttorie: a) I problemi; b) Il problema: impostazione e metodologia.

II. *Successione*: a) Presenza del tema; b) Struttura tematica; c) Espressione letteraria.

III. *Apostolicità*: a) La « missione » di Cristo; b) Analogia dell'apostolato.

IV. *Successione Apostolica*: a) Successione apostolica e *Mistero* di Cristo; b) Successione apostolica e Teologia della *Parola*; c) Successione apostolica e Teologia fondamentale: *segno*.

V. Revisione critica delle discussioni in corso.

Bibl.: Sulla Successione; JAVIERRE A. Ma., *El tema literario de la sucesión* (Zürich 1963);

Sulla Apostolicità: RENGSTORF K.H., *Apostolat und Predictamt* (Stuttgart 1955); KLOSTERMANN F., *Das christliche Apostolat* (Innsbruck 1962); DEWAILLY L.M., *Teología del Apostolado* (Barcelona 1965); ROLOFF J., *Apostolat-Verkündigung-Kirche* (Gütersloh 1965);

Sulla Successione Apostolica: *XVI Semana Española de Teología: Problemas de actualidad sobre la Sucesión apostólica*; *Verbum Caro*, vol. XV (1961), n. 57-60; *Concilium*, n. 34 (1968).

Ci sono indicazioni sufficienti sugli autori più in vista sul tema: Benoit, Bonnard, Bosc, Colson, Dulles, Dupuy, Javierre, Küng, Villain, ecc.

(24 ore nel I semestre)

91. Il confronto tra l'Ellenismo e la riflessione teologica lungo il sec. XIII e la prima metà del sec. XIV

Prof. D. PROSPERO STELLA

1. Gli antecedenti storici del confronto. 2. Infiltrazioni subdole: l'avicennismo e la teologia. 3. La invasione aperta dell'ellenismo: La nuova letteratura e le interdizioni ecclesiastiche. 4. Primi confronti: La prima metà del secolo XIII. 5. La resistenza ad oltranza: Da Bonaventura di Bagnorea a Ruggero Bacone. 6. Le incaute aperture: Da Alberto Magno a Teodorico di Vrieberg. 7. La opzione di Tommaso d'Aquino: La *Summa contra gentiles*. 8. La resa incondizionata: Averroismo e teologia a Parigi. 9. La restaurazione affrettata: Teologi e teologia francescani a Parigi e a Oxford. 10. Gli equilibri esistenti: Dal *De perlegendis philosophorum libris* di Pietro di Giovanni Olivi al *De erroribus philosophorum* di Egidio Romano. 11. La restaurazione consapevole: Da Giovanni Duns Scoto a Ugolino di Orvieto. 12. La replica mistica: Da M. o Eckhart a Giovanni Roysbroek. 13. Renitenze impenitenti: Da

Tommaso Wylton a Giovanni di Baconthorp. 14. L'autocritica teologica o delle incerte mediazioni: Da Giacomo di Metz a Tommaso Bradwardine. 15. Mediazioni residue: Da Giovanni di Ripa a Giovanni Gersone.

(24 ore nel I semestre)

92. Mito e storia della salvezza nella Tebaide del III secolo

Prof. D. CALOGERO RIGGI

Data la limitata conoscenza della storia ecclesiastica per quanto riguarda l'espansione del Messaggio nella Tebaide del II e III secolo, lo studio si propone di approfondire la ricerca attraverso le scoperte papirologiche, soprattutto del Fayûm (1930), e una analisi comparata della polemica antimanichea scritta da Alessandro di Licopoli. Per la comprensione della speculazione eterodossa di cui parla Alessandro si confronteranno i dati del mito manicheo e della sua interpretazione platonica nella Tebaide con quelli del mito gnostico e della sua interpretazione platonizzante in Egitto, secondo gli apporti dati alla conoscenza dello gnosticismo basilidiano e valentiniano delle scoperte di Nag-Hammadi.

Bibl.: Cfr. i testi già pubblicati del Fayûm, di Nag-Hammadi, citati in RIGGI C., *Epifanio contro Mani* (Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1967) e nell'articolo di FARINA R., *Lo gnosticismo dopo Nag-Hammadi* (Fonti-Origine-Dottrina), in *Salesianum* 32 (1970) 425-454.

Il testo di BRINKMANN A., *Alexandri Lycopolitani contra Manichaei opinioniones* (Lipsiae 1895) costituirà il punto di partenza.

(24 ore nel I semestre)

93. Il monoteismo come problema politico nei Padri

Prof. D. RAFFAELLO FARINA

1. La Teologia politica: concetto classico di Teologia politica, la Teologia politica nei Padri, il monoteismo come problema politico. 2. Gli Apologisti del II secolo. 3. Origene. 4. Eusebio di Cesarea. 5. L'eresia ariana. Orosio.

Bibl.: PETERSON E., *Der Monotheismus als politisches Problem* (Leipzig 1935); NIEBUHR H.R., *Radikaler Monotheismus* (Gütersloh 1965); FARINA R., *L'Impero e l'Imperatore cristiano in Eusebio di Cesarea. La prima teologia politica del cristianesimo* (Zürich 1966); MONDIN B., *L'eresia del nostro secolo* (Torino 1971).

(24 ore nel II semestre)

94. Il dialogo: natura, possibilità, limiti

Prof. D. ANTONIO JAVIERRE

I. Questioni introduttorie: a) precisazioni linguistiche; b) limitazioni tematiche.

II. Esistenza: a) esigenza del dialogo; b) risposta storica: dalla polemica al dialogo.

III. Natura: a) profilo del dialogo; b) battesimo ecclesiale: il Concilio del dialogo; il dialogo del Concilio.

IV. Esercizio: a) metodologia; b) settori di applicazione: dialogo e pastorale; ecumenismo e dialogo; dialogo e missione.

V. Questioni conclusive: a) Critiche attuali; b) limiti del dialogo; c) speranze future.

Bibl.: FONTI ECCLESIASTICHE: « Ecclesiam suam », Vaticano II, Documenti sul dialogo del Segretariato per la Unità dei Cristiani e del Segretariato per i non credenti.

STUDI SCELTI: BUBER M., *Schriften über das dialogische Prinzip* (Heidelberg 1954); LACROIX J., *Le sens du dialogue* (Neuchâtel 1962³); RETIF L., *Vivre, c'est dialoguer* (Paris 1954); ZEPPI S., *Il problema del dialogo nel pensiero italiano contemporaneo*; De GOEDT M., *Fe en Cristo y diálogos del cristiano* (Barcelona 1964). — Cf altri autori in JAVIERRE A.M., *Promozione conciliare del dialogo ecumenico* (Torino 1965) 284ss.

(24 ore nel II semestre)

95. La predicazione missionaria di Dio ai pagani in Teofilo di Antiochia

Prof. D. FERDINANDO BERGAMELLI

La letteratura « apologetica » greca del II sec.: significato, valore e limiti. Teofilo di Antiochia: il personaggio e la sua produzione letteraria, l'*Ad Autolyicum*. La ricerca e l'enucleazione dello schema teologico seguito da Teofilo nella sua predicazione di Dio ai pagani. I precedenti giudaici e neotestamentari. Le fonti. Commento filologico e teologico dei punti fondamentali di detto schema: il « vedere Dio »; la « conversione » come « guarigione »; il « peccato » come ottenebramento degli « occhi dell'anima »; la « fede » e « il timor di Dio »; la Risurrezione... La teologia « negativa » e analisi degli attributi negativi di Dio. La teologia « positiva » e analisi di alcuni « nomi » di Dio. « Cristianologia » invece di cristologia?

Bibl.: Per l'analisi filologica dei testi si suggerisce R.M. GRANT, *Theophilus of Antioch Ad Autolyicum* (Oxford 1970) [Oxford Early Christian Texts, 1]. La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso. Tuttavia come preparazione di fondo si tengano presenti le seguenti opere fondamentali: ANDRESEN C., *Logos und Nomos. Die Polemik des Kelsos wider das Christentum* (Berlin 1955); DALBERT P., *Die Theologie der hellenistisch-jüdi-*

schen Missions-literatur, unter Ausschluss von Philo und Josephus (Hamburg 1954); DANÉLOU J., *Message évangélique et Culture hellénistique aux IIe et IIIe siècles* (Tournai 1961); FESTUGIÈRE A.J., *La Révélation d'Hermès Trismégiste*, II: *Le dieu cosmique* (Paris 1949); III: *Les doctrines de l'âme* (Paris 1953); IV: *Le Dieu inconnu et la Gnose* (Paris 1954); KELLY I.N.D., *Il pensiero del Cristianesimo primitivo* (Bologna 1973); NORDEN E., *Agnostos Theos. Untersuchungen zur Formengeschichte religiöser Rede* (Leipzig 1913, 1929²); PRESTIGE G.L., *Dio nel pensiero dei Padri* (Bologna 1969).

(24 ore nel II semestre)

102. La morale nel marxismo e nell'esistenzialismo

Prof. D. CUSTODIO FERREIRA

I. Interpretazione della « morale » nella concezione ontologico-dialettico-storica di Marx. La « morale » di Marx: linee fondamentali. Peculiarità della visione di Engels. Sviluppi etici del Marxismo in Lenin, nel Marxismo Sovietico e in alcuni rappresentanti del Marxismo Occidentale (Lukacs, Bloch, Gramsci, Garaudy, Althusser, ecc.).

II. Interpretazione della « morale » nell'Esistenzialismo: Kierkegaard, Jaspers, Sartre, Heidegger, Marcel. Le « morali » esistenzialiste: linee essenziali.

III. Riflessioni critiche.

(24 ore nel I semestre)

103. Comunicazione, linguaggio e realizzazioni della verità

Prof. D. TARCISIO BERTONE

1. Comunicazione e linguaggio. 2. Riflessione teologica sulla comunicazione. 3. Verità come esigenza del

messaggio di Gesù Cristo. 4. Realizzazioni della verità: — all'interno della società civile; — all'interno della Chiesa; — nei rapporti con il mondo; — nella predicazione; — nelle relazioni internazionali. 5. La comunicazione di sé e l'ipocrisia. 6. La comunicazione artistica. 7. Comunicazione e segreto.

(24 ore nel I semestre)

Aspetti giuridici dell'azione pastorale

Prof. D. GUSTAVE LECLERC

I. Le strutture parrocchiali. Relazioni con l'Ordinario del luogo e con la Società. Il fenomeno associativo: i gruppi informali.

II. Il diritto sacramentale. Problemi attuali circa la amministrazione del battesimo, l'assoluzione dei peccati e l'ammissione all'eucaristia. Il matrimonio: la sua preparazione, problemi circa la sua essenza e la forma canonica. I matrimoni misti. La tutela della famiglia. La separazione dei coniugi. Il divorzio.

III. La tutela dei diritti personali. Il diritto processuale canonico. La giustizia amministrativa.

(12 ore nel II semestre)

Presenza di Cristo nella Liturgia

Prof. D. ARMANDO CUVA

Presenza di Cristo nei principali segni liturgici: assemblea, ministro, proclamazione della Parola di Dio, preghiera, Sacramenti e Sacramentali. Caratteristiche e natura della presenza di Cristo nella Liturgia. Presenza di Cristo nella Liturgia — Mistero della salvezza — Vita soprannaturale. Primato della presenza eucaristica.

(24 ore nel I semestre)

112. Bibbia e Liturgia I

Prof. D. GIORGIO ZEVINI

Introduzione generale: l'attualità pastorale del problema; la Parola come nutrimento del Popolo di Dio secondo i principi della « Dei Verbum »; il Vangelo come annuncio della salvezza per ogni credente. Storia della salvezza e Liturgia. Parola di Dio e risposta dell'uomo. Senso e sensi della Scrittura nella prospettiva liturgica: lettura misterica, spirituale, storica, biblico-vitale. Liturgia clima ideale per un « ascolto religioso » della Parola nella sua profondità cristica, cristiana ed escatologica.

(24 ore nel I semestre)

114. Problemi di animazione liturgica delle comunità

Prof. D. ARMANDO CUVA

Animazione liturgica nel contesto della formazione spirituale-liturgica e della pastorale liturgica. Il soggetto dell'animazione liturgica: doti e preparazione. La comunità oggetto dell'animazione liturgica: nel suo insieme, nelle sue componenti, nelle sue differenziazioni. Tecnica dell'animazione liturgica: in genere, nelle singole celebrazioni. Varie forme di animazione liturgica.

(12 ore nel I semestre)

115. Liturgia e arte sacra

Prof. D. VINCENZO GORGONE

La Chiesa: Domus Dei e l'Arte Sacra: Caratteri e problemi dell'Arte sacra. Essenzialità dell'opera d'arte in genere e dell'opera d'arte sacra in particolare. La

architettura sacra: valore degli spazi-luce. Il luogo di culto nel quartiere. La Chiesa nella pianificazione urbanistica. Funzionalità degli spazi aperti e delle zone verdi intorno alle chiese. Rinnovamento liturgico e funzionalità dello spazio sacro. I poli dell'azione liturgica: altare, tabernacolo, cattedra, amboni, ecc. Messaggio cristiano dell'opera d'arte, segno e simbolo delle realtà soprannaturali. L'arredo sacro: artigianato e industria. Conservazione del patrimonio artistico ecclesiastico, quale testimonianza di fede del passato.

(12 ore nel I semestre)

116. Teologia liturgica speciale I

Prof. D. ACHILLE TRIACCA

[a) Il programma sarà concertato all'atto pratico, se e quando il corso sarà scelto, anche in base alla preparazione previa degli allievi e ai loro centri di interesse; b) Per una traccia opinabile ed orientativa, cfr. il programma del corso 35, sopra pp. 94-95].

(24 ore nel II semestre)

119. Musicologia liturgica

Prof. D. NICOLA VITONE

Excursus storico sul rapporto Liturgia-Musica nel culto cristiano. Dal *Motu proprio* di S. Pio X (1903) alla Costituzione *Sacrosanctum Concilium* (1963): le tappe del rinnovamento. Le « nuove forme » del canto liturgico post-conciliare. Analisi critica di repertorio.

Bibl.: *Dispense* del Professore.

(12 ore nel II semestre)

120. Secolarizzazione e desacralizzazione

Prof. D. ALOIS KOTHGASSER

La plurivalenza della nozione di secolarizzazione; il significato di sacro-profano-religioso e il senso della desacralizzazione; il rapporto fra uomo e mondo; le promesse, le minacce e i problemi inerenti alla secolarizzazione e desacralizzazione; il messaggio biblico e teologico a confronto con questo fenomeno attuale; la vita ecclesiale, il culto e la Liturgia in un mondo secolarizzante e desacralizzante.

Bibl.: AA.VV., *Secolarizzazione, desacralizzazione e Liturgia*, in: *Rivista liturgica* 56 (1969) nn. 5-6; MARRANZINI A., *Orientamento ideologico e bibliografico sulla secolarizzazione*, in: *Presenza pastorale* 38 (1968) 953-962; MUEHLEN H., *Entsakralisierung. Ein epochales Schlagwort in seiner Bedeutung für die Zukunft der christlichen Kirchen* (Paderborn 1971); SYNDICUS E., *Desacralizzazione. Una rassegna teologica*, in: *Sacra Doctrina*, n. 55 (1969) 403-430; VANZAN P.-BASSO G., *Bibliografia italiana ragionata sulla teologia della secolarizzazione e della «morte di Dio»*, in: *Rassegna di Teologia* 11 (1970) 120-141; 13 (1972) 195-213, 264-287.

(12 ore nel I semestre)

123. « Messa dei giovani »: problemi pastorali e catechetici

Prof. D. ARMANDO CUVA

Giovani e Chiesa oggi. Gruppi giovanili e loro espressione liturgica. Pastorale liturgica giovanile e catechesi eucaristica in generale. Documenti ufficiali sulle Messe per gruppi particolari e sulla «Messa dei giovani». Caratteristiche della «Messa dei giovani». Preparazione ed esecuzione della «Messa dei giovani». Elementi strutturali particolari della «Messa dei giovani». Speciali adattamenti rituali nella «Messa dei giovani».

(12 ore nel II semestre)

128. Teologia e spiritualità del laico

Prof. D. ANTONIO RUDONI

1. Il recente rinnovamento teologico: teologia in generale, ecclesiologia, laicologia, il Concilio Vaticano II.

2. Chi sono i laici: per una definizione del laico cristiano.

3. I fondamenti cristologici ed ecclesiologici di una teologia del laicato; l'elemento negativo-distintivo del laicato.

4. La teologia delle realtà terrestri: incarnazione ed escatologismo; la funzione positiva distintiva del laicato.

5. L'attività laicale in genere; l'attività sacerdotale, regale, profetica in specie; il *sensus fidelium* in particolare; l'attività apostolica dei laici.

6. La spiritualità dei laici: volontà di Dio e vocazione; impegno e distacco; i consigli evangelici; la « divisione del cuore ».

Bibl.: CONGAR Y., *Per una teologia del laicato* (Brescia 1966); BRUGNOLI P., *La missione dei laici nel mondo d'oggi* (Brescia 1967²); id., *La spiritualità dei laici dopo il Concilio* (Brescia 1967³); AA.VV., *Il decreto sull'apostolato dei laici* = Collana Magistero Conciliare 4 (Torino 1967³).

(24 ore nel I semestre)

129. Teologia della vita consacrata

Prof. JOSEPH AUBRY

1. La vita consacrata oggi (crisi? rinnovamento?);

2. « Vita religiosa » o « vita consacrata »? (storia e tipologia);

3. Radici evangeliche della vita consacrata;

4. La vita consacrata nel mistero della Chiesa; 5. La vita consacrata nelle sue dimensioni: teologale, comunitaria

e apostolica (di testimonianza e di azione); 6. Vita consacrata e consigli evangelici; la loro professione con voto; 7. Castità, povertà, obbedienza; 8. La vita consacrata nella città secolare; 9. Vita consacrata e sacerdozio; 10. Vita consacrata e gerarchia nella Chiesa.

Bibl.: Per una presenza viva dei religiosi nella Chiesa e nel mondo, a cura di A. Favale (Torino 1970). Si vedano inoltre gli studi di J.M. Tillard e R. Regamey.

(24 ore nel I semestre)

130. Spiritualità di San Francesco di Sales

Prof. D. ATANAS LIUIMA

1. L'esperienza di Dio come fondamento della spiritualità di San Francesco di Sales: la crisi di predestinazione punto nevralgico nella sua vita: il superamento di questa crisi, risultato di un « impegno » esperienziale.

2. Ripercussioni di questa esperienza sulla sua dottrina: prevalenza della direzione spirituale sulla speculazione teologica; preferenza del dogma della redenzione a quello sul peccato originale.

3. Aspetto peculiare dell'antropologia di San Francesco di Sales: inclinazione naturale dell'uomo ad amare Dio « sopra ogni cosa »; la sua apertura verso la trascendenza; inefficacia e utilità di questa inclinazione; fondamento di questa inclinazione (« correspondance non pareille »): la creazione dell'uomo ad immagine di Dio; perfettibilità reciproca.

4. Consigli evangelici nella vita di ogni cristiano.

5. Amicizia spirituale in San Francesco di Sales.

(12 ore nel I semestre)

131. Studio comparato degli Istituti di vita consacrata

Prof. D. JEAN BEYER

1. La vita consacrata. Da concetto teologico a norma canonica. Storia di questo sviluppo. 2. Tipologia o forme di vita consacrata. Prima del Concilio. Sulla formulazione del Decr. « Perfectae Caritatis » oggi nel rinnovamento degli Istituti. 3. La vita monastica nella Chiesa. Contemplativa o monastica. Difficoltà dell'antica divisione tomistica: vita contemplativa, mista e attiva. 4. Gli Istituti dediti all'apostolato. Difficoltà di distinguere carisma e Istituzione. 5. La novità degli Istituti secolari. Come definire oggi le società dette di vita comune? I criteri di secolarità vera. 6. Il carisma dono dello Spirito nella Chiesa: autonomia interna — esenzione canonica — Chiesa locale o chiesa religiosa, monastica? Influsso apostolico: Terz'ordine e collaborazione.

(12 ore nel II semestre)

132. Spiritualità della vita comunitaria

Prof. D. CARLO COLLI

1. Dio, mistero e sorgente d'ogni vita di comunione; 2. La Chiesa, partecipazione del mistero di Dio e sacramento di comunione tra gli uomini; 3. La Comunità religiosa, condensato espressivo del mistero di Dio e della Chiesa; 4. Comunità religiosa salesiana nello spirito del Capitolo Generale Speciale come comunione in costruzione a servizio della salvezza dei giovani.

(12 ore nel II semestre)

138. La revisione di vita come metodo di spiritualità per comunità religiose e gruppi giovanili

Prof. D. RICCARDO TONELLI

Revisione di vita e comunità religiose.

Esigenze di reinterpretazione della spiritualità giovanile nell'attuale contesto culturale: l'ascesi come « andar nel profondo delle cose » e l'annuncio come comprensione rivelata del mistero profondo degli avvenimenti (fondamenti pastorali della revisione di vita).

Il metodo: suggerimenti operativi ed esempi concreti.

La revisione di vita nei gruppi giovanili: condizioni di possibilità, preparazione tecnica e spirituale, obiettivi e finalità pastorali.

L'animatore per i gruppi di revisione di vita: garante del metodo ed esperto di dialogo pastorale.

Bibl.: NEGRI G.-TONELLI R., *Linee per la revisione di vita* (Torino 1970) (vedi altra bibl. ivi a pag. 164); TONELLI R., *La vita dei gruppi ecclesiali* (Torino 1972).

(12 ore nel I semestre)

139. Maestri di vita spirituale salesiana

Prof. D. EUGENIO VALENTINI

1. Mons. Giacomo Costamagna; 2. Don Giulio Barberis; 3. Don Giovanni Battista Lemoyne; 4. Don Filippo Rinaldi.

(12 ore nel II semestre)

P 52. Storia della catechesi I: Antica e medioevale

Cfr. a pag. 264

F 21. I fondamenti gnoseologici della nuova ermeneutica

Cfr. a pag. 221

F 35. Verso un « nuovo teismo »? Discussione di alcuni tentativi odierni di revisione del teismo classico

Prof. D. CARLO CANTONE

1. Il teismo di fronte alla « sfida secolarista » dell'ateismo contemporaneo.

2. Una nuova traduzione del linguaggio della « Trascendenza »: Tillich, Robinson, Dewart.

3. Il concetto « dipolare » di Dio: Whitehead, Hartshorne, Ogden, Cobb.

4. Il Dio della speranza: Moltmann, Pannenberg, Metz, Schillebeeckx.

Bibl.: TILlich P., *Systematic Theology* (Chicago 1951-1963); OGDEN S.M., *The Reality of God* (New York 1966); PANNENBERG W., *Il Dio della speranza* (Bologna 1969); SCHILLEBEECKX E., *Dio, il futuro dell'uomo* (Roma 1970).

(24 ore nel I semestre)

IV — ESERCITAZIONI DI SEMINARIO

150. Dio-uomo, immanenza-trascendenza, natura-persona-grazia nella ricerca teologica del secolo XX

Prof. D. ALOIS KOTHGASSER

(12 ore nel I semestre)

151. Il sacramento della Penitenza in Lutero, Melantone e Calvino e in alcuni controversisti cattolici del secolo XVI

Prof. D. ANGELO AMATO

(12 ore nel I semestre)

152. Ateismo e realtà di Dio nei Padri

Prof. D. ANTONIO JAVIERRE

(12 ore nel II semestre)

153. Ministeri ecclesiali: origine, funzione, sviluppo

Prof. D. AGOSTINO FAVALE

(12 ore nel II semestre)

154. La visione cristologica di Teilhard de Chardin nell'esame delle sue opere. Analisi e valutazione

Prof. D. ANGELO AMATO

(12 ore nel II semestre)

158. Temi di storia della morale I

Prof. D. PROSPERO T. STELLA

(12 ore nel I semestre)

160. Temi della « New Morality »

Prof. D. ERALDO QUARELLO

(12 ore nel II semestre)

161. Impegno morale familiare nel Magistero

Prof. D. GIOVANNI PIANAZZI

(12 ore nel II semestre)

163. Teologia delle preci eucaristiche

Prof. D. ARMANDO CUVA

(12 ore nel I semestre)

164. Catechesi teologico-liturgica della Confermazione

Prof. D. ACHILLE TRIACCA

(12 ore nel I semestre)

165. Tematiche antropologico-liturgiche presenti nel nuovo Messale Romano

Prof. D. ARMANDO CUVA

(12 ore nel II semestre)

166. Tematiche teologico-pastorali emergenti nei nuovi libri liturgici

Prof. D. ACHILLE TRIACCA

(12 ore nel II semestre)

173. Spiritualità alla luce del Magistero pontificio recente e del Magistero conciliare

Prof. D. AGOSTINO FAVALE

(12 ore nel I semestre)

174. La vocazione nella S. Scrittura

Proff. D. N. LOSS - D. J. PICCA

(12 ore nel I semestre)

175. La spiritualità nei Padri

Prof. D. RAFFAELLO FARINA

(12 ore nel I semestre)

176. La vocazione nel Magistero

Prof. D. GIUSEPPE ABBA'

(12 ore nel II semestre)

177. Aspetti della spiritualità di Don Bosco

Prof. D. PIETRO STELLA

(12 ore nel II semestre)

178. Magistero spirituale della Congregazione Salesiana

Prof. D. CARLO COLLI

(12 ore nel II semestre)

182. Rivoluzione biologica e manipolazione dell'uomo

Prof. TARCISIO BERTONE

(12 ore nel I semestre)

183. Ecdoctica

Prof. D. RAFFAELLO FARINA

(12 ore nel II semestre)

45. Introduzione al metodo del lavoro scientifico

Cfr. a pag. 103

F 40. Filosofia del marxismo e critica della religione

Cfr. a pag. 228

V — CORSI AUSILIARI

Cfr. a pag. 105 ss.

6. Biennio di « Spiritualità » con diploma

A) NORME DI FUNZIONAMENTO

Il corso è aperto a *Sacerdoti, Religiosi e Religiose, Laici e Laiche* che siano in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione.

a) CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Essere in possesso *almeno* di una Licenza di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

Oppure di un Corso di Studi riconosciuto equivalente dal Consiglio di Facoltà.

b) TITOLO RILASCIATO AL TERMINE DEL CORSO

Agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuto gli altri impegni esigiti dal piano di studio del corso, verrà rilasciato un **DIPLOMA IN SPIRITUALITÀ**.

c) NORME SUL PIANO DI STUDIO

Lo studente del Biennio di Spiritualità deve frequentare un minimo di:

- 8 corsi fondamentali
- 4 corsi speciali
- 8 corsi opzionali
- 4 esercitazioni di seminario
- 1 corso ausiliario.

Tre delle quattro esercitazioni di seminario possono essere sostituite con la frequenza e il rispettivo esame di un *corso opzionale*.

Tra i *corsi ausiliari* è d'obbligo quello di « Introduzione al metodo del lavoro scientifico ». Gli altri non sono obbligatori. Se ne consiglia la frequenza per una più fruttuosa comprensione degli altri corsi ed esercitazioni.

B) PIANO DEGLI STUDI DEL BIENNIO DI SPIRITUALITA'

Corsi fondamentali (tutti)

- Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (60) *
- Teologia pastorale (72)
- Spiritualità liturgica (77)
- Spiritualità biblica (78)
- Storia della spiritualità (79)
- Teologia spirituale sistematica (80)
- Sociologia della religione (81)
- Psicologia della religione (P 68)

Corsi speciali (tutti)

- Spiritualità di Don Bosco (82)
- Spiritualità dell'azione apostolica in Don Bosco (12)
- Il metodo di Don Bosco nella sua articolazione umanistico-cristiana (84)
- Psicopatologia generale e ministero presbiterale (P 69)

Corsi opzionali (almeno 8 a scelta)

- La volontà salvifica universale di Dio e la salvezza dell'uomo (63)
- Teologia della storia (64)

* Tra parentesi i numeri che rimandano alla successione dei contenuti delle discipline dell'anno.

- Cristologia e annuncio: la Cristologia e il problema del linguaggio teologico nel panorama ermeneutico contemporaneo (96)
- Metodologia dell'azione formativa (104)
- Teologia e spiritualità del laico (128)
- Teologia della vita consacrata (129)
- Spiritualità di S. Francesco di Sales (130)
- Studio comparato degli Istituti di vita consacrata (131)
- Spiritualità della vita comunitaria (132)
- Orientamenti della spiritualità sacerdotale oggi (133)
- Direzione spirituale e dialogo pastorale (134)
- Dinamica della personalità e sviluppo virtuoso (135)
- Rapporti tra gli « stati » di vita nella riflessione teologica recente (136)
- Spiritualità missionaria (137)
- La revisione di vita come metodo di spiritualità per comunità religiose e gruppi giovanili (138)
- Maestri di vita spirituale salesiana (139)
- Senso, significato e valore della preghiera in un mondo secolarizzato (140)
- Storia della Congregazione salesiana (141)

Esercitazioni di seminario (almeno 4 a scelta oppure una esercitazione e 3 corsi opzionali)

- Liturgia e vita religiosa (167)
- Spiritualità nei Sacramenti (171)
- Spiritualità alla luce del Magistero Pontificio recente e del magistero conciliare (173)
- La vocazione nella S. Scrittura (174)
- La spiritualità nei Padri (175)
- La vocazione nel magistero (176)
- Aspetti della spiritualità di Don Bosco (177)
- Magistero spirituale della Congregazione salesiana (178)

- Spiritualità e comportamento dei giovani salesiani (179)
- Correnti di spiritualità contemporanea: autori e testi (180)
- La Congregazione salesiana ai tempi di Don Rua (186)

Corsi ausiliari

- Introduzione al metodo del lavoro scientifico (45)
- Psicologia generale e dinamica (P 3)
- Sociologia generale (F 11)
- Ecdoctica (183)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 1973-1974

Primo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 60 Il « Dio della grazia » e l'uomo contemporaneo (24 ore)
- 78 Spiritualità biblica (24 ore)

Corso speciale (obbligatorio):

- 82 Spiritualità di Don Bosco (24 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

- 128 Teologia e spiritualità del laico (24 ore)
- 129 Teologia della vita consacrata (24 ore)
- 130 Spiritualità di San Francesco di Sales (12 ore)
- 138 La revisione di vita come metodo di spiritualità per comunità religiose e gruppi giovanili (12 ore)

Una esercitazione di seminario (a scelta) tra:

- 173 Spiritualità alla luce del Magistero pontificio recente e del Magistero conciliare (12 ore)
- 174 La vocazione nella Sacra Scrittura (12 ore)
- 175 Spiritualità nei Padri (12 ore)

Corsi ausiliari (necessari, per chi non li avesse già fatti, ad una più fruttuosa comprensione e integrazione dei Corsi fondamentali e delle esercitazioni):

- 45 Introduzione al metodo del lavoro scientifico (12 ore)
- P 3 Psicologia generale e dinamica (36 ore)
- F 12 Introduzione alla Sociologia (24 ore)

Secondo semestre

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 79 Storia della spiritualità (36 ore)
- 81 Sociologia della religione (24 ore)

Corso speciale (obbligatorio):

- 12 Spiritualità dell'azione in Don Bosco (12 ore)

Due corsi opzionali (a scelta) tra:

- 104 Metodologia dell'azione formativa (24 ore)
- 132 Spiritualità della vita comunitaria (12 ore)
- 131 Studio comparato degli Istituti di vita consacrata (12 ore)
- 139 Maestri salesiani di vita spirituale (12 ore)

Una esercitazione (a scelta) tra:

- 176 La vocazione nel Magistero (12 ore)
- 177 Aspetti della spiritualità di Don Bosco (12 ore)
- 178 Magistero spirituale della Congregazione salesiana (12 ore)

Corso ausiliare (per chi volesse affrontare la lettura e l'edizione delle fonti salesiane):

183 Ecdoctica (12 ore)

D) PROGRAMMI DEI CORSI DEL « BIENNIO DI SPIRITUALITA' » PER L'ANNO 1973-1974

Cfr. a pag. 125ss.

5. Terzo ciclo accademico di Dottorato

NORME DI FUNZIONAMENTO

a) CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia.

b) PIANI DI STUDIO DEL TERZO CICLO

Il 3° ciclo di specializzazione nella ricerca si protrae per almeno 4 semestri.

Esso contempla:

— la frequenza di 1 corso fondamentale e 2 corsi opzionali, distribuiti in 2 semestri;

— la prestazione di un tirocinio didattico di 12 lezioni, da tenersi in Facoltà sotto la guida di un professore;

— la frequenza di 1 seminario di ricerca, con la elaborazione della rispettiva esercitazione di ricerca (nota

scientifico originale o recensione critica) destinata alla pubblicazione;

— l'elaborazione, la difesa e la pubblicazione almeno parziale della dissertazione di ricerca (o dissertazione dottorale).

I piani di studio del 3° ciclo vengono elaborati *per ogni singolo Studente* dagli organi competenti della Facoltà d'intesa con lo Studente stesso e in diretta connessione con la meta specifica da lui perseguita.

FACOLTA' DI TEOLOGIA
SEZIONE DI TORINO

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 Tel. (011) 584.770

FACOLTA' DI TEOLOGIA
SEZIONE DI TORINO

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

VICE-DECANO: GOZZELINO D. GIORGIO S.D.B.
CONSIGLIERI: BONGIOVANNI D. PIETRO S.D.B.
CAVIGLIA D. GIOVANNI S.D.B.
FERASIN D. EGIDIO S.D.B.
OLIVERO D. UMBERTO S.D.B.
RIPA D. PAOLO S.D.B.
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI
SEGRETARIO: CAVIGLIA D. GIOVANNI S.D.B.

COLLEGIO DELLA SEZIONE

Professori Ordinari:

OLIVERO D. UMBERTO, S.D.B.; J.U.D.
Ins.: Il matrimonio nel Diritto Canonico, 5° c., I s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

Professori straordinari:

BONGIOVANNI D. PIETRO, S.D.B.; S.T.D.
Ins.: Teologia morale dei sacramenti, 5° c., I e II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

GOZZELINO D. GIORGIO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.D.

Ins.: Teologia dogmatica

— I sacramenti, 4° e 5° c., I e II s.

— Metodologia scientifica generale, 1° c., I s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

Professori Aggiunti:

BORGETTI D. CARLO, S.D.B.; Ph.L. e Pe.D.

Ins.: Psicologia generale, 1° c., I s.

Psicologia religiosa e Psicopedagogia, 1° c., II s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

CAVIGLIA D. GIOVANNI, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Scienza delle religioni, 1° c., I e II s.

Gesù il Cristo, 2° c., II s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

DEMARIA D. TOMMASO, S.D.B.; S.T.L. e Miss. L.

Ins.: Problemi di sociologia (corso libero)

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

FERASIN D. EGIDIO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Teologia Morale Fondamentale, 2° c., II s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

FRATTALONE D. RAIMONDO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Teologia morale dei sacramenti in genere, Bat-
tesimo e Cresima, 5° c., I s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — (011) 58.47.70

KRUSE D. CARLO, S.D.B.; S.T.D. e SS.L.

Ins.: Introduzione alla storia della salvezza: Nuovo
Testamento, 2° c., I e II s.
Lingue Bibliche, 1° c., II s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

MERLO D. FIORENTINO, S.D.B.; Ph.L. e S.T.D.

Ins.: Natura e funzione della teologia, 2° c., II s.

Ind.: Via Maria Ausiliatrice, 32

10100 TORINO — Tel. (011) 47.16.16

RIPA D. PAOLO, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Trattato fondamentale sulla Chiesa, 2° c., I s.
Storia della Teologia, 2° c., II s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

USSEGLIO D. GIUSEPPE, S.D.B.; S.T.D.

Ins.: Teologia morale: la virtù della giustizia, 4° c.,
I e II s.

Ind.: Via Caboto, 27

10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

Quattro delegati degli studenti

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

ANDRIANO D. VALERIO, sac. sec., S.T.L. e J.U.D.; Invitato

Ins.: Istituzioni cristiane: la funzione normativa
nella Chiesa, 2° c., I s.

Ind.: Parrocchia Crocetta della B.V. delle Grazie,
Via Marco Polo 8
10129 TORINO — Tel. (011) 58.29.86

BELTRAMO D. BIAGIO, S.D.B.; S.T.L. e SS.L., Assistente

Ins.: Introduzione alla storia della salvezza: Antico
Testamento, 1° c., I e II s.

Esegesi di passi scelti dell'A.T., 4° e 5° c., II s.
Libri storici, 5° c., I s.

Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

BERGAMELLI D. FERDINANDO, S.D.B.; S.T.L.; Litt. A.D.,
Assistente

Ins.: La riflessione della Chiesa al tempo dei Padri,
2° c., I s.

L'Eucarestia nei Padri Apostolici, 4° e 5° c., II s.

Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

CLIVIO D. GIOVANNI PAOLO, S.D.B.; Ph.D.; Assistente

Ins.: Psicologia razionale e gnoseologia, 1° c., I s.
Cosmologia, 2° c., II s.

Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

- FANT D. ANTONIO, S.D.B.; S.T.L. e Mus.M.; Assistente
Ins.: L'espressione umana nella liturgia (corso libero)
Le forme musicali nella liturgia rinnovata
(corso libero)
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70
- FERRUA P. ANGELO O.P., S.T.D. e Lit. dipl.; Invitato
Ins.: La liturgia nella Chiesa, 2° c., I s.
Sacramenti e sacramentali: storia e liturgia,
4° e 5° c., II s.
Ind.: Convento S. Domenico, Via S. Domenico, 0
10122 TORINO — Tel. (011) 54.32.37
- GALIZZI D. MARIO, S.D.B.; SS.D.; Assistente
Ins.: Egesi lettere di San Paolo, 4° c., I s.
Ind.: Centro Catechistico Salesiano
10096 TORINO-Leumann — Tel. (011) 950.555
- GORLERO D. VITTORIO, S.D.B.; S.T.L.; Assistente
Ins.: Teologia dogmatica: i sacramenti, 4° e 5° c.,
I e II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70
- GRECO D. IGINO, S.D.B.; Hist. Eccl. D.; Invitato
Ins.: Storia dell'ambiente in cui nacque il cristia-
nesimo, 2° c., I s.
Storia ecclesiastica antica, 2° c., I s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70

- MERLO-PICH D. VINCENZO, S.D.B.; J.C.D.; Assistente
Ins.: Libro II del C.J.C., 4° c., I s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70
- MORO D. MARIO, S.D.B.; Ph.D.; Invitato
Ins.: Introduzione alla Sociologia, 1° c., II s.
Storia della filosofia contemporanea, 1° c., II s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70
- PRIMI D. LUIGI, S.D.B.; S.T.L. e Hist. Eccl. D., Assistente
Ins.: Storia ecclesiastica moderna e contemporanea,
4° e 5° c., I s.
Ind.: Via Caboto, 27
10129 TORINO — Tel. (011) 58.47.70
- SIBONA P. ERMANNINO, o.f.m.cap.; S.T.L. e Ph.D.; Invitato
Ins.: Storia della filosofia contemporanea 1° c., I s.
Ind.: Via Gaetano Giardino 35
10131 TORINO — Tel. (011) 65.28.98
- ZAPPINO D. GIOVANNI, S.D.B.; Ph.L. e S.T.L.; Assistente
Ins.: Etica e metafisica, 2° c., I s. e 1° c., II s.
Ind.: Scuola Agraria Salesiana
10040 LOMBRIASCO (Torino)
Tel. (011) 97.91.31

**PROGRAMMA DEI CORSI
PER L'ANNO ACCADEMICO 1973-1974**

I

PER GLI STUDENTI DEL 1° ANNO

1° Semestre

1. Filosofia teoretica

Prof. D. GIOVANNI PAOLO CLIVIO

a) Psicologia razionale e gnoseologia.

L'essere dell'uomo (con particolare riferimento alla struttura ed al valore della conoscenza).

b) Lettura di « J. MARITAIN, L'intuizione artistica nell'arte e nella poesia, Morcelliana ».

(4 ore settimanali)

2. Storia della filosofia contemporanea I

Prof. SIBONA P. ERMANNIO

Fenomenologia e filosofia della esistenza-Marxismo

(3 ore settimanali)

3. Psicologia generale

Prof. D. CARLO BORGETTI

Introduzione: definizione, limiti, funzione della psicologia scientifica.

Cenni storici della psicologia.

Principali scuole e linee odierne di studio dei problemi psicologici.

La « personalità »: definizioni, caratteristiche, implicanze.

La personalità secondo Allport.

Principali condizionamenti biologici della personalità.

Principali condizionamenti sociali della personalità.

Tecniche di studio della personalità.

Lo sviluppo della personalità e le esigenze educative che ne derivano.

(2 ore settimanali)

4. Scienza delle religioni

Prof. D. GIOVANNI CAVIGLIA

I. *a)* Il fatto religioso: presenza ed estensione nel tempo e nello spazio.

b) Come è stato studiato il fatto religioso nella storia delle religioni: le teorie sulla religione primitiva.

c) Riflessione sui problemi metodologici negli sviluppi della storia delle religioni.

II. *a)* L'esperienza religiosa fondamentale.

b) Categorie in cui tale esperienza si traduce.

c) Modi in cui si attua e si manifesta: il rapporto sacro-profano vissuto culturalmente (preghiera, sacrificio), pensato e raffigurato (parola, simbolo, mito).

d) Tipologia della idea di Dio.

III. *a)* Giustificazione del fatto religioso: il suo fondamento ontologico.

b) Definizione di religione e distinzione da nozioni errate e da comportamenti religiosi degradati.

c) Religione vera e religione falsa; religione naturale e religione positiva.

(3 ore settimanali)

5. Introduzione alla storia della salvezza: Antico Testamento

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO

- a) Introduzione e presentazione globale dell'A.T.
- b) Introduzione generale alla Sacra Scrittura: canone e testo A.T., ermeneutica.

(4 ore settimanali)

6. Metodologia scientifica generale

Prof. D. GIORGIO GOZZELINO

Il lavoro scientifico: conoscenza dello stato della scienza circa il tema proposto; raccolta ed ordinamento del materiale; schede bibliografiche e schede di contenuto.

Fonti-definizione e divisione.

Euristica: ricerca delle fonti, strumenti di lavoro.

(1 ora settimanale)

2° Semestre

1. Filosofia teoretica

Prof. D. GIOVANNI ZAPPINO

- a) Metafisica.

L'uomo nell'essere (fondamenti di metafisica).

- b) Lettura di J.P. SARTRE, *L'esistenzialismo è un umanesimo*, Mursia; id., *Le mosche*, Bompiani; e di A. Camus, *Il mito del Sisifo*, Bompiani.

(4 ore settimanali)

2. Storia della filosofia contemporanea II

Prof. D. MARIO MORO

Marxismo-Neopositivismo logico-Filosofia Analitica.

L. Wittgenstein ed il suo *Tractatus Logico-Philoso-*

phicus: le tesi fondamentali del *Tractatus*, i fatti atomici, Mondo e pensiero, la filosofia come analisi del linguaggio, il solipsismo, il misticismo di Wittgenstein.

Il Circolo di Vienna: il neopositivismo e il criterio di verificabilità; i linguaggi formali e la logica simbolica; il problema dei protocolli; il problema della intersoggettività; il fisicismo di Neurath e di Carnap.

Alcune nozioni di logica simbolica. Concetti di funzione di verità, di tautologia e di contraddizione. Nozione di logica dei predicati.

Il secondo Wittgenstein: critiche al *Tractatus*; altri scritti di Wittgenstein; le « Ricerche Filosofiche » e l'analisi del linguaggio ordinario; il problema del significato; il linguaggio come giuoco.

Alcune idee dell'indirizzo della scuola di Oxford; nozioni di semantica; la semantica secondo i neopositivisti e la semantica dei filosofi analitici; alcune applicazioni di semantica a diversi settori del linguaggio umano.

(2 ore settimanali)

3. Introduzione alla sociologia

Prof. D. MARIO MORO

a) La sociologia come studio del sociale: come studio del fatto sociale, del sistema sociale, dell'azione sociale.

b) I modelli macrosociologici: modello evolucionistico, formalistico e tipologico, funzionale-strutturale, conflittuale.

c) Cultura e personalità: dimensione sociologica della cultura e della personalità.

d) Concetti operativi della sociologia: status e ruolo, modelli culturali, cambio sociale.

e) I processi sociali: processi equilibratori ed innovatori, congiuntivi e disgiuntivi, di razionalizzazione, processi nell'incontro di culture diverse.

f) La sociologia del comportamento collettivo: modelli di analisi del comportamento collettivo: modello di R. Merton, modello di Smelser; teorie interpretative e spiegative del comportamento collettivo: teoria del contagio; della convergenza; della norma emergente; il comportamento deviante nella teoria di G. Homans sui piccoli gruppi; la teoria psico-sociologica del comportamento deviante secondo T. Parsons; conformità e distacco; l'insicurezza; la permissività.

(3 ore settimanali)

4. Psicologia religiosa e psicopedagogica

Prof. D. CARLO BORGETTI

1. Psicologia religiosa: le problematiche psico-religiose nelle diverse interpretazioni odierne; caratteristiche essenziali della maturità religiosa; psicopatia a sfondo religioso; azioni terapeutiche e « pastorali » per le personalità deviate in campo psico-religioso; collegamenti con la psicopedagogia religiosa.

2. Psicopedagogia: lo sviluppo della personalità e le possibilità di azione educativa nei primi anni; l'infanzia e le principali forme di socializzazione. Aspetti educativi famigliari e dei primi interventi scolastici; i diversi aspetti della educazione adolescenziale; l'educazione nella società contemporanea; il contesto socio-culturale pluralista; la crisi della famiglia e dei valori; la posizione e la funzione della scuola; il rispetto della personalità dell'educando e la trasmissione dei valori.

(2 e poi 3 ore settimanali)

5. Scienza delle religioni

Prof. D. GIOVANNI CAVIGLIA

cfr. 1° semestre

(3 ore settimanali)

6. Introduzione alla storia della salvezza: Antico Testamento

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO

cfr. 1° semestre

(4 ore settimanali)

7. Lingue bibliche

Prof. D. CARLO KRUSE

(2 ore settimanali)

II

PER GLI STUDENTI DEL 2° ANNO

1° Semestre

1. Filosofia teoretica

Prof. D. GIOVANNI ZAPPINO

a) Etica.

L'uomo nell'agire morale.

b) Lettura di « L. Feuerbach, L'essenza del cristianesimo, Feltrinelli; id. L'essenza della religione, Laterza ».

(5 e poi 3 ore settimanali)

2. Introduzione alla storia della salvezza: Nuovo Testamento

Prof. D. CARLO KRUSE

a) I libri sacri della Chiesa: la loro canonicità, ispirazione ed interpretazione.

b) I vangeli: la comunità apostolica: vita, fede e predicazione (Atti); la formazione e la redazione dei vangeli sinottici; la loro interpretazione critico-letteraria e storica (metodologia); il vangelo di Giovanni: origine ed interpretazione.

c) Le lettere paoline: problemi e preoccupazioni delle comunità cristiane apostoliche; soluzioni proposte da Paolo nelle sue varie lettere.

d) Le lettere cattoliche: una risposta ai primi errori teorici e pratici delle comunità cristiane.

f) L'Apocalisse: tematica ed interpretazione.

(4 ore settimanali)

3. Trattato fondamentale sulla Chiesa

Prof. D. PAOLO RIPA

Premesse: significato, impostazione, metodo e fonti di un corso « fondamentale » sulla Chiesa.

a) Il sorgere della comunità cristiana e la sua progressiva coscienza di se stesso.

b) Evidenziarsi delle principali « funzioni » nella comunità cristiana e svilupparsi della organizzazione come risposta alla volontà di Cristo.

c) Permanenza e sviluppo delle funzioni e dell'organizzazione nella Chiesa.

(4 ore settimanali)

4. Storia dell'ambiente in cui nacque il cristianesimo e storia ecclesiastica antica

Prof. D. IGINO GRECO

a) Storia dell'ambiente in cui nacque il cristianesimo: situazione generale del mondo greco romano: religione, morale, politica, classi sociali ecc.; il mondo giudaico: classi e partiti, il Sinedrio, avvenimenti politici dal 1° sec. a.C. al 1° sec. d.C.; gli Esseni, rapporti tra cristianesimo ed Esseni; il cristianesimo delle origini: come il cristianesimo è penetrato nel mondo greco romano ed ebraico, metodi di evangelizzazione.

b) Storia della Chiesa Antica: apostolato di Pietro: sua venuta a Roma; diffusione del cristianesimo entro e fuori dell'Impero; la koinonia e le sue varie manifestazioni; il cristianesimo e lo scontro con la cultura del tempo; la Gnosi; il cristianesimo e l'Impero Romano pagano: le persecuzioni; il cristianesimo e l'Impero Romano cristiano: fatti ed idee; la spiritualità del deserto: il Monachesimo; la Chiesa e l'incontro con i Barbari; gli errori trinitari: II e III sec., l'Arianesimo; gli errori cristologici: apollinarismo, nestorianesimo, monofisismo, monotelismo; errori circa la grazia: pelagianesimo, semipelagianesimo.

(5-3-2 ore settimanali)

5. La liturgia nella Chiesa

Prof. P. ANGELO FERRUA

Natura della Liturgia. Le grandi tappe del culto cristiano: genesi e sviluppo. Le fonti maggiori della liturgia. Cenni alle liturgie di Oriente. La riforma del Vaticano Secondo. Problemi di antropologia liturgica. Culto e secolarizzazione.

(2 ore settimanali)

6. La funzione normativa nella Chiesa

Prof. D. VALERIO ANDRIANO

Roma e la Chiesa universale: evoluzione storica e situazione attuale sotto il profilo giuridico canonico: i primi sette secoli. « Communio » tra le Chiese ed elaborazione di un diritto comune. La posizione di Roma nella Chiesa universale alla luce della prassi dei primi cinque secoli. Posizione di Roma nella Chiesa d'Occidente. Evoluzione storico-giuridica dalle origini alla riforma carolingia. La riforma gregoriana; suoi effetti. Roma e la Chiesa universale dopo il Vaticano II: alcuni aspetti.

(2 ore settimanali)

7. La riflessione della Chiesa al tempo dei Padri

Prof. D. FERDINANDO BERGAMELLI

La testimonianza della vita ecclesiale nella prima metà del II sec.: Padri apostolici; letteratura giudaica ed apocrifa. Opposizione del mondo pagano e giudaico. Difesa degli apologeti greci del II secolo. Gnosticismo e tentativo di una gnosi cristiana nei circoli del cristianesimo impegnato della scuola di Alessandria. La letteratura latina cristiana e la diversa problematica della chiesa di Occidente a Roma ed a Cartagine. Gli sviluppi della teologia trinitaria nel IV secolo. Le grandi dispute teologiche nel V secolo sulla cristologia (Antiochia ed Alessandria). Gli orientamenti teologici della chiesa latina: Ambrogio ed Agostino.

(3 ore settimanali)

2° Semestre

1. Filosofia teoretica

Prof. D. GIOVANNI CLIVIO

a) *Cosmologia.*

L'uomo e la natura.

b) Lettura di « Reichenbach H., La nascita della filosofia scientifica, Il Mulino ».

(4 ore settimanali)

2. Introduzione alla storia della salvezza: Nuovo Testamento

Prof. D. CARLO KRUSE

cfr. 1° sem.

(4 ore settimanali)

3. Gesù, il Cristo

Prof. D. GIOVANNI CAVIGLIA

a) Identità di Gesù di Nazareth: Gesù Cristo « mistero » nascosto dai secoli in Dio; Gesù Cristo « rivelazione » del mistero di Dio; Gesù Cristo « segno miracoloso » del Padre.

b) Identità di Gesù di Nazareth e ragione umana: Il segno miracoloso in rapporto alla cosa significata: « mistero » di Dio e ragione; possibilità della « rivelazione » del mistero di Dio; il « miracolo apologetico » giustificazione positiva della rivelazione del mistero divino. Il segno miracoloso in rapporto al soggetto conoscente: apologetica oggettiva e soggettiva, sviluppo storico; apologetica come « scienza dell'apostolato » e « persuasione religiosa »; apologetica e teologia fondamentale: riflessioni sulla natura e sul metodo.

c) Specialmente la « morte e risurrezione di Gesù », che riuniscono insieme in modo culminante le dimensioni di « mistero », « parola » e « segno » proprie di tutta la sua figura, sono la garanzia definitiva su colui che Dio ha inviato agli uomini, il Cristo, il suo Figlio fatto uomo.

(4 ore settimanali)

4. Teologia morale fondamentale

Prof. D. EGIDIO FERASIN

a) Introduzione generale: se e come è possibile una teologia morale cristiana; linee di rinnovamento della morale cristiana.

b) La pienezza della « vita nuova »: la problematica inerente al concetto di « fine » della vita cristiana; il mistero del Cristo fondamento del nostro essere e del nostro esistere.

c) L'opzione fondamentale della vita morale: la dimensione personale dell'atto morale; opzione fondamentale e libertà.

d) L'agire cristiano: l'atto umano nel suo essere psico-fisico e nella sua struttura morale; alcuni principi sulla imputabilità morale: il principio del duplice effetto e di totalità.

e) La legge: la legge naturale, l'insegnamento della Sacra Scrittura, le principali concezioni di natura e di legge morale naturale nella storia del pensiero cristiano; concetto complessivo di legge morale naturale; la legge nuova dello Spirito di vita; l'etica della situazione.

f) La coscienza: definizione e strutture fondamentali della coscienza cristiana; la dottrina di San Tommaso;

il Vaticano Secondo; la coscienza nel suo rapporto con la Chiesa e con la coscienza morale umana.

g) Il peccato: la visione biblica del peccato; la riflessione teologica sul peccato; l'essenza del peccato: aspetti, gradi di dipendenza dalla decisione del soggetto e dal punto di vista dell'oggetto.

(4 ore settimanali)

5. Storia della teologia

Prof. D. PAOLO RIPA

1. Introduzione: terminologia fondamentale (« teologia », « storia », storicità » ecc.); significato, compito, parti e periodi della storia della teologia.

2. La teologia nel Medio Evo: la scolastica nel suo prepararsi, nell'apogeo, nella decadenza; linee fondamentali di storia della teologia mistica medievale; la teologia bizantina e i suoi rapporti con la teologia occidentale.

3. La teologia nell'età moderna: la teologia cattolica prima e dopo il concilio di Trento; la teologia della Riforma; teologia cattolica e protestante di fronte al razionalismo.

4. La teologia contemporanea: la teologia cattolica durante la prima metà del secolo XX e dalla fine del pontificato di Pio XII fino ad oggi; la teologia protestante fino al termine della prima guerra mondiale e nel periodo seguente alla seconda guerra mondiale; la teologia anglicana; la teologia ortodossa; figure di teologi del XX secolo.

(4 ore settimanali)

6. Natura e funzione della teologia

Prof. D. FIORENTINO MERLO

La teologia come momento e come componente della vita del credente. Il campo della ricerca teologica. Il

metodo della ricerca teologica. I suoi strumenti di lavoro. I suoi criteri di verità. Il soggetto della ricerca teologica: linee per un profilo del « teologo ». Il contesto umano entro il quale viene condotta la ricerca teologica: la teologia ed il divenire storico. Teologia ed impegno umano nella costruzione del mondo: teologia e cultura, scienza, tecnica, lavoro, arte ecc. Teologia ed impegno cristiano nella costruzione del popolo di Dio: teologia e fede; teologia, gerarchia, magistero; teologia e vita cristiana. « La » teologia e « le » teologie: pluralismo teologico. La teologia « nuova » e la teologia recentissima. Tentativo di descrizione-definizione della « teologia, oggi ».

(4 ore settimanali)

III

PER GLI STUDENTI DEL 4° ANNO

1° Semestre

1. Teologia dogmatica: I sacramenti

Proff. D. VITTORIO GORLERO

D. GIORGIO GOZZELINO

— Il sacramento dell'Ordine: il sacerdote segno persona del Cristo Capo nella vita terrena al servizio della Chiesa; il senso del ministero sacerdotale; sacerdozio ministeriale e sacerdozio di Cristo; sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune; il segno presbiterale; il ministero presbiterale e il mondo; il sacramento dell'ordine.

— I sacramenti della iniziazione cristiana.

a) Battesimo e Cresima: i due riti nella vita liturgica della Chiesa; la loro origine; teologia: delle persone partecipanti (ministro, soggetto) e della loro azione, considerata in sé e nei suoi effetti.

b) Eucarestia: nella vita liturgica della Chiesa; sua origine: memoriale del N.T.; teologia della eucarestia: Cristo presente nel suo sacrificio al quale si unisce il fedele; eucarestia compimento della iniziazione e vertice della vita cristiana.

— La penitenza e l'unzione degli infermi: il sacramento della penitenza nella storia liturgica; alle origini della prassi penitenziale; i partecipanti al rito penitenziale; la posizione in rito delle componenti della penitenza sacramentale; Unzione degli infermi: introduzione, teologia magisteriale, biblica, liturgica e sistematica.

— L'ordine sacramentale nella economia della salvezza (i sacramenti).

(5 ore settimanali)

2. Sacra Scrittura: Egesi di passi scelti di San Paolo

Prof. D. MARIO GALIZZI

a) Le caratteristiche essenziali per l'esistenza di una comunità cristiana: prima e seconda lettera ai Tessalonicesi.

b) La morale cristiana ha il suo fondamento nella Pasqua di Cristo: prima lettera ai Corinzi.

c) La vita in Cristo tende, nello sforzo di rendere altro questo mondo, ad uno sbocco positivo: lettera ai Romani.

(3 ore settimanali)

3. Teologia morale: La virtù della giustizia

Prof. D. GIUSEPPE USSEGLIO

I. La virtù della giustizia in genere.

II. La virtù della giustizia nell'ambito dei beni della persona. Diritto alla vita ed alla integrità psico-somatica (aggressione ingiusta e legittima difesa; aborto, esperimento sull'uomo; eutanasia; narcoanalisi; sterilizzazione; psicoturgia; accertamento di morte, ecc.). Diritto alla verità ed al segreto. Diritto alla stima, all'onore, alla fama. Diritto al libero uso della sessualità (ratto, stupro, violenza carnale).

III. La virtù della giustizia nell'ambito economico. Diritto di proprietà. Modi di accesso alla proprietà (occupazione; accessione; successione ereditaria; prescrizione; contratti; lavoro). Problemi particolari del mondo del lavoro (retribuzione; regime salariale e partecipazionismo; organizzazioni sindacali; diritto di sciopero). Furto; occulta compensazione, appropriazione necessaria. Riparazione del danno e restituzione.

IV. La virtù della giustizia nell'ambito socio-politico. La famiglia, lo Stato, la Comunità dei popoli. Alcuni problemi particolari: problemi di giustizia tributaria; pena di morte; guerra, pace e problemi connessi; cristianesimo, rivoluzione, violenza; aiuti ai paesi in via di sviluppo ecc.

(3 ore settimanali)

4. Storia ecclesiastica: Epoca moderna e contemporanea

Prof. D. LUIGI PRIMI

Questioni di vita della Chiesa nell'età dell'Assolutismo, del Liberalismo, del Totalitarismo. La Chiesa e la Questione Sociale.

(3 ore settimanali)

5. Diritto Canonico: Libro II del C.J.C.

Prof. D. VINCENZO MERLO PICH

a) I Chierici. Incardinazione, scardinazione, ritorno allo stato laicale. Obblighi e diritti dei chierici. Gli uffici ecclesiastici: provvista, perdita. La potestà ordinaria e delegata. Il Romano Pontefice e la Curia Romana. Il collegio episcopale: i vescovi ed i loro collaboratori. I parroci ed i loro collaboratori nel sacro ministero.

b) Gli Istituti di perfezione. Erezione, soppressione degli Istituti, provincie e case. Ammissione nell'Istituto. Diritti ed obblighi degli Istituti e loro sodali. Separazione dall'Istituto.

c) I laici e la loro partecipazione all'apostolato gerarchico.

(3 ore settimanali)

2º Semestre

1. Teologia dogmatica: I Sacramenti

Proff. D. VITTORIO GORLERO e D. GIORGIO GOZZELINO

cfr. 1º sem.

(5 ore settimanali)

2. Sacra Scrittura: Esegesi di passi scelti a.t.

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO

a) Esegesi di Gen. 4-11 (la preistoria biblica).

b) Esegesi di passi scelti del Deuteronomio (l'amore di Dio nella alleanza e la risposta del popolo di Israele).

c) Esegesi di passi scelti di Ecclesiastico e Sapienza (la riflessione sapienziale sull'azione salvifica di Dio).

d) Eseggesi di Salmi scelti (la preghiera del popolo di Dio).

(3 ore settimanali)

3. Teologia morale: La virtù della giustizia

Prof. D. GIUSEPPE USSEGLIO

cfr. 1° sem.

(3 ore settimanali)

4. Liturgia: Sacramenti e sacramentali

Prof. P. ANGELO FERRUA

a) Mysterion-Sacramentum: excursus storico teologico; sviluppo storico e culturale del battesimo, confermazione, penitenza, unzione degli infermi.

b) Eucarestia (come presenza): precedenti biblici, istituzione, ritualizzazione. Momenti più significativi del culto eucaristico; anàfore orientali, cànoni, libri «eucaristici», altre forme di culto. Ministeri (Ordine), Matrimonio, Anno liturgico, Sacramentali.

(3 ore settimanali)

5. Patrologia: Commento passi scelti Padri antenicensi

Prof. D. FERDINANDO BERGAMELLI

L'eucarestia nei Padri Apostolici (soprattutto Didachè ed Ignazio di Antiochia): Eucarestia e «koinonia»; Eucarestia ed «agape»; Eucarestia ed «ekklesia»; Eucarestia ed imitazione di Cristo; Eucarestia e «Martirio»; Eucarestia e testimonianza cristiana.

(2 ore settimanali)

IV
PER GLI STUDENTI DEL 5° ANNO

1° Semestre

1. Teologia dogmatica: I Sacramenti

Prof. D. VITTORIO GORLERO e D. GIORGIO GOZZELINO

cfr. 1° sem. IV anno.

(5 ore settimanali)

2. Sacra Scrittura: Antico Testamento, libri storici

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO

Introduzione ai singoli libri e sintesi del pensiero religioso.

(3 ore settimanali)

3. Teologia morale: I Sacramenti

Prof. D. PIETRO BONGIOVANNI

— I sacramenti in genere: il mistero sacramentale come fondamento della moralità cristiana e come oggetto formale della teologia morale; alcune proprietà formali dei sacramenti in quanto « segni »; le disposizioni necessarie nel soggetto e nel ministro e gli obblighi di quest'ultimo nella amministrazione dei sacramenti.

— Il Battesimo come sacramento che fonda la moralità cristiana e la partecipazione del battezzato all'« opus sacerdotale » della Chiesa.

— La Cresima fondamento della moralità del cresimato; problemi relativi alla età del suo conferimento.

— L'Eucarestia: significato e norme che regolano il

digiuno eucaristico ed il rapporto comunione-confessione; problemi della prima comunione.

— La Penitenza: conversione e confessione; atti del penitente; requisiti necessari nel ministro; suo comportamento nel trattare con le varie categorie di penitenti; l'obbligo del sigillo sacramentale.

— Il Matrimonio: il problema di « fini » del matrimonio prima del C.J.C., nel C.J.C. ed oggi dopo il Vaticano II. Paternità responsabile ed armonizzazione dell'amore coniugale col rispetto della vita. Il matrimonio dei cattolici che non hanno fede; problemi del consenso sufficiente e della consumazione del matrimonio; i divorziati risposati.

(3 ore settimanali)

4. Storia ecclesiastica: Epoca moderna e contemporanea

Prof. D. LUIGI PRIMI

cfr. 1° sem. IV anno.

(3 ore settimanali)

5. Diritto matrimoniale

Prof. D. UMBERTO OLIVERO

a) Matrimonio: natura, fine, proprietà essenziali.

b) Autorità competente per regolare il matrimonio. Il « favor matrimonii » e la terminologia del CJC. Valore del fidanzamento.

c) Norme riguardanti la preparazione del matrimonio: pubblicazioni ecc.

d) Gli impedimenti matrimoniali: divisione, autorità competente, dispense.

e) Analisi dei singoli impedimenti proibenti e dirimenti.

f) Il consenso matrimoniale ed i vizi del consenso.

g) La forma canonica ordinaria e straordinaria del matrimonio. Gli effetti del matrimonio in relazione ai coniugi ed ai figli.

h) La separazione dei coniugi e lo scioglimento del vincolo matrimoniale. Il problema del divorzio civile.

i) La convalidazione semplice del matrimonio e la « sanatio in radice ».

(2 ore settimanali)

2° *Semestre*

1. Teologia dogmatica: I Sacramenti

Prof. D. VITTORIO GORLERO e D. GIORGIO GOZZELINO

cfr. 2° sem. IV anno.

(5 ore settimanali)

2. Sacra Scrittura: Egesi passi scelti a.t.

Prof. D. BIAGIO BELTRAMO

— Egesi di Gen. 4-11 (la preistoria biblica).

— Egesi di passi scelti del Deuteronomio (l'amore di Dio nella alleanza e la risposta del popolo di Israele).

— Egesi di passi scelti di Ecclesiastico e Sapienza (la riflessione sapienziale sulla azione salvifica di Dio).

(3 ore settimanali)

3. Teologia morale: I Sacramenti

Prof. D. PIETRO BONGIOVANNI

cfr. 1° sem.

(3 ore settimanali)

4. Liturgia: I Sacramenti ed i Sacramentali

Prof. P. ANGELO FERRUA

cfr. 2° sem. IV anno.

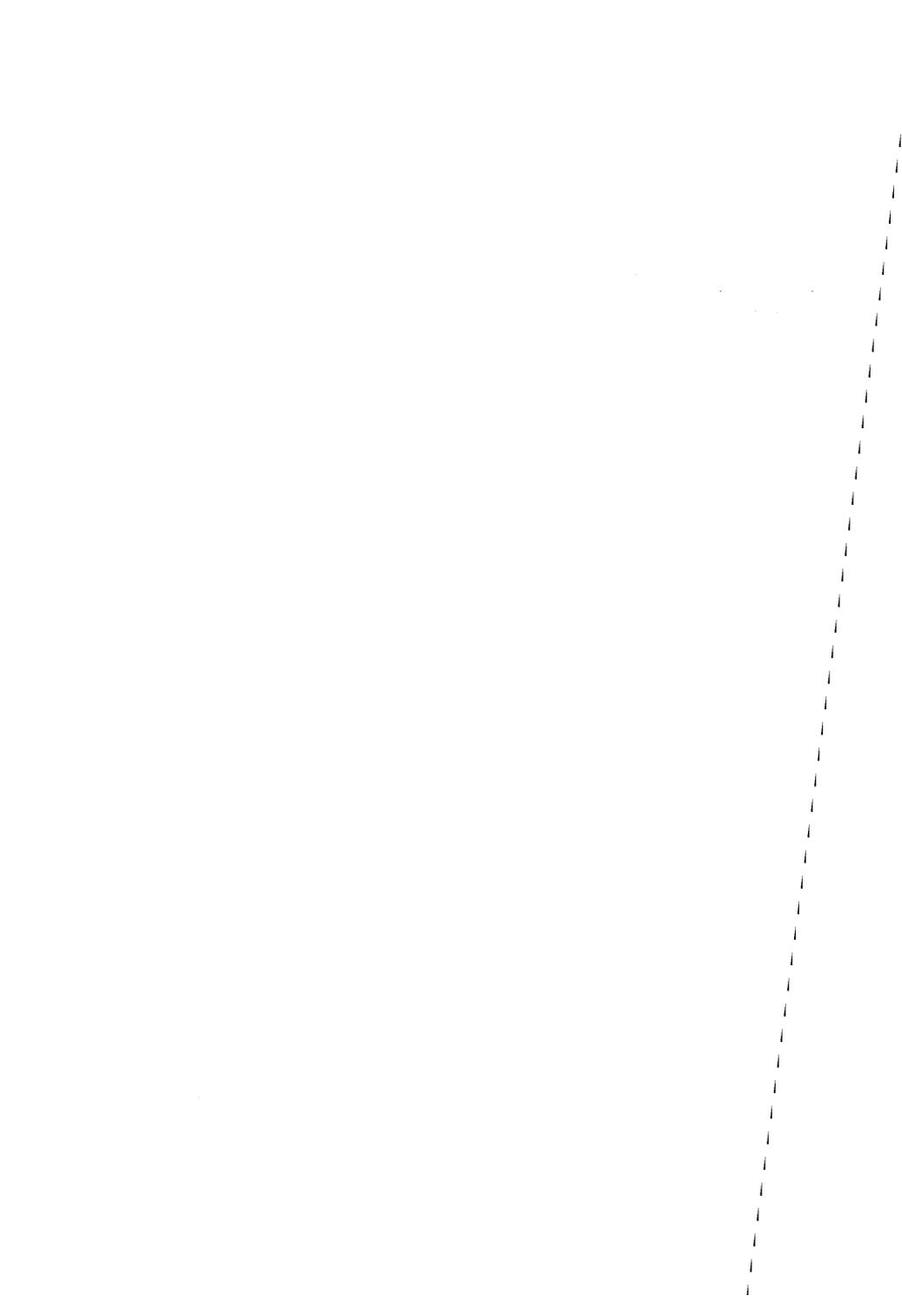
(3 ore settimanali)

5. Patrologia: Commento passi scelti Padri antenicensi

Prof. D. FERDINANDO BERGAMELLI

cfr. 2° sem. IV anno

(2 ore settimanali)



**STUDENTATI TEOLOGICI
AFFILIATI ALLA FACOLTA' DI TEOLOGIA**

°
,

STUDENTATI TEOLOGICI AFFILIATI

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO « MARTI-CODOLAR »
di BARCELLONA - SPAGNA

Ind.: Seminario Teológico Salesiano
Valle de Hebrón, s/n
BARCELONA, 16 — SPAGNA

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di BENEDIKTBEUERN
GERMANIA

Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer
8174 BENEDIKTBEUERN, 126
(Oberbayern) — GERMANIA

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di BETLEMME —
CREMISAN

Ind.: Studentato Teologico Salesiano
P.O.B. 160
BETLEMME-CREMISAN — ISRAELE

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di GUATEMALA, C.A.

Ind.: Instituto Teológico Salesiano
20 Avenida 13-45, Zona 11
GUATEMALA — GUATEMALA, C.A.

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di MESSINA — ITALIA

Ind.: Istituto Teologico Salesiano
Via del Pozzo - C.P. 256
98100 MESSINA — Tel. 63.997

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di SALAMANCA —
SPAGNA

Ind.: Seminario Teológico Salesiano
Calle Colombia, 52
SALAMANCA — SPAGNA

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO PIO XI
di SAN PAOLO — BRASILE

Ind.: Instituto Teológico Salesiano Pio XI
Rua Pio XI, 1100 (Lapa)
05060 SÃO PAULO, SP — BRASILE

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di VERONA — ITALIA

Ind.: Studio Teologico Salesiano
Lungadige Attiraglio, 65 - Saval
37100 VERONA

FACOLTA' DI DIRITTO CANONICO

FACOLTA' DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO

- DECANO: LECLERC D. GUSTAVE, S.D.B.
CONSIGLIERI: FOGLIASSO D. EMILIO, S.D.B.
STICKLER D. ALFONS, S.D.B.
ZAMPETTI D. GIOVANNI, S.D.B.
ZELIAUSKAS D. GIUSEPPE, S.D.B.
UN DELEGATO DEGLI STUDENTI
SEGRETARIO: ZAMPETTI D. GIOVANNI, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori ordinari:

FOGLIASSO D. EMILIO, S.D.B., Ph.D., S.T.D. e I.C.D.

Ins.: Introduzione ai diritti della Chiesa sia « ad intra » sia « ad extra »: I s.

C.I.C. Libro II: Coloro che professano i consigli evangelici: I e II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

LECLERC D. GUSTAVE, S.D.B., I.C.D.

Ins.: C.I.C. Libro III: I Sacramenti: I e II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

STICKLER D. ALFONS, S.D.B., I.C.D.

Ins.: Metodologia: I s.

Storia della distinzione della potestà ecclesiastica: II s.

Ind.: Biblioteca Apostolica Vaticana
00120 CITTÀ DEL VATICANO
Tel. 69.83.323

Professori straordinari:

ZELIAUSKAS D. GIUSEPPE, S.D.B., I.C.D.

Ins.: Storia delle fonti e della scienza del Diritto
Canonico: II s.
Lettura delle fonti.

Ind.: Via Colonna, 2
00044 FRASCATI — Tel. 940.507

Professori aggiunti:

ZAMPETTI D. GIOVANNI, S.D.B., I.C.D.

Ins.: C.I.C. Libro IV: I processi: I e II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Un delegato degli studenti.

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

ARDITO, D. SABINO S.D.B.; S.T.L. e I.C.L.; Assistente

Ins.: Propedeutica allo studio del diritto in genere
e del diritto canonico in specie. Corso A; I s.
C.I.C. Libro I: norme generali.

FELICI D. SERGIO, S.D.B., Lett. D. e S.T.L.; Invitato.

Ins.: Latinità canonica: I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MARCUZZI D. PIERGIORGIO, S.D.B.; I.C.L.; Assistente

Ins.: C.I.C. Libro II: delle persone in genere: II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PEPERONI P. SALVATORE, O.F.M., I.C.D., del Pont. Ateneo Antoniano; Invitato.

Ins.: Diritto romano; I e II s.

Ind.: Via Merulana, 124

00185 ROMA — Tel. 770.551

PUGLIESE D. AGOSTINO, S.D.B.; S.T.D. e I.C.D.; Invitato

Ins.: Giurisprudenza canonica dei religiosi.

Ind.: Via Marsala, 42

00185 ROMA — Tel. 49.14.98

INFORMAZIONI GENERALI

A) FINALITÀ

La *Facoltà di Diritto Canonico* dell'Università Pontificia Salesiana ha come scopo primario la preparazione di specialisti nella pratica del diritto canonico — proposto ormai, secondo gli orientamenti del Vaticano II, alla luce del Mistero della Chiesa — in modo tale che essi non solo conoscano la lettera delle leggi ecclesastiche, ma sappiano pure scoprirne il vero senso e dedurne con sicurezza le applicazioni concrete.

Pertanto la *Facoltà* non si limita a formare professori per i Teologati, ma intende anche procurare alla Chiesa un personale specificamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e la soluzione pratica dei casi giuridici, che diventano sempre più numerosi a motivo del decentramento e dell'intervento crescente degli organi di consultazione e di partecipazione al governo.

Allo stesso modo, l'azione pastorale concreta pone seri problemi di ordine giuridico. La gravità delle responsabilità assunte, specialmente nelle parrocchie, richiede soggetti capaci di portare all'azione pastorale l'irrinunciabile padronanza delle corrispondenti norme canoniche.

Perciò la *Facoltà di Diritto Canonico* dell'Università Pontificia Salesiana ha elaborato un nuovo ordinamento degli studi, concepito in più stretta funzione degli scopi sopra accennati, a cui si aggiunge l'impegno di iniziare una speciale riflessione sul diritto dei giovani nella Chiesa.

B) NORME DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla Facoltà di Diritto Canonico:

1) Coloro che hanno compiuto il ciclo completo degli studi teologici seminaristici;

2) Coloro che hanno compiuto il primo ciclo degli studi in una Facoltà di Teologia ed hanno ottenuto il titolo accademico di primo grado.

Il Consiglio di Facoltà decide riguardo all'ammissione di coloro che, pur non essendo in possesso di tali requisiti, possono testimoniare di possedere una soda formazione culturale e religiosa. Viene preso in considerazione anche il caso di coloro che avessero già compiuto studi di diritto civile.

C) DESCRIZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 1973-1974

I. — CORSI FONDAMENTALI

1. Propedeutica allo studio del diritto in genere e del diritto canonico in specie. — Corso A.

Prof. D. SABINO ARDITO

a) Principi di sociologia del diritto e Teoria generale del diritto.

b) Il Diritto canonico in rapporto all'edificazione del Corpo della Chiesa e sua relazione con le altre scienze ecclesiastiche.

(2 ore settimanali nel I semestre)

2. Introduzione ai diritti della Chiesa « ad intra »

Prof. D. EMILIO FOGLIASSO

La Chiesa come istituto giuridico fondato da Cristo e prerogative derivanti da tale ufficio.

(2 ore settimanali nel I semestre)

3. Lib. I: Norme generali

Prof. D. PIERGIORGIO MARCUZZI

D. SABINO ARDITO

La revisione del CIC — Concilio Vaticano II e diritto vigente — Le leggi ecclesiastiche — La consuetudine — La « ratio legis » e la « aequitas canonica » — Rescritti — Privilegi e dispense — Gli altri atti amministrativi — Precetti, istruzioni e decreti, statuti e ordinamenti.

(4 ore settimanali nel I semestre)

4. Lib. II: Delle persone in genere

Prof. D. PIERGIORGIO MARCUZZI

Nozioni generali — I membri della Chiesa — Gradi di comunione ecclesiale nel Conc. Vaticano II — Persone fisiche e persone morali — Atti delle persone, in specie: elezioni, consigli e capitoli.

(2 ore settimanali nel II semestre)

5. Lib. II: Coloro che professano i consigli evangelici

Prof. D. EMILIO FOGLIASSO

a) Professione dei consigli evangelici e sue conseguenze secondo la dottrina del Concilio Vaticano II e dei successivi documenti della S. Sede.

b) I Religiosi — Le Società di vita comune — Gli Istituti secolari.

c) Rapporti con l'Ordinario del luogo e le Conferenze Episcopali.

(2 ore settimanali nel I e II semestre)

6. Lib. III: I sacramenti

Prof. D. GUSTAVE LECLERC

- a) Introduzione al diritto sacramentario.
- b) Dei singoli sacramenti (eccetto l'ordine).
- c) I sacramenti e le indulgenze.

(3 ore settimanali nel I e II semestre)

7. Lib. IV: Dei processi

Prof. D. GIOVANNI ZAMPETTI

- a) I giudizi. L'organizzazione dei tribunali.
- b) Procedura giudiziale e amministrativa.
- c) Le cause matrimoniali.

(2 ore settimanali nel I e II semestre)

8. Diritto romano

Prof. P. SALVATORE PEPERONI

Nozioni principali sul diritto romano — Diversi sistemi del diritto romano (ius civile, ius gentium, ius honorarium) — Condizioni per diventare soggetto di diritto e per avere la capacità giuridica — Persone morali — Negozio giuridico — Proprietà e possesso — Famiglia e matrimonio — Obbligazioni — Si aggiunge, per ciascun capitolo, un breve excursus di diritto moderno comparato.

(2 ore settimanali nel I e II semestre)

II. — CORSI AUSILIARI

1. Latinitas canonica

Proff. D. GIOVANNI ZAMPETTI e D. SERGIO FELICI

(1 ora settimanale nel I semestre)

2. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico

Prof. D. GIUSEPPE ZELIAUSKAS

(2 ore settimanali nel II semestre)

3. Metodologia

Prof. D. ALFONS STICKLER

(1 ora settimanale nel I semestre)

III. — SEMINARI

1. Aspetti giuridici di lacune questioni odierne

Prof. D. GUSTAVE LECLERC

2. Giurisprudenza canonica religiosa

Prof. D. AGOSTINO PUGLIESE

3. Relazioni giuridiche tra gli Ordinari del luogo e gli Istituti Missionari, alla luce dei principi conciliari e delle norme più recenti della S. Sede

Prof. D. GIOVANNI ZAMPETTI

4. Lettura delle fonti

Prof. D. GIUSEPPE ZELIAUSKAS

IV. — CORSI OPZIONALI

1. Persona e diritto nella Chiesa

Prof. D. GUSTAVE LECLERC

(1 ora settimanale nel II semestre)

2. Sulla storia della distinzione della potestà ecclesiale

Prof. D. ALFONS STICKLER

(1 ora settimanale nel II semestre)

Nota: Si possono scegliere anche corsi proposti dalle altre Facoltà, con l'approvazione del Consiglio di Facoltà.

FACOLTA' DI FILOSOFIA

FACOLTA' DI FILOSOFIA

CONSIGLIO

DECANO: MIANO D. VINCENZO, S.D.B.
CONSIGLIERI: FERREIRA D. CUSTODIO, S.D.B.
GEMMELLARO D. GIUSEPPE S.D.B.
STELLA D. PROSPERO, S.D.B.
UN DELEGATO DEGLI STUDENTI.
SEGRETARIO: MORO D. MARIO, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

COMPOSTA D. DARIO, S.D.B.; Ph.D. e J.C.D.
Ind.: Via N. Zabaglia, 2 - Testaccio
00153 ROMA — Tel. 57.69.39

GEMMELLARO D. GIUSEPPE, S.D.B.; Ph.D., S.T.L. e
Art. dipl.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MIANO D. VINCENZO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.D.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

STELLA D. PROSPERO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.D.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

VAN HAGENS D. BERNARDO, S.D.B.; Ph.D., Phys. D.
e S.T.L.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Straordinari:

CANTONE D. CARLO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.L.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GEVAERT D. GIUSEPPE, S.D.B.; Ph.-Lett. D. e S.T.L.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Aggiunti:

FERREIRA D. CUSTODIO, S.D.B.; Ph.D. e S.T.L.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MORO D. MARIO, S.D.B.; Ph.D.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

POLIZZI D. VINCENZO, S.D.B.; M.D. e Sc. Nat. D.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PRIVOZNIK D. GIUSEPPE, S.D.B.; S.T.D. e Ph.L.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Tre delegati degli studenti.

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

ALESSI D. ADRIANO, S.D.B., Ph.L. e S.T.L.; Assistente

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PAPÉS D. ANTONIO, S.D.B., Ph.L.; Invitato

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli

Il complesso delle discipline è diviso in tre cicli successivi e organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e di specializzazione:

— Il I ciclo, istituzionale, di 4 semestri.

— Il II ciclo, di approfondimento e di iniziale specializzazione, di 4 semestri.

— Il III ciclo, di ricerca scientifica.

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuti gli altri impegni accademici, possono conseguire i titoli di:

— baccalaureato, dopo il I ciclo;

— licenza, dopo il II ciclo;

— dottorato, dopo il III ciclo.

2. Ammissione degli alunni

a) Per l'ammissione alla Facoltà come alunno ordinario si richiede il diploma di studi pubblicamente riconosciuto che dà diritto ad accedere all'Università nelle rispettive nazioni.

b) Per l'ammissione al II ciclo la Facoltà può riconoscere, con diritto di eventuali complementi, come titolo sufficiente:

— il diploma di primo grado di una facoltà filosofica o teologica;

— il quinquennio di studi seminaristici;

— due o tre anni di filosofia in un istituto ecclesiastico non universitario.

c) Al III ciclo saranno ammessi gli studenti già in possesso del diploma di 2° grado, che abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e per l'insegnamento.

d) La Facoltà può riconoscere, dietro opportuno esame, l'equivalenza dei corsi fatti in università civili o in altri istituti ecclesiastici superiori.

B) PIANI DI STUDIO DEL PRIMO CICLO

Il 1° ciclo, istituzionale o di base, si articola fondamentalmente in un biennio con prevalenza delle discipline filosofiche.

1) *corsi fondamentali*

- Antropologia filosofica (1) *
- Critica della conoscenza (2)
- Filosofia della natura (3)
- Etica generale (4)
- Filosofia sociale (5)
- Ontologia generale (6)
- Teologia metafisica (7)
- Storia della filosofia antica (8)
- Storia della filosofia medievale (9)
- Storia della filosofia moderna (10)
- Storia della filosofia contemporanea (11)

2) *corsi complementari*

- Introduzione alla Sociologia (12)
- Questioni di fisica (15)
- Questioni di biologia connesse con la filosofia (16)
- Teoria generale dell'educazione (P 1)
- Psicologia generale e dinamica (P 3)

3) *seminari*

- Introduzione al metodo del lavoro scientifico (seminario) (13)
- Seminario (14)

* Tra parentesi il numero del corso secondo i piani di studio della Facoltà di Filosofia o delle altre.

4) *elaborato scritto di sintesi*, accompagnato da una interrogazione orale, richiesta per il conseguimento del titolo accademico di primo grado.

5) *Gli studenti che iniziano gli studi ecclesiastici* dovranno frequentare un corso di introduzione al mistero di Cristo.

C) DESCRIZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO PER L'ANNO 1973-1974

1. Antropologia filosofica

Prof. D. GIUSEPPE GEVAERT

I. Dimensioni fondamentali dell'uomo

1. Essere uomo significa essere con gli altri
2. L'esistenza corporea dell'uomo
3. Insufficienza dell'interpretazione materialistica dell'uomo

II. L'esistenza umana come appello e compito

4. Il mistero della parola e della verità
5. Azione umana e libertà
6. Storicità e senso della storia

III. Frontiere dell'esistenza e prospettive di speranza

7. Fallimento e male come problema umano
8. La morte come problema fondamentale dell'esistenza
9. La morte e la prospettiva di speranza
(4 ore settimanali nel I semestre)

2. Critica della conoscenza

Prof. D. GIUSEPPE PRIVOZNIK

Il valore della conoscenza: termini, necessità del problema, metodo. Esame generale del valore della conoscenza. Il valore dei singoli gradi del processo conoscitivo.

(4 ore settimanali nel I semestre)

3. Filosofia della natura

Prof. D. BERNARDO VAN HAGENS

La mutabilità, la divisibilità, la moltiplicabilità e la percettibilità della realtà materiale, quali sintomi inequivoci di composizione ileomorfica.

(4 ore settimanali nel II semestre)

4. Etica generale

Prof. D. CUSTODIO AUGUSTO FERREIRA DA SILVA

Il significato del problema morale. Il valore morale: fenomenologia - ontologia - metafisica. L'ordine morale oggettivo; la legge; il diritto. Il soggetto morale; la libertà, le virtù, la coscienza. Il rapporto tra etica e eudemonologia; tra etica e religione.

(2 ore settimanali nel II semestre)

5. Filosofia sociale

Proff. D. GIUSEPPE GEMMELLARO e D. MARIO MORO

I parte: (30 ore)

1. I fatti sociali: complessità e divenire storico
2. I metodi di rilevazione, di valutazione, di prospettiva deontologica
3. La radice profonda della socialità e delle società
4. Il pluralismo delle società e le libere formazioni
5. La comunità politica statuale
6. Le forme degli Stati e dei governi
7. L'intervento dello Stato
8. Verso una comunità sovranazionale istituzionalizzata.

II parte: (20 ore)

Morale ed economia.

(4 ore settimanali nel I semestre)

6. Metafisica: teoria dell'essere in generale

Prof. D. CARLO CANTONE

I. Introduzione: il problema metafisico come domanda radicale sul « fondamento assoluto ».

II. Dell'essere in generale: L'essere nella condizione umana e nella sua autorivelazione — L'analogia — Le proprietà trascendentali — Le leggi trascendentali.

III. Dall'essere agli esseri (il problema della partecipazione dell'essere): I principi intrinseci della molteplicità e del divenire — I principi estrinseci della molteplicità e del divenire.

IV. Essere e persona.

V. Dall'essere all'Essere: la « teologia » come superamento dell'« ontologia ».

(4 ore settimanali nel II semestre)

7. Teologia metafisica: Introduzione al problema

Prof. D. CARLO CANTONE

Sulla problematicità del problema di Dio — Il problema di Dio e l'esistenza cristiana — Fenomenologia del sacro — L'affermazione di Dio e le istanze dell'ateismo contemporaneo — L'affermazione di Dio e il « Problema della teologia naturale » — Esperienza e discorso nella genesi dell'affermazione di Dio — Il cosmo cifra dell'Assoluto — L'uomo apertura all'Infinito.

(4 ore settimanali nel I semestre)

8. Storia della filosofia antica

Prof. D. PROSPERO STELLA

(3 ore settimanali nel I semestre)

9. Storia della filosofia medievale

Prof. D. PROSPERO STELLA

(3 ore settimanali nel II semestre)

10. Storia della filosofia moderna

Prof. D. CUSTODIO FERREIRA

(4 ore settimanali nel I semestre)

11. Storia della filosofia contemporanea

Proff. D. GIUSEPPE PRIVOZNIK e D. MARIO MORO

(4 ore settimanali nel II semestre)

12. Introduzione alla sociologia

Prof. D. MARIO MORO

(3 ore settimanali nel II semestre)

13. Introduzione al metodo del lavoro scientifico (Proseminario)

Prof. D. RAFFAELLO FARINA

Cfr. a pag. 103

(1 ora settimanale nel I semestre)

14. Principi filosofici dell'insegnamento sociale della Chiesa (seminario)

Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO

(1 ora settimanale nel I semestre)

16. Questioni di biologia connesse con la filosofia

Prof. D. VINCENZO POLIZZI

(3 ore settimanali nel I semestre)

17. Introduzione al mistero di Cristo

Prof. D. VINCENZO MIANO

(2 ore settimanali nel I semestre)

P 3. Psicologia generale e dinamica

Prof. D. RENATO MION

Cfr. a pag. 253

(3 ore settimanali nel I semestre)

D) PIANI DI STUDIO DEL SECONDO CICLO

Il 2° ciclo di approfondimento e di specializzazione, si articola in un biennio, in cui metà dei corsi riguarda l'approfondimento di temi filosofici generali, l'altra metà riguarda il fenomeno della religione nel mondo d'oggi.

1) *Corsi fondamentali*

- a) — Esame critico del neopositivismo (30)
 - L'indeterminismo fisico nei confronti della libertà (22)
 - Alcuni temi del materialismo scientifico (27)
 - Fondamenti gnoseologici della nuova ermeneutica (21)
 - Crisi dell'etica e fondazione trascendentale-ontologica (24)
 - Etica ed autonomismo (29)
 - Etica ed economia dello sviluppo (25)
 - Libere formazioni sociali nello stato contemporaneo (26)
 - Storicità e filosofia della storia (23)
 - Antropologia tra medioevo e rinascimento
- b) — Introduzione alla filosofia della religione (34)
 - Dio e mondo (36)
 - Il problema delle prove dell'esistenza di Dio (37)
 - Il tema di Dio nella storia antica e medioevale
 - Il problema di Dio da Cartesio a Nietzsche (29)
 - Filosofia del cristianesimo (Blondel-Laberthonnière) (43)
 - Filosofia del marxismo e critica della religione (40)

- Critica dell'umanesimo teistico in alcune recenti filosofie marxiste (41)
- Filosofia analitica e discorso religioso (42)
- c) — Fenomenologia e storia delle religioni (44)
- Psicologia religiosa (45)
- Sociologia religiosa (46)

2) *Due Seminari*

3) *Dissertazione scritta* sotto la guida di un professore, accompagnata da una interrogazione orale, richiesta per il conseguimento della licenza.

E) DESCRIZIONE DEI CORSI DEL SECONDO CICLO PER IL 1973-1974

21. I fondamenti gnoseologici della nuova ermeneutica

Prof. D. GIUSEPPE PRIVOZNIK

1. Introduzione: nuove concezioni della conoscenza; la conoscenza come auto-interpretazione dell'uomo esistente nel mondo, come progetto di sé, la comprensione inoggettivante, la conoscenza realizzantesi nel linguaggio. Valore dei nuovi aspetti della conoscenza nella prospettiva della gnoseologia tradizionale. 2. L'idea e il compito di un'ermeneutica. I fondamenti e le posizioni caratteristiche dell'ermeneutica, particolarmente nell'ambito della esegesi biblica. 3. L'ermeneutica « nuova »: la sua tesi ispiratrice (storicità e « pragmaticità » dell'interprete); i nuovi fattori da essa introdotti nella comprensione (l'orizzonte in ogni comprensione, correlazione inevitabile tra il soggetto e l'oggetto, la storicità delle espressioni linguistiche); abbozzi di un nuovo metodo nella prassi della comprensione. 4. Giudizio di valore sulla nuova ermeneutica. Tentativo di un progetto del procedimento ermeneutico che sul fondamento della gnoseologia tradizionale accolga simultaneamente gli elementi dell'ermeneutica nuova. 5. La nuova ermeneutica nell'interpretazione del fatto cristiano (in dimensione biblico-teologica e biblico-pastorale): i principi gnoseologici dell'ermeneutica di R. Bultmann; gli Autori cattolici di fronte alla nuova ermeneutica (F. Mussner, H. Schlier, J. Scharbert).

Bibl.: MARLÉ R., *Le problème théologique de l'herméneutique* (Paris 1968³); MARLÉ R., *Herméneutique et catéchèse* (Paris 1970); CORETH E., *Grundfragen der Hermeneutik* (München 1968).

neutik (Freiburg 1969); AA.VV., *Exégèse et herméneutique* (Paris 1971).

(2 ore settimanali nel II semestre)

F. 22. Il moderno indeterminismo fisico nei confronti della libertà umana e divina (miracoli)

Prof. D. BERNARD VAN HAGENS

(2 ore settimanali nel I semestre)

F. 24. La crisi dell'etica e la fondazione trascendentale-ontologica

Prof. D. CUSTODIO AUGUSTO FERREIRA DA SILVA

1. La crisi contemporanea della morale e la crisi dell'etica: senso e rapporto

2. Vari tentativi di «superamento» «scientifico»: biologismo e «naturalismo» in genere; sociologismo e storicismo; psicanalisi; neopositivismo e filosofia analitica; strutturalismo

3. L'idea di «natura» e la fondazione «classica»

4. La fondazione «trascendentale» e le sue variazioni, in particolare «fenomenologica» e «assiologica»

5. La fondazione «trascendentale-ontologica». Senso e valore

6. Indicazioni bibliografiche

— J. de FINANCE, *Ethique générale*, Roma, PUG 1967 (tr. lat. ted. ecc.)

— R. SIMON, *Filosofia della condotta umana*, Brescia, Paideia

— L. BOGLIOLO, *L'uomo nel suo agire*, Roma, Città nuova 1972

— K. DEMMER, *Sein und Gebot*, Paderborn, Schöningh 1971

(2 ore settimanali nel I semestre)

F. 25. Etica ed economia dello sviluppo

Prof. D. MARIO MORO

(2 ore settimanali nel I semestre)

F. 26. Le libere formazioni sociali nello Stato contemporaneo

Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO

1. I corpi intermedi quali espressione ed integrazione della persona e quali momenti e strumenti del bene comune

2. Alla pluralità dei fini attraverso la pluralità delle strutture e delle istituzioni nel divenire della società e dello Stato contemporaneo

3. Le formazioni politiche: diritto connaturale alla esistenza, all'autonormazione ed autogoverno in un contesto statale democratico

4. Intese ed aggruppamenti economici: liberismo assoluto? collettivismo totale e totalitario statale? regimi misti?

5. Organismi professionali, sindacali e di classe: legittimità di esistenza, di organizzazione, di azione, di classe per uno Stato corporativo? classista? pluriclassista? aclassista?

6. Istituzioni assistenziali e servizi sociali: monismo statale o pluralismo istituzionale?

7. Aggruppamenti comunitari caratteristici di una società in trasformazione con particolare riferimento ai giovani, alla scuola, alla partecipazione di una politica per la gioventù, attraverso i giovani, cogestita dai giovani

8. Aggruppamenti culturali, educativi e di opinione

9. Associazioni a carattere religioso

10. Il superamento del monismo attuale, come del nazionalismo ed imperialismo per una società nazionale istituzionalizzata pluralista e democratica.

11. Sussidi: appunti del professore. Indicazioni bibliografiche

— SABINE H., *Storia delle dottrine politiche*

— TOUCHARD, *Storia del pensiero politico*

— STRONG C.F., *Modern Political Constitutions*

— DESQUEIRAT, *L'enseignement politique de l'Eglise*

— LENER S., *Lo Stato sociale*

— MORTALI, *Istituzioni di diritto pubblico*. Atti delle settimane sociali cattolici nei vari paesi.

(2 ore settimanali nel I semestre)

F. 34. Introduzione alla filosofia della religione

Prof. D. VINCENZO MIANO

1. La filosofia della religione confrontata con gli altri saperi che si occupano del fatto religioso: storia delle religioni, fenomenologia della religione, psicologia e sociologia religiosa

2. Il metodo della filosofia della religione: verso una definizione di religione

3. Struttura complessa dell'atto religioso

4. La soggettività religiosa (o disposizione religiosa)

5. Il termine dell'intenzionalità religiosa

6. Socialità ed individualità nella religione; sue espressioni e forme

7. La religione di fronte alle altre forme spirituali, specialmente all'etica

8. Corruzione della religione (irreligione, magia); confronto con l'ateismo e con la secolarizzazione

9. Come introduzione alla lettura di Kant, La religione nei limiti della ragione, si tratterà della filosofia della religione nel deismo e della critica illuministica della religione

10. Indicazioni bibliografiche

- P. ORTEGAT, *Philosophie de la religion*, 2 vol.
- A. LANG, *Introduzione alla filosofia della religione*, Brescia 1959
- A.J. HESCHEL, *L'uomo non è solo. Una filosofia della religione*, Milano Rusconi, 1970
- *Religioni*, a cura del Segretariato per i non cristiani

(3 ore settimanali nel II semestre)

F. 35. L'affermazione di Dio e le istanze dell'ateismo contemporaneo

Prof. D. CARLO CANTONE

1. L'affermazione di Dio alla prova della negazione
2. Questioni di vocabolario: il significato del termine « ateismo »
3. Sull'effettiva possibilità di atei « veri » e « sinceri »
4. Le istanze dell'ateismo contemporaneo: validità e limiti

5. Il significato storico paradossale dell'ateismo contemporaneo e il problema del dialogo con il mondo ateo

6. Indicazioni bibliografiche

- AA.VV., *L'ateismo contemporaneo*, Torino, SEI, 1967-70, 4 voll.
- E. BORNE, *Dieu n'est pas mort*, Paris, Fayard 1956
- G. COTTIER, *Horizons de l'athéisme*, Paris, Cerf, 1969

(2 ore settimanali nel I semestre)

F. 36. Dio e mondo

Prof. D. CARLO CANTONE

1. Ritorno critico sull'affermazione di Dio
2. L'essere e gli esseri: il problema del panteismo
3. Dall'essere agli esseri: il problema della creazione
4. Gli esseri e la presenza liberatrice dell'essere: il problema della Provvidenza
5. Iniziativa divina e libertà umana nella storia: il problema di Dio e la storia
6. Dio e lo scandalo della storia: il problema del male
7. Indicazioni bibliografiche
 - M. BLONDEL, *L'Être et les êtres*, Paris, Alcan, 1936
 - R. GARRIGOU-LAGRANGE, *Dieu, son existence et sa nature*, vol. II Paris, Beauchesne, 1950, 11a ed.
 - E. SCHILLEBEECKX, *Dieu en revision*, Paris, Vrin, 1968

(2 ore settimanali nel II semestre)

F. 38. Il tema dell'inconoscibilità di Dio dalle Aphormai di Malco di Tiro al De Deo abscondito di Nicola di Cusa

Prof. D. PROSPERO STELLA

1. Il Neoplatonismo: Porfirio e Giamblico; Proclo e Damascio
2. Mario Vittorino
3. Agostino
4. Idee greche nell'occidente latino: Cappadoci; Ps. Dionigi; Massimo Conf.; la polemica contro Proclo; la filosofia delle *eikona*

5. Giov. Scoto Eriugena
6. Floro di Lione
7. Anselmo di Cantorbery: *il vere esse*
8. Riccardo di S. Vittore: *praeparatio animi e ratio necessaria*
9. Confluenze neoplatoniche I: Tommaso di Vercelli
10. Confluenze neoplatoniche II: *Theologia Aristotelis e Liber de causis*
11. Confluenze arabe I: Avicenna e Avempace
12. Confluenze arabe: Averroé (Sigiero di Br.; Boezio Dace, *De summo bono*)
13. Confluenze giudaiche: Avicebron e Maimonide
14. Neoplatonismo eclettico: il *Memoriale rerum difficultium* (Ad. Bellefemme?)
15. Aristotelismo eclettico: il *De primo principio* nel *Magisterium divinale* di G. Auvergne
16. La prima riflessione francescana
17. Un equilibrio precario: Alb. Magno e Ulr. Strasburgo (*Summa de summo bono*)
18. *Quomodo non sit*: Tom. Aquino
19. Revisioni critiche: P.G. Olivi; E. Romano e il *Liber de causis*; Enr. Gand.
20. Restaurazione francescana: G. Duns Scoto
21. Neo-averroismo: T. Wylton; G. Jandun
22. Autocritica teologica I: i *Theoremata* dello Ps. Duns Scoto e la polemica *Ratio efficax*.
23. Il nominalismo e la teologia: G. Ockam
24. Neoplatonismo e mistica: T. Freiberg; B. Mosburg (*Exp. in Elementationem theologicam Procli*; M.o Eckhart, G. Ruysbroeck).

25. Autocritica teologica II: R. Holkot; T. Buckingham; G. Chatton; G. Rimini; G. Mirecourt; N. Autrecourt; T. Bradwardine; U. Malabranca

26. Alla ricerca di un equilibrio: G. Ripa; P. Ailly; G. Biel

27. G. Gerson e la *insana curiositas*. Il *De Deo abscondito* di N. Cusa

(2 ore settimanali nel I semestre)

40. Filosofia del marxismo e critica della religione

Prof. D. CUSTODIO AUGUSTO FERREIRA DA SILVA

1. L'umanesimo ateo e la critica della religione.
2. Il materialismo storico. 3. La concezione dialettica della storia. 4. La morale marxista.

Bibl.: DOGNIN P.D., *Introduzione a K. Marx* (Roma, Città Nuova 1972); CALVEZ J.Y., *La pensée de K. Marx* (Paris, Seuil 1961) (trad. ital., spagn., ecc.). AXELOS K., *Marx penseur de la technique* (Paris, éd. de Minuit 1963) (tr. it.); KADENBACH J., *Das Religionsverständnis von K. Marx* (Paderborn, Schöningh 1970).

(2 ore settimanali nel II semestre)

P 68. Psicologia della religione

Prof. D. ALBINO RONCO

Cfr. a pag.

(3 ore settimanali nel II semestre)

F) IL TERZO CICLO

Il 3° ciclo è consacrato alla ricerca specializzata particolarmente attraverso la composizione, sotto la guida di un professore, di una monografia scientifica. I candidati devono frequentare inoltre un seminario e 4 corsi appartenenti al programma della Facoltà o eventualmente di altre facoltà.

FACOLTA' DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

FACOLTA' DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO

DECANO: BRAIDO D. PIETRO, S.D.B.
CONSIGLIERI: ALBERICH D. EMILIO, S.D.B.
BELLERATE D. BRUNO, S.D.B.
GIANNATELLI D. ROBERTO, S.D.B.
MILANESI D. GIANCARLO, S.D.B.
RONCO D. ALBINO, S.D.B.
DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI.
SEGRETARIO: MALIZIA D. GUGLIELMO, S.D.B.

COLLEGIO DI FACOLTÀ

Professori Ordinari:

BELLERATE D. BRUNO, S.D.B., Ph.D. e S.T.L.

Ins.: Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea (5): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

BRAIDO D. PIETRO, S.D.B., Ph.D. e S.T.L.

Ins.: Teoria generale dell'educazione (1): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

CALONGHI D. LUIGI, S.D.B., Ph.D., S.T.L. e Pe.L.

Ins.: Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

DHO D. GIOVENALE, S.D.B., Ph.D. e Pe.Dipl.
Ins.: Questioni monografiche sulla formazione dei
sacerdoti e dei religiosi (19): I s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GROPPO D. GIUSEPPE, S.D.B., Ph.D. e S.T.D.
Ins.: Storia della catechesi I (52): I s.
Teologia dell'educazione (2): II s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PROVERBIO D. GERMANO, S.D.B.; Litt. D.
Ins.: Didattica generale (25): II s.
Ind.: Piazza Sraffa, 6 — 20136 MILANO
Tel. (02) 85.49.59

RONCO D. ALBINO, S.D.B., Ph.D. e S.T.L.
Ins.: Questioni monografiche di psicologia della per-
sonalità (79): I s.
Psicologia della religione (68): II s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

SARTI D. SILVANO, S.D.B., Mat.D. e Stat.D.
Ins.: Statistica I e II (10 e 11): I s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori emeriti:

SINISTRERO D. VINCENZO, S.D.B., Litt.-Ph.D. e Hist.
Dipl.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori Straordinari:

ALBERICH D. EMILIO, S.D.B., Ph.L. e S.T.D.
Ins.: Catechetica fondamentale (40): II s.
Temi della catechesi II: Evangelizzazione e
liberazione (51): II s.
Questioni monografiche di pastorale cateche-
tica IV: l'annuncio di Cristo all'uomo di
oggi (59): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GIANNATELLI D. ROBERTO, S.D.B., Ph.L., S.T.L. e Ped.D.
Ins.: Metodologia catechetica evolutiva I: Infanzia
e fanciullezza (43): I s.
Metodi di osservazione e valutazione nella ca-
techesi (49): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GIANOLA D. PIETRO, S.D.B., Ph.D. e S.T.L.
Ins.: Questioni monografiche di metodologia peda-
gogica (16)

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MACARIO D. LORENZO, S.D.B., Pe.D.
Ins.: Metodologia pedagogica II (15): II s.

- Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- MILANESI D. GIANCARLO, S.D.B., S.T.L. e Pe.D.
Ins.: Sociologia della religione (82): I s.
Sociologia della famiglia e della gioventù (81):
II s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- POLÁČEK D. KLEMENT, S.D.B., Pe.D.
Ins.: Tecniche psicodiagnostiche I (75): I s.
Tecniche psicodiagnostiche II (76): II s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- PRELLEZO D. JOSÉ MANUEL, S.D.B., Pe.D.
Ins.: Questioni monografiche di storia dell'educa-
zione e della pedagogia (21): I s.
Storia dei metodi e delle istituzioni scola-
stiche (28): II s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- SCILLIGO D. PIO, S.D.B., Ped.-Psync.D.
Ins.: Psicologia educativa e scolastica (66): I s.
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73): I s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41
- SIMONCELLI D. MARIO, S.D.B., Ph.L., S.T.L. e Pe.D.
Ins.: Storia della pedagogia e dell'educazione antica
medioevale e rinascimentale (60): II s.
Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Professori aggiunti:

ARTO D. ANTONIO, S.D.B., Pe.D.

Ins.: Psicologia dello sviluppo umano (4)

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MALIZIA D. GUGLIELMO, S.D.B., J.D., S.T.L. e Pe. L.

Ins.: Politica dell'educazione (7): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MION D. RENATO, S.D.B., Pe.D., Phil. L. e S.T.L.

Ins.: Psicologia generale e dinamica (3): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

POLIZZI D. VINCENZO, S.D.B., M.D. e Sc.Biol.D.

Ins.: Psicopatologia (69): I s.

Elementi di Biologia dell'educazione (13): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

SANGÜESA D. ANTONIO, S.D.B., Pe.D.

Ins.: Metodologia pedagogica I (6): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

TEJERA D. MANUEL, S.D.B. Pe.D. e Ph.L.

Ins.: Elementi di Psicoterapia (70): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

Sette delegati degli studenti

PROFESSORI INVITATI E ASSISTENTI

BONZANINI Prof. ANGELO, dell'Università degli Studi di Roma; Invitato.

Ins.: Sociologia industriale e del lavoro (84): I s.

Ind.: Via S. Croce in Gerusalemme, 100

00185 ROMA — Tel. 756.33.32

BREUVAL D. NOËL, S.D.B., Ph.L. S.T.L. e Audio-V.L.; Assistente.

Ins.: Filmologia (89): II s.

Ind.: Pauluscollege — v. Guido Gezellelaan, 21

B 3030 HEVERLEE (Belgio)

BUCCIARELLI D. CLAUDIO, Ph.L. e S.T.D.; Invitato.

Ins.: Metodologia catechetica evolutiva III: adolescenti e giovani (45): I s.

Temi della catechesi II: Evangelizzazione e liberazione (51): II s.

Ind.: Via Nostra Signora di Lourdes, 151

00167 ROMA — Tel. 62.35.452

DI CHIO D. VITO, S.D.B., Ph.L. e S.T.L.; Assistente.

Ins.: Questioni monografiche di pastorale catechetica IV: l'annuncio di Cristo all'uomo di oggi (59): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

FRANTA D. HERBERT, S.D.B., Pe.D.; Assistente.

Ins.: Questioni monografiche di psicologia della personalità (79): I s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GEVAERT D. GIUSEPPE, S.D.B., Ph.D. e S.T.L.; Straordinario presso la Facoltà di Filosofia del P.A.S.;
Invitato.

Ins.: Antropologia catechetica (41): I s.
Temi della catechesi II: Evangelizzazione e liberazione (51): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MORO D. MARIO, S.D.B., Ph.D.; Invitato.

Ins.: Sociologia generale (80): II s.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PELLEREY D. MICHELE, S.D.B., Mat.D.; Assistente.

Ins.: Didattiche speciali (26): II s.

Ind.: Via Marsala, 42
00185 ROMA — Tel. 49.14.98

SQUILLACCIOTTI Prof. MASSIMO, dell'Università di Siena;
Invitato.

Ins.: Antropologia culturale (83): II s.

Ind.: Via P. Tacchini, 13
00197 ROMA — Tel. 80.37.29

FINI E STRUTTURA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ *

1. Il fine della Facoltà

Fine della Facoltà di Scienze dell'Educazione è:

1. promuovere la ricerca nell'area delle scienze dell'educazione;
2. curare la formazione di ricercatori, insegnanti e operatori a vari livelli nel settore dell'educazione.

Nel quadro della formazione integrale vengono approfonditi in modo particolare i problemi attinenti l'educazione cristiana e le esigenze educative delle popolazioni che al riguardo sono meno favorite.

2. Istituti e Centri

Per lo svolgimento della sua attività scientifica la Facoltà di Scienze dell'Educazione organizza Istituti e Centri particolari, di cui si avvale anche a scopi didattici.

Sono contemplati principalmente i seguenti Istituti:

- Metodologia pedagogica
- Didattica
- Catechetica
- Storia dell'educazione e della pedagogia
- Psicologia applicata all'educazione
- Sociologia applicata all'educazione.

Sono inoltre costituiti Centri richiesti in ordine al progresso delle scienze dell'educazione e alle esigenze operative:

* Per gli immatricolati al primo corso dell'anno accademico 1973-1974 valgono le norme e le informazioni contenute nel fascicolo *Statuti, Profili e Piani di studio*.

- Centro di documentazione pedagogica e catechetica
- Centro di consulenza medico-psico-pedagogica
- Centro di consulenza scolastica e di orientamento
- Centro della comunicazione sociale
- Centro di calcolo elettronico.

3. Discipline, indirizzi, formazione

Per raggiungere i fini formativi previsti, la Facoltà offre a tutti gli iscritti al corso accademico

- discipline *comuni* e
- discipline *particolari*, organizzate in diversi curricula corrispondenti ai seguenti indirizzi: metodologico-pedagogico, didattico, catechetico, psicologico, sociologico.

Più precisamente, tra gli indirizzi offerti, si annoverano principalmente quelli progettati per la formazione di:

- docenti di discipline pedagogiche;
- dirigenti, consulenti e ricercatori in istituzioni e organizzazioni educative e in centri di orientamento educativo e vocazionale;
- dirigenti, docenti e ricercatori nel campo della catechetica;
- consulenti e ricercatori psicologi in campo educativo e scolastico;
- dirigenti, consulenti scolastici, esperti nel settore didattico;
- consulenti e ricercatori in sociologia dell'educazione;
- docenti e ricercatori in storia della pedagogia e dell'educazione.

CORSO ACCADEMICO DI LAUREA

A) INFORMAZIONI GENERALI E PIANI DI STUDIO

1. I Corsi accademici

Il Corso accademico di Laurea offre una formazione pedagogica generale e insieme una formazione specializzata in uno dei vari settori del sapere pedagogico e dell'azione educativa, a seconda del curriculum scelto.

2. Durata dei Corsi e titoli accademici

I. *Per gli iscritti ai corsi successivi al primo*

Il complesso delle discipline e degli altri impegni dei *corsi accademici*, è distribuito in due cicli successivi rispondenti, per il contenuto e la durata, alle esigenze delle singole specializzazioni.

il 1° ciclo dura almeno sei semestri

il 2° ciclo almeno due semestri

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuto gli altri impegni accademici, possono conseguire i titoli di:

licenza, dopo il 1° ciclo (fine del 3° anno)

laurea, dopo il 2° ciclo (fine del 4° anno)

II. *Per gli immatricolati al primo corso nell'anno 1973-1974*

Il complesso delle discipline e degli altri impegni dei *corsi accademici* è distribuito in tre cicli successivi:

il 1° ciclo dura normalmente quattro semestri

il 2° ciclo quattro semestri

il 3° ciclo, che non ha l'obbligo di frequenza a corsi, dura quanto è necessario per la elaborazione della dissertazione di Dottorato.

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuto gli altri impegni accademici possono conseguire i titoli di

baccalaureato dopo il 1° ciclo

licenza dopo il 2° ciclo

dottorato dopo il 3° ciclo

3. Piani di studio secondo i curricula di specializzazione

Ciascun curriculum di specializzazione è costituito, oltre che dalle *discipline comuni*, da gruppi di discipline *fondamentali* e da gruppi di discipline *speciali*.

A) Sono *discipline comuni* per tutti gli studenti che frequentano il curriculum accademico della FSE *:

Filosofia dell'educazione (1)

Teologia dell'educazione (2)

Psicologia generale e dinamica (3)

Psicologia dello sviluppo umano (4)

Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea (5)

* Tra parentesi il numero del corso secondo i piani di studio della FSE.

Metodologia pedagogica I (6)
Politica dell'educazione (7)
Sociologia dell'educazione (8) **

B) Sono *discipline fondamentali e speciali* nei curricula di specializzazione: ***

1. METODOLOGIA PEDAGOGICA

CURRICOLO A:

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Biologia (13)
Metodologia pedagogica II (15)
Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16)
Metodologia didattica (25)
Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)
Psicologia educativa e scolastica (66)

** Per gli immatricolati al primo corso nell'anno accademico 1973-1974 si aggiungono come comuni:
Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10).

*** Gli studenti immatricolati al primo corso nell'anno 1973-1974 vedano, per i corsi fondamentali e speciali, il fascicolo *Statuti, Profili e Piani di studio*.

Psicopedagogia per i disadattati (71)

Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Corsi speciali

Metodi e tecniche di ricerca (12)

Orientamento educativo-vocazionale (17)

Educazione degli adulti e dei genitori (18)

Formazione dei sacerdoti e religiosi (19)

Questioni di psicopedagogia delle vocazioni (20)

Catechetica evolutiva I (infanzia e fanciullezza) (43)

Catechetica evolutiva II (preadolescenza) (44)

Catechetica evolutiva III (adolescenza e giovinezza) (45)

Catechetica evolutiva IV (adulti) (46)

Pastorale giovanile (47)

Questioni monografiche di storia della pedagogia (61)

Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)

Consulenza psicopedagogica (72)

Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)

Sociologia del tempo libero (87)

Psicosociologia dei mass media (88)

Filmologia (89)

Principi di deontologia professionale (91)

Questioni monografiche di sociologia pedagogica (93)

CURRICOLO B:

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)

Statistica I (10)

Biologia (13)
Metodologia pedagogica II (15)
Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16)
Metodologia didattica (25)
Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)
Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Corsi speciali

Legislazione e organizzazione scolastica (27)
Storia dei metodi didattici (28)
Tecniche di valutazione scolastica (31)
Catechetica fondamentale (40)
Questioni monografiche di storia della pedagogia (61)
Psicologia sociale (67)
Psicopedagogia per i disadattati (71)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)

2. DIDATTICA

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Biologia (13)
Metodologia didattica (25)
Didattica speciale (26)
Legislazione e organizzazione scolastica (27)

Tecniche per la valutazione scolastica (31)
Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Corsi speciali

Statistica II (11)
Metodi e tecniche di ricerca (12)
Orientamento educativo-vocazionale (17)
Educazione degli adulti e dei genitori (18)
Storia dei metodi didattici (28)
Tecniche e sussidi didattici (29)
Attività parascolastiche (30)
Storia della pedagogia e dell'educazione antica e medioevale (60)
Psicopedagogia per i disadattati (71)
Consulenza psicopedagogica (72)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Sociologia della famiglia e della gioventù (81)
Sociologia delle istituzioni scolastiche (85)
Psicosociologia dei mass media (88)
Principi di deontologia professionale (91)

3. CATECHETICA

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Metodologia didattica (25)

Catechetica fondamentale (40)

Catechetica evolutiva: 4 corsi

1. Infanzia e fanciullezza (43)

2. Preadolescenza (44)

3. Adolescenza e giovinezza (45)

4. Adulti (46)

(due di questi corsi sono fondamentali per la specializzazione)

Storia della catechesi:

1. Antica e medioevale (52)

2. Moderna e contemporanea (53)

(uno dei due corsi è fondamentale per la specializzazione)

Psicologia religiosa (68)

Tecniche psicodiagnostiche I (75)

Sociologia religiosa (82)

Corsi speciali

Statistica II (11)

Metodologia pedagogica II (15)

Orientamento educativo-vocazionale (17)

Antropologia pastorale (41)

Teologia pastorale (42)

Pastorale giovanile (47)

Questioni monografiche di metodologia catechistica (48)

Metodi di osservazione e valutazione nella catechesi (49)

Temi della catechesi I (50)

Temi della catechesi II (51)

Legislazione e organizzazione catechistica (54)

Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Psicopedagogia per i disadattati (71)
Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)

4. PSICOLOGIA

Corsi fondamentali

Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
Statistica I (10)
Statistica II (11)
Biologia (13)
Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento (65)
Psicologia sociale (67)
Psicopatologia (69)
Tecniche psicodiagnostiche I (75)
Tecniche psicodiagnostiche II (76)
Tecniche psicodiagnostiche III (77)

Corsi speciali

Metodi e tecniche di ricerca (12)
Orientamento educativo-vocazionale (17)
Questioni di psicopedagogia delle vocazioni (20)
Metodologia didattica (25)
Tecniche per la valutazione scolastica (31)
Psicologia educativa e scolastica (66)
Psicologia religiosa (68)
Psicoterapia (70)
Psicopedagogia per i disadattati (71)

- Consulenza psicopedagogica (72)
- Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
- Storia della psicologia (74)
- Psicologia del lavoro e profili professionali (78)
- Sociologia della famiglia e della gioventù (81)
- Sociologia delle professioni e del lavoro (84)
- Sociologia del tempo libero (87)
- Psicosociologia dei mass media (88)
- Principi di deontologia professionale (91)

5. SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Corsi fondamentali

- Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (9)
- Statistica I (10)
- Psicologia sociale (67)
- Sociologia generale (80)
- Sociologia della famiglia e della gioventù (81)
- Sociologia religiosa (82)
- Antropologia culturale (83)
- Sociologia delle professioni e del lavoro (84)
- Sociologia delle istituzioni scolastiche (85)
- Sociologia del comportamento deviante (86)

Corsi speciali

- Statistica II (11)
- Metodi e tecniche di ricerca (12)
- Questioni monografiche di metodologia pedagogica (16)
- Orientamento educativo-vocazionale (17)

- Relazioni umane e dinamica di gruppo (73)
Psicologia del lavoro e profili professionali (78)
Sociologia del tempo libero (87)
Psicosociologia dei mass media (88)
Filmologia (89)
Storia della sociologia (90)
Principi di deontologia professionale (91)
Questioni monografiche di politica e di economia dell'educazione (92)
Questioni monografiche di sociologia pedagogica (93)

B) DESCRIZIONE DEI CORSI PER L'ANNO 1973-1974

1. Teoria generale dell'educazione

Prof. D. PIETRO BRAIDO

Significato e funzione di una riflessione teorica sulla realtà educativa.

Antropologia, pedagogia e educazione: fondamenti teorici dell'individualizzazione e della socializzazione educativa e didattica; dinamica della decisione umana e capacità specifica di decisioni libere e responsabili; auto-governo, disponibilità sociale, ordine interiore.

Educazione e istruzione nella formazione umana: unità e multilateralità; il problema della cultura nella età evolutiva; teoria della scuola e programmi educativi e culturali nell'ambito dell'educazione permanente.

Responsabilità personali e sociali dell'educazione: excursus storico e prospettive di soluzione; deontologia professionale degli educatori.

L'educazione come comunicazione personale in un contesto ambientale e sociale; dinamica del rapporto educativo-didattico e «antinomie pedagogiche»: dalla anomia all'autonomia, autorità e libertà, collaborazione, partecipazione, autogestione.

Determinismi, condizionamenti e limiti della formazione umana; pedagogia e politica; scuola e potere.

Mezzi e tecniche della formazione; problema e principi del metodo.

Le istituzioni educative e culturali.

Il problema epistemologico nelle scienze della formazione dell'uomo; il sistema delle scienze dell'educazione.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

2. TEOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. D. GIUSEPPE GROPPA

Stato attuale degli studi teologici sull'educazione in campo cattolico e in campo protestante. Come dev'essere intesa la teologia dell'educazione e sua problematica.

Il dato rilevato su l'educazione, trasmesso dalla Chiesa, oggetto della riflessione teologica.

Saggio di un'antropologia teologica dell'immaturo. Il problema teologico dei fini dell'educazione: la santità cristiana; la maturità umana e cristiana; la tensione costante verso la realizzazione di un ideale umano e cristiano, percepito come valore.

I responsabili dell'educazione cristiana. La grazia sacramentale del matrimonio e dell'ordine. La scuola cattolica. Il problema dell'insegnamento religioso nella scuola.

Mezzi di educazione cristiana: catechesi; sacramenti dell'Eucarestia e della Penitenza; preghiera.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

3. PSICOLOGIA GENERALE E DINAMICA

Prof. D. RENATO MION

Introduzione: problemi e metodi della psicologia scientifica.

La motivazione: teorie e ricerche; i processi emotivi.

Il conflitto: la situazione conflittuale, la dinamica della decisione personale, i meccanismi di difesa; criteri di sanità mentale e maturità psicologica.

La personalità: problemi generali; profili di alcune delle principali teorie.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

5. STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. D. BRUNO BELLERATE

a) Cenni di pedagogia ed educazione nell'antichità classica greco-romana, nel medioevo, nel periodo umanistico-rinascimentale.

b) Educazione e pedagogia nell'epoca moderna e contemporanea: il realismo pedagogico: Comenio.

Educazione disciplinare e realistica: Port Royal, Pietismo e Locke.

La pedagogia dell'Illuminismo e Rousseau.

Neo-umanesimo e filantropismo: istituzioni educative. Il rinnovamento educativo.

Critica all'Illuminismo: Pestalozzi.

Il romanticismo e critica all'idealismo: Fröbel ed Herbart.

Origine e sviluppo dei sistemi nazionali di educazione.

Rosmini e la pedagogia del positivismo.

La reazione al positivismo e la pedagogia contemporanea: Dewey, Lombardo Radice, Makarenko e attivisti.

(Tre ore settimanali nel I semestre).

6. METODOLOGIA PEDAGOGICA I

Prof. D. ANTONIO SANGÜESA

Concetto di «metodologia pedagogica» e collegamento con i vari settori delle scienze ausiliari.

La formazione della personalità — Obiettivi fondamentali — Fattori educativi — L'esperienza educativa — La guida alla esperienza educativa.

Controllo dei risultati dell'azione educativa — Possibilità e limiti di una sperimentazione pedagogica — La formazione della personalità nelle varie fasi dello sviluppo.

(Tre ore settimanali nel I semestre).

7. POLITICA DELL'EDUCAZIONE

Prof. D. GUGLIELMO MALIZIA

Politica nazionale di formazione e politica scolastica comparate — evoluzione e prospettive.

La *comparative education* — storia, metodi, realizzazioni.

Organizzazione scolastica comparata e riforme nei sistemi.

Tendenze di politica educativa e scolastica in zone tipiche nei vari continenti.

Obiettivi e presenza della Chiesa nell'educazione mondiale dopo il Vaticano II.

NB. Nel corso saranno offerti tre seminari interdisciplinari su argomenti di politica dell'educazione relativi a una delle seguenti aree: America Latina, Cina e URSS.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

9. INTRODUZIONE ALLA METODOLOGIA DELLA RICERCA POSITIVA

Prof. D. LUIGI CALONGHI

Sperimentazione della scienza ed arte educativa: possibilità, necessità e tipi.

Il processo induttivo-positivo nelle sue varie fasi.

Osservazione sistematica e esperimento come mezzo di verifica.

Procedimenti e strumenti di rilevazione e di giudizio: voti, scale, questionari, test, guide di osservazione.

Schemi di esperimenti: gruppo unico, gruppi paralleli, rotazione dei fattori; altri schemi.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

10. STATISTICA I

Prof. D. SILVANO SARTI

Rilevazione e classificazione dei dati.

Rappresentazioni grafiche.

Valori medi e misura della variabilità.

Frequenze cumulate, centili, scale.

Distribuzioni empiriche e teoriche.

Analisi della interdipendenza fra due variabili.

Introduzione ai problemi di stima e verifica di ipotesi in statistica.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

11. STATISTICA II

Prof. D. SILVANO SARTI

Analisi della varianza.

Regressione e correlazione semplice e multipla.

Analisi della covarianza.

Introduzione alle tecniche non parametriche.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

13. ELEMENTI DI BIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. D. VINCENZO POLIZZI

Concetto di Biologia e classificazione delle scienze biologiche.

Accenni ai mezzi e alle tecniche usate nelle ricerche biologiche.

Citologia: natura fisica e chimica della materia vivente; forma, dimensioni e struttura della cellula. Mitosi, meiosi e loro significato.

Elementi di genetica: leggi di Mendel e loro interpretazione alla luce delle conoscenze attuali. Apporti delle ricerche odierne nel campo della Genetica.

Cenni di Embriologia: con rilievi circa i possibili difetti di sviluppo nel periodo intrauterino.

Elementi di Auxologia normale e patologica.

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso con riferimenti neuropsicologici.

Anatomia, fisiologia e patologia delle ghiandole endocrine con rilievi di interesse pedagogico.

Principi generali di igiene e pronto soccorso.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

15. METODOLOGIA PEDAGOGICA II

Prof. D. LORENZO MACARIO

I. Attori e fattori del divenire educativo: l'istituzione educativa nel sistema sociale.

II. Problemi di pedagogia familiare.

III. Problemi di metodologia dell'educazione collegiale.

IV. Movimenti e organizzazioni giovanili: aspetti e problemi educativi.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

19. QUESTIONI MONOGRAFICHE SULLA FORMAZIONE DEI SACERDOTI E RELIGIOSI

Prof. D. GIOVENALE DHO

Elementi teologici — sociologici — psicologici che contribuiscono per delineare la figura e la missione del sacerdote e del religioso nella Chiesa e nel mondo di oggi — Obiettivi formativi.

Esperienze formative — Istituzioni formative.

I vari settori della formazione (spirituale — intellettuale — sociale — pastorale — ecc.).

(Tre ore settimanali nel II semestre)

25. DIDATTICA GENERALE

Prof. D. GERMANO PROVERBIO

Problemi della Scuola e della Didattica

I. Le due scuole

1. Vecchia scuola e nuova scuola
2. Processo del razionale o educazione alla ragione
3. Dal metodo logico al metodo psicologico
4. Due stili e due concezioni educative
5. La scuola fra il passato e il futuro.

II. Scuola e promozione della persona

1. L'esigenza di una istruzione individualizzata
2. Natura ed applicazione
3. Obiettivi

4. L'istruzione individualizzata e la ricerca
5. Barriere psicologiche degli insegnanti
6. La scuola dell'istruzione individualizzata.

III. *Scuola ed educazione alla socialità*

1. Contro la scuola dell'individualismo
2. Aspetti generali del lavoro di gruppo
3. Il lavoro di gruppo nella scuola
4. Limiti e vantaggi
5. Il gruppo come educazione all'autogoverno.

IV. *Verso l'unificazione del sapere*

1. L'organizzazione delle discipline
2. Significato del termine « struttura »
3. Strutture e insegnamento strutturale
4. Strutturalismo e interdisciplinarietà.

V. *Scuola senza lezione*

1. La lezione contestata
2. La ricerca come alternativa alla lezione
 - Il momento problematizzante della ricerca
 - La formulazione dell'ipotesi e i momenti successivi
 - I vantaggi della ricerca
3. Le tecnologie educative
 - L'istruzione programmata
 - Gli audiovisivi
 - La televisione nella scuola
 - I calcolatori elettronici e i sistemi multi-media.

VI. *Una nuova organizzazione scolastica*

1. Classi o gruppi?
2. Il « gruppo di insegnamento » o « team-teaching »
3. Funzionamento del « team-teaching »
4. Vantaggi.

VII. *Insegnanti e riforme*

1. La crisi di una professione
2. La formazione degli insegnanti
 - Gli insegnanti della scuola primaria
 - Gli insegnanti della scuola secondaria
3. L'aggiornamento degli insegnanti.

VIII. *Un'azione politica per la scuola*

1. La scuola non è un'isola
2. Dalla pubblicizzazione alla democratizzazione della scuola
3. La fine della scuola
4. Partecipazione e politicizzazione.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

28. STORIA DEI METODI E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Prof. D. JOSÈ M. PRELLEZO

I. Problemi generali. Alcuni momenti dello sviluppo dei metodi didattici. (Metodo socratico, naturale, intuitivo, o metodi attivi, didattica sperimentale).

II. I metodi didattici nella storia della scuola: scuola materna, elementare, scuole secondarie, superiori. Realizzazioni più significative.

III. Alcuni indirizzi nei metodi didattici moderni e contemporanei: Verso la individualizzazione, verso la socializzazione, tecnologie didattiche.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

30. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA PEDAGOGIA

Prof. D. JOSÉ M. PRELLEZO

1. *Problemi introduttivi:*

- a) Clima socio-culturale
- b) Movimenti di riforma educativa (« Educazione Nuova », « Scuola Attiva », « Scuola del lavoro »...)
- c) Origini storiche dell'« autogoverno » nella scuola (J. Sturm e la scuola come *civitas*; Trotsendorf e la *res publica scolastica*; Salzmann e il *Philantropinum*)

2. *Diverse matrici nel movimento moderno del « self-government »:*

- a) Dalle « Public schools » alle « New schools » inglesi
- b) « School-city » americana
- c) « Schulgemeinde » tedesche
- d) Nei paesi latini: « Città dei ragazzi », « Ciudad de los muchachos »

3. *Esame più approfondito di alcune esperienze significative:*

- a) La « New school » di Abbotsholme e Bedales
- b) La « Odenwaldschule » nel movimento dei « Landerziehungsheime » (focolari di educazione in campagna)
- c) Le Comunità scolastiche di Amburgo
- d) Altre esperienze da scegliersi d'accordo con i partecipanti al corso

4. *Un primo bilancio:*

Istanze comuni e divergenze.

Problemi e prospettive: educazione antiautoritaria, autoritaria o autoritativa?

(Tre ore settimanali nel I semestre)

40. CATECHETICA FONDAMENTALE

Prof. D. EMILIO ALBERICH

Natura e compiti della catechesi, alla luce della teologia della Parola di Dio e nel quadro della problematica catechetica contemporanea.

Contenuti, fonti e metodi della catechesi.

Soggetti, operatori e strutture della catechesi.

Catechesi e pastorale generale.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

41. ANTROPOLOGIA CATECHETICA

Prof. D. GIUSEPPE GEVAERT

Importanza dell'antropologia filosofica per la pastorale catechistica.

Linee fondamentali della nuova interpretazione dell'uomo: 1) l'intersoggettività; 2) la dimensione corporea; 3) la nuova immagine del mondo; 4) la libertà e la liberazione. Applicazioni della nuova antropologia al linguaggio religioso e ad alcune verità religiose e morali. Il metodo antropologico nella catechesi.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

43. METODOLOGIA CATECHETICA EVOLUTIVA I: INFANZIA E FANCIULLEZZA

Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI

Quadro storico dei problemi e dei metodi catechistici di educazione religiosa.

Obiettivi, contenuti e metodi della catechesi ai fanciulli.

Il coordinamento educativo e pastorale tra famiglia, parrocchia e scuola.

L'iniziazione ai sacramenti dell'Eucaristia, Penitenza e Confermazione.

Un'esperienza « montessoriana » di educazione religiosa dai 3 ai 10 anni (corso monografico).

(Tre ore settimanali nel I semestre)

45. METODOLOGIA EVOLUTIVA III: ADOLESCENTI E GIOVANI

Prof. D. CLAUDIO BUCCIARELLI

Lo stato psicosociologico e religioso dell'età dai 15 ai 20 anni e le sue diversificazioni (carattere, cultura, sesso): possibilità, caratteristiche e difficoltà educative e religiose.

Le mete proprie della catechesi giovanile nei suoi aspetti formali e contenutistici: la formazione religiosa quanto al fatto « naturale » e al fatto « soprannaturale », quanto ai « contenuti » e quanto agli « atteggiamenti ».

I metodi e le tecniche della catechesi giovanile nei suoi aspetti fondamentali e nell'analisi critica di esperienze concrete: analisi di metodi pastorali e relativa valutazione delle ipotesi di lavoro che emergono.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

49. METODI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE NELLA CATECHESI

Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI

La conoscenza del soggetto della catechesi: tecniche e metodi di rilevamento.

Costruzione dei questionari per l'« analisi di mentalità ».

La verifica dell'azione catechistica: tecniche e metodi.
Costruzione delle prove oggettive di religione. Il sondaggio a livello di classe, di istituto, di diocesi.

L'elaborazione del metodo catechistico: analisi di una « sperimentazione ».

(Tre ore settimanali nel II semestre)

51. TEMI DELLA CATECHESI II: EVANGELIZZAZIONE E LIBERAZIONE

Prof. D. TOSEF GEVAERT - D. CLAUDIO BUCCIARELLI
D. EMILIO ALBERICH

— *Approccio filosofico-teologico* del problema « evangelizzazione-liberazione »: premesse e problemi antropologici — sviluppi teologici (teologia politica, teologia della liberazione, teologia della speranza, ecc.) — questioni pastorali.

— *Approccio catechetico-metodologico* del problema: dimensione politica della catechesi — problemi metodologici di una catechesi evangelizzatrice e liberatrice — contesto pastorale della catechesi liberatrice.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

52. STORIA DELLA CATECHESI I: ANTICA E MEDIOEVALE

Prof. D. GIUSEPPE GROPPA

I. *Storia della catechesi antica (fino al VI sec.)*: a) Dal Kerygma alla catechesi: l'evolversi del Kerygma primitivo soprattutto nel periodo delle persecuzioni; il Kerygma ai giudei e ai pagani; l'attività degli apologisti considerata alla luce del Kerygma; — l'istruzione cristiana primitiva: ai neoconvertiti e ai fedeli; lo sviluppo

dell'omelia; la nascita del catecumenato all'inizio del III sec.; b) Il catecumenato: — fino al sec. IV: sua strutturazione; contenuti delle istruzioni catecumenali; la funzione dei garanti o padrini; — durante il sec. IV: le grandi catechesi quaresimali: S. Cirillo di Gerusalemme; S. Giovanni Crisostomo; Teodoro di Mopsuestia; S. Ambrogio, ecc.; contenuti delle istruzioni catecumenali; c) Il decadimento del catecumenato e l'istruzione cristiana nei secc. V e VI: il fenomeno dell'aumento del battesimo dei bambini e la nuova situazione pastorale; la nuova predicazione cristiana; il monachesimo e la sua funzione pastorale; il decadimento della cultura; il problema dell'evangelizzazione dei barbari e della loro iniziazione cristiana; d) Le prime riflessioni metodologiche: S. Agostino: *De catechizandis rudibus* e *De Doctrina Christiana*, lib. IV; S. Gregorio Magno: *La Regula Pastoralis*; Loro influsso sulla predicazione e l'istruzione cristiana medievale.

II. *Storia della catechesi e istruzione cristiana medievale (VII-XV sec.)*: a) Predicazione e catechesi nell'occidente barbarico (secc. VII-VIII): la scomparsa della scuola ufficiale; il sorgere graduale delle scuole monastiche, parrocchiali ed episcopali: loro contenuti; l'istruzione religiosa al popolo cristiano: caratteri e contenuti; laici cristiani colti e loro istruzione cristiana; b) Predicazione e istruzione cristiana durante la rinascita carolingia (secc. IX e X); Alcuino e Rabano Mauro; c) La riforma gregoriana e il suo influsso sulla predicazione e istruzione cristiana (sec. XI); d) Predicazione e istruzione cristiana nei secc. XII-XIV: la compilazione di catechismi e di manuali di istruzione religiosa sia di tipo popolare che per persone colte; l'*Elucidarium* di Onorio Augustodonense; la funzione *pastorale*

degli ordini mendicanti; i sermoni medievali universitari e popolari: loro struttura e contenuti; le sacre rappresentazioni e loro influsso sulla cultura popolare cristiana; e) Manuali di istruzione religiosa per sacerdoti; le *artes praedicandi*; Predicazione e istruzione religiosa nel secolo XV.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

59. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI PASTORALE CATECHETICA IV: L'ANNUNCIO DI CRISTO ALL'UOMO D'OGGI

Prof. D. EMILIO ALBERICH - D. VITO DI CHIO

- Problemi della riflessione cristologica odierna.
- La presentazione di Cristo nella pastorale catechetica odierna: difficoltà, approcci, problemi didattici e metodologici.
- L'annuncio di Cristo nella catechesi agli adulti: analisi e valutazioni di modelli e di esperienze.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

60. STORIA DELLA PEDAGOGIA ANTICA, MEDIOEVALE E RINASCIMENTALE

Prof. D. MARIO SIMONCELLI

Pedagogia ed educazione nell'antichità classica greco-romana.

L'avvento del cristianesimo.

Educazione e scuola nel Medio Evo; la Chiesa; l'educazione e la cultura.

Pedagogia Umanistico-Rinascimentale.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

65. PSICOLOGIA DELLA CONOSCENZA E DELL'APPRENDIMENTO

Prof. D. ALBINO RONCO

Sensazione e percezione; principi e tipi di strutturazione percettiva; teorie su tale strutturazione.

Memoria: processi, tipi e teorie.

Rappresentazione: simbolizzazione, classificazione, livello concreto — astratto.

Apprendimento: condizionamento classico e strumentale. Fattori e processo dell'apprendimento. Teorie.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

66. PSICOLOGIA EDUCATIVA E SCOLASTICA

Prof. D. PIO SCILLIGO

Un'analisi sperimentale dei vari fattori e situazioni che potenziano od ostacolano maggiormente il processo dell'apprendimento. Saranno studiate le caratteristiche ambientali, le caratteristiche della persona, l'organizzazione dei contenuti nella scuola e l'interazione tra le persone nella situazione educativa.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

68. PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

Prof. D. ALBINO RONCO

Oggetto e metodi della psicologia religiosa.

L'esperienza religiosa nei primitivi e nei moderni.

Analisi critica delle basi motivazionali della religiosità.

Il contributo psicoanalitico (C. G. Jung, S. Freud, E. Fromm) per la comprensione del significato psicologico della religiosità.

Dall'esperienza religiosa all'atteggiamento religioso: considerazioni genetiche non diacroniche.

Il problema psicologico dell'ateismo.

Tappe evolutive diacroniche della religiosità: dall'infanzia alla fanciullezza all'adolescenza all'età matura.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

69. PSICOPATOLOGIA

Prof. D. VINCENZO POLIZZI

Inquadramento storico della Psichiatria e problematiche attuali. — La diagnosi in psichiatria e problemi di classificazione. Fenomenologia e dinamica della personalità deviante. L'isteria. Nevrosi fobico-ossessive. Nevrastenia e ipocondria. Disturbi del carattere. Le depressioni reattive. Perversioni sessuali. Schizofrenia. Psicosi maniaco-depressiva. Psichiatria dei primi anni di vita. Nevrosi infantile. Quadri psicotici infantili.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

70. ELEMENTI DI PSICOTERAPIA

Prof. D. MANUEL TEJERA

1. Introduzione. Problemi generali di psicoterapia.

— Definizione di Psicoterapia. La relazione umana e il problema della incomunicazione.

— Psicoterapia e psicofarmaci.

— Divisione della psicoterapia.

— La personalità dello psicoterapeuta.

2. Psicoterapie direttive

— La « psicoterapia minor ».

— La « logoterapia » di Viktor Frankl.

3. *Psicoterapie non direttive*

- I metodi analitici.
- La psicanalisi ortodossa e i metodi parapsicanalitici.
- Il metodo di Rogers.

4. *Psicoterapie di gruppo*

- Problemi generali di Psicoterapia di gruppo.
- Tendenze principali.
- Il transfert nella psicoterapia di gruppo.
- Lo psicodramma di Moreno e forme affini.
- Il « gruppo formativo » non strettamente terapeutico.

5. *Psichiatria e psicoterapia della famiglia*

- Terapia della coppia.
- Terapia della famiglia: indirizzi attuali.
(Tre ore settimanali nel II semestre)

73. RELAZIONI UMANE E DINAMICA DI GRUPPO

Prof. D. PIO SCILLIGO

Una analisi sperimentale della dinamica di gruppo con particolare riferimento alla pressione verso l'uniformità, gli influssi di potere, la leadership, e i processi motivazionali nel gruppo.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

75. TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE I

Prof. D. KLEMENT POLÁČEK

Introduzione alle tecniche psicodiagnostiche.
Descrizione e classificazione.
Requisiti desiderabili.

Requisiti essenziali:

Oggettività
Fedeltà
Validità.

Norme.

Motivazione ed effetto dell'esercizio.

Apporto delle TPD al processo decisionale.

Problemi etici nell'uso delle TPD.

(Tre ore settimanali nel I semestre).

76. TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE II

Prof. D. KLEMENT POLÁČEK

Esame approfondito dei test attitudinali, degli inventari di interessi professionali, dei questionari di personalità sotto l'aspetto della Fedeltà e Validità.

(Tre ore settimanali nel II semestre).

79. QUESTIONI MONOGRAFICHE DI PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'

Proff. D. ALBINO RONCO - D. HERBERT FRANTA

Contenuto: 1. Introduzione alla psicologia della personalità — 2. Il continuum individuale, alla luce della psicologia umanistica — 3. Costrutti descrittivi — 4. Costrutti esplicativi — 5. Panorama sulle grandi teorie della personalità.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

80. SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. D. MARIO MORO

I massimi problemi della sociologia contemporanea, presentati in chiave storica.

Analisi delle principali scuole di sociologia contemporanea.

Problemi di metodologia della ricerca in sociologia.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

81. SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA E DELLA GIOVENTU'

Prof. D. GIANCARLO MILANESI

1. Analisi della esperienza sovietica circa la *realtà familiare in un paese socialista*. Tale analisi comprende: a) studio critico del pensiero marxista-engelsiano sulla famiglia in una società postcapitalista; b) evoluzione del costume familiare nell'Unione Sovietica dal 1917 ai giorni nostri; c) evoluzione della politica familiare nella Unione Sovietica.

2. Studio critico di *un'indagine pilota sulla condizione giovanile in Italia* (ricerca ISVET 1973). Comprende: a) analisi dei vari settori dell'indagine (scuola, politica, condotte sessuali, professione, famiglia, ecc.); b) confronto tra esigenze emerse dall'indagine e iniziative di politica *di* e *per* la gioventù in Italia.

NB. Il corso è a carattere seminariale e interdisciplinare (con la collaborazione del prof. D. Guglielmo Malizia).

(Tre ore settimanali nel II semestre)

82. SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

Prof. D. GIANCARLO MILANESI

Status epistemologico della sociologia religiosa.

Il problema dell'origine della religione (E. Durkheim).

Il problema della funzione della religione (da M. Weber al funzionalismo).

I « tipi » in sociologia religiosa.

L'appartenenza religiosa.
La secolarizzazione.
L'istituzionalizzazione della religione.
(Tre ore settimanali nel I semestre)

83. ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. MASSIMO SQUILLACCIOTTI

Analisi di alcuni concetti antropologici rilevanti ai fini del discorso educativo:

il concetto di cultura
il concetto di socializzazione
il concetto di personalità di base
la teoria dei ruoli.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

84. SOCIOLOGIA INDUSTRIALE E DEL LAVORO

Prof. ANGELO BONZANINI

Analisi della società industriale: classi, strutture sociali, potere.

L'uomo nella società industriale.

I problemi del lavoro operaio nella società industriale.

(Tre ore settimanali nel I semestre)

89. FILMOLOGIA

Prof. D. NOEL BREUVAL

I *parte del corso*: Psicologia dell'esperienza filmica.

L'integrazione filmica:

— la visione della psicologia di fronte allo schermo;
— la visione della psicologia intersoggettiva.

Tecniche teoriche e pratiche del cinedibattito.

(Tre ore settimanali nel II semestre)

**C) DISTRIBUZIONE PER SEMESTRI DEI CORSI
NELL'ANNO 1973-1974**

1° ANNO

1° semestre:

1. Teoria generale dell'educazione
3. Psicologia generale e dinamica
5. Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea
10. Statistica I

2° semestre:

2. Teologia dell'educazione
 9. Introduzione alla metodologia della ricerca positiva
- Inoltre i due corsi seguenti relativi all'indirizzo scelto dallo studente:

Metodologia pedagogica:

13. Elementi di biologia dell'educazione
60. Storia della pedagogia antica, medioevale e rinascimentale

Didattica:

28. Storia dei metodi e delle istituzioni scolastiche
65. Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento

Catechetica:

40. Catechetica fondamentale
51. Temi della catechesi II

Psicologia dell'educazione:

13. Elementi di biologia dell'educazione
65. Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento

Sociologia dell'educazione

- 80. Sociologia generale
- 81. Antropologia culturale.

Gli studenti degli indirizzi di Metodologia pedagogica, Didattica e Catechetica dovranno anche frequentare due corsi di carattere contenutistico-culturale secondo quanto è indicato nei rispettivi profili, salvo che ne abbiano ottenuto l'esonero a norma dell'art. 25 degli Statuti della Facoltà.

2°, 3°, 4° ANNO

1° semestre:

- 1. Teoria generale dell'educazione
- 3. Psicologia generale e dinamica
- 5. Storia della pedagogia moderna e contemporanea
- 6. Metodologia pedagogica I
- 10. Statistica I
- 11. Statistica II
- 19. Quest. monograf. sulla formazione dei sacerdoti e rel.
- 30. Questioni monografiche di storia dell'educazione
- 41. Antropologia catechetica
- 43. Metodologia catechetica evolutiva I
- 45. Metodologia catechetica evolutiva III
- 52. Storia della catechesi I (Antica e medioevale)
- 66. Psicologia educativa e scolastica
- 69. Psicopatologia
- 73. Relazioni umane e dinamica di gruppo
- 75. Tecniche psicodiagnostiche I
- 79. Questioni monografiche di psicologia della personalità
- 82. Sociologia della religione
- 84. Sociologia industriale e del lavoro

2° semestre:

2. Teologia dell'educazione
7. Politica dell'educazione
9. Introduzione alla metod. della ricerca positiva
15. Metodologia pedagogica II
25. Didattica generale
49. Metodi di osservazione e valut. nella catechesi
51. Temi della catechesi II
59. Questioni monog. di pastorale catechetica IV
65. Psicologia della conoscenza e apprendimento
68. Psicologia della religione
70. Elementi di psicoterapia
76. Tecniche psicodiagnostiche II
80. Sociologia generale
81. Sociologia della famiglia e della gioventù
83. Antropologia culturale
89. Filmologia

D) DOTTORATO DI RICERCA E SPECIALIZZAZIONI POST LAUREAM

La Facoltà di Scienze dell'Educazione, tramite i suoi Istituti, promuove anche il lavoro di *specializzazione* in un settore particolare dei singoli indirizzi.

Vi sono ammessi anzitutto gli studenti della Facoltà che dopo avere percorso il corso regolare degli studi accademici avessero conseguito il grado di Licenza (o di Laurea secondo l'ordinamento anteriore all'anno accademico 1973-1974). Soddisfatte le condizioni dell'art. 22 degli Statuti della Facoltà, essi possono conseguire il Dottorato di ricerca.

Alla specializzazione possono essere ammessi anche laureati di altre Facoltà che ne facessero richiesta e dimostrassero una particolare preparazione nel campo delle scienze dell'educazione. Al termine essi potranno conseguire un Diploma di specializzazione.

L'ammissione alla specializzazione è subordinata all'approvazione del Collegio dei Professori, sentito il parere del Consiglio di Facoltà e dei responsabili dell'Istituto interessato.

E) NORME SUI PIANI DI STUDIO

I. PER GLI ISCRITTI AD UN CORSO SUCCESSIVO AL PRIMO

A) *Norme sui piani di studio*

1. Lo studente della Facoltà di Scienze dell'Educazione deve frequentare un minimo di 27 discipline per completare il Corso di Laurea.

24 di tali corsi, da distribuire in sei semestri, debbono essere frequentati durante il 1° ciclo per la Licenza; 3 nel quarto anno.

2. Le discipline da frequentare sono così distribuite entro i vari anni:

a) *Il 1° anno accademico* ha orario a sé. Lo studente iscritto al 1° corso deve frequentare un minimo di otto discipline, da scegliersi tra le tredici proposte per tale anno.

b) *Il 2° e 3° anno* comportano la frequenza di un minimo di sei discipline per anno, da distribuirsi nei due semestri.

c) *Nel 4° corso* occorre frequentare un minimo di 3 discipline, *da distribuirsi nei due semestri*.

3. Entro il 3° anno debbono essere frequentate tutte le discipline *comuni* della Facoltà e le discipline *fondamentali* dell'indirizzo di studi scelto.

4. Le altre discipline da frequentare possono essere scelte tra quelle *speciali offerte dal proprio indirizzo di studio* e tra le *discipline fondamentali e speciali degli altri indirizzi*, purché queste ultime non superino, nell'insieme del curriculum, il numero di quattro.

II. PER GLI IMMATRICOLATI AL PRIMO CORSO NELL'ANNO 1973-1974

1. Lo studente della Facoltà di Scienze dell'Educazione deve frequentare un minimo di 28 discipline per gli indirizzi di *Metodologia pedagogia, Didattica e Pastorale catechetica*; di 26 discipline per l'indirizzo di *Psicologia dell'educazione*; di 24 discipline per l'indirizzo di *Sociologia dell'educazione*.

2. Tutte le discipline devono essere frequentate entro il 1° e il 2° ciclo di *baccellierato* e di *licenza*.

3. Le discipline da frequentare sono così distribuite entro i vari anni:

a) Il 1° anno accademico a sè: lo studente deve frequentare non meno di 8 e non più di 10 discipline tra quelle proposte per tale anno dalla Facoltà.

b) Il 2° e 3° anno comportano la frequenza di un minimo di 6 discipline per anno, *da distribuirsi nei due semestri*.

c) Nel 4° anno occorre frequentare un minimo di 4 discipline *da distribuirsi nei due semestri*.

B) Norme per la compilazione del Piano di Studio

1. Le discipline scelte per l'anno devono essere indicate sull'apposita scheda distribuita dalla Segreteria Generale con il numero progressivo con il quale compaiono nell'elenco generale dei piani di studio della Facoltà.

2. Di regola si terrà l'insegnamento soltanto di quelle discipline che raggiungeranno un minimo di 10 (dieci) iscritti.

C) *Valore del Piano di Studi*

1. I piani di studio consegnati *sono irreformabili e vincolano gli studenti alla frequenza e agli esami delle discipline segnate*. Sulla scheda dei piani di studio si segnino perciò solo le discipline di cui si intende dare l'esame. Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame, lo indichi accanto al numero di serie con una « l.u. » = libero uditore. Tale disciplina non è computata tra quelle di cui si occupano le precedenti *Norme sui Piani di studio*.

2. La scheda del Piano di Studio assume valore di iscrizione alle discipline. Lo studente perciò sarà ammesso a sostenere validamente l'esame solo di quelle segnalate su tale scheda.

F) NORME SUI TIROCINI PRATICI

I. - NORME GENERALI

1. I tirocini pratici guidati, richiesti dagli statuti e dalla necessità della preparazione professionale, sono previsti in tutti i settori della formazione giovanile: educazione, didassi, catechesi, consulenza psicopedagogica e sociopedagogica.

2. Per tirocinio si intende non una qualunque pratica, ma una pratica guidata da un esperto. La supervisione dei tirocini verrà effettuata da un Professore della Facoltà direttamente o in collegamento con responsabili in Enti, Professionisti riconosciuti idonei a tale compito dal Consiglio di Facoltà.

3. Per essere ammessi all'esame di Licenza deve constare presso la Segreteria l'espletamento del Tirocinio. La documentazione richiesta sarà:

— per gli studenti che fanno il tirocinio guidati direttamente da Professori delle Facoltà, la dichiarazione del Professore che ha guidato il tirocinio, che lo studente ha partecipato con esito positivo alle attività richieste;

— per gli studenti che lavorano sotto la supervisione diretta di altri, una dichiarazione che attesti il numero delle ore impegnate nel tirocinio, i lavori eseguiti e le loro qualità ed il benessere del professore della Facoltà incaricato della guida.

4. Il tirocinio inizierà normalmente *non* prima del quinto semestre, e avrà una durata minima corrispondente a tre ore settimanali per un semestre, fermo restando l'impegno che lo studente dovesse assumersi con l'istituzione presso cui compie il tirocinio.

II. METODOLOGIA PEDAGOGICA

1. *Consulenza psico-pedagogica* (Proff. D. M. Tejera - D. A. Sangüesa).

Lavoro di diagnosi e trattamento di ragazzi con difficoltà. Comprende colloqui ed esami di personalità, discussione di gruppo, e studio di tecniche standardizzate.

Numero dei tirocinanti: 10 (7 psicologi e 3 metodologi).

Inizio: alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze di Natale. Sono previste più di 100 ore di lavoro di tirocinio.

Modalità di accettazione dei tirocinanti: all'inizio dell'anno accademico, dietro richiesta degli interessati si terranno una serie di colloqui personali con i responsabili del tirocinio, dove verrà anche valutato il « curriculum » scolastico.

2. *Pedagogia familiare* (Prof. D. L. Macario).

Programmazione di scuole per genitori; ricerca di strumenti di lavoro e di controllo per una pedagogia familiare.

Programmazione e impostazione di corsi di orientamento alla vita per i giovani delle scuole medie inferiori e superiori.

III. CATECHETICA

Per la specializzazione catechetica sono programmati i seguenti tirocini:

1. Prof. D. C. Bucciarelli:

Analisi e verifica di esperienze di gruppi giovanili ordinati all'educazione e allo sviluppo della fede: modelli catechesi antropologica — applicazione metodi non direttivi — applicazione metodo revisione di vita — animazione culturale e religiosa.

Il contenuto dello « stage » emergerà prevalentemente dalle precise esigenze ed esperienze in atto degli studenti.

2. Prof. D. R. Giannatelli:

Progettazione, analisi e verifica di catechesi con pre-adolescenti sia in ambiente parrocchiale (preparazione alla Cresima) sia nella scuola (catechesi di tipo « antropologico »).

N.B. - I partecipanti al tirocinio pratico si riuniscono ogni martedì dalle 15.30 alle 17.30.

IV. PSICOLOGIA

1. - *Norme*

Il tirocinio per la licenza inizierà normalmente non prima del quinto semestre, e avrà una durata minima corrispondente a tre ore settimanali per un semestre, fermo restando l'impegno che lo studente dovesse assumersi con l'istituzione presso cui compie il tirocinio.

2. - *Possibili aree di tirocinio*

a. *Consultorio per ragazzi* (Proff. D. M. Tejera - D. A. Sangüesa).

Diretto a ragazzi presentati da genitori e educatori per difficoltà di adattamento. Comprende colloquio e esami psicodiagnostici, relazione sugli stessi, riunione di sintesi e eventuale trattamento terapeutico.

b. *Orientamento e consulenza scolastica per la scuola media* (Prof. K. Polacek)

L'attività comprende prove attitudinali, oggettive, temperamentali, ecc., partecipazione a consigli di classe, profili per orientamento scolastico, consulenza educativa continuata, colloqui con genitori. Molta parte di queste

attività possono essere assunte da studenti tirocinanti, sotto la responsabilità del Professore.

c. *Orientamento preuniversitario* (Prof. D. R. Mion)

Studio teorico-pratico dell'orientamento a livello preuniversitario. Scelta e studio degli strumenti di rilevazione. Applicazione e interpretazione delle prove attitudinali e di personalità. Sintesi di consulenza e colloquio personale.

d. *Tirocinio di ricerca* (Prof. D. P. Scilligo)

Taratura per età di un test di intelligenza.

V. SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

A questo tirocinio sono obbligati con frequenza regolare gli specializzandi del secondo e del terzo anno accademico.

Si prevedono *due tipi di tirocinio*:

1. *A cura del prof. D. G. Milanese*

Si seguirà l'iter metodologico per l'impostazione di una ricerca-tipo nel campo dell'educazione e sotto il profilo sociologico. Si prevede la costruzione di uno strumento di ricerca e la sua validazione.

2. *A cura del prof. M. Squillacciotti*

Inserimento in un'attività di carattere sociale (quartiere, scuola, carcere, istituto di educazione o rieducazione) e partecipazione in qualità di consulenti a qualche attività di carattere educativo programmata.

Il tirocinio comprenderà almeno una seduta quindicinale di controllo, per la durata di dieci settimane. L'esperienza si concluderà con una relazione scritta di non meno di 25 cartelle dattiloscritte.

G) NORME PER GLI ESAMI DELLE LINGUE ESTERE

I. PER GLI ISCRITTI AD UN CORSO SUCCESSIVO AL PRIMO

A) *Esame della prima lingua*

Gli studenti iscritti al corso accademico *entro la fine del quarto semestre* devono sostenere l'esame di una lingua estera, secondo le indicazioni dei vari indirizzi:

1. *Metodologia pedagogica*: spagnolo, francese, inglese, tedesco.
2. *Pastorale Catechetica*:
 - a) francese
 - b) inglese, tedesco, olandese.
3. *Psicologia*: inglese.
4. *Sociologia dell'educazione*: inglese.
5. *Didattica*: spagnolo, francese, inglese, tedesco.

B) *Esame della seconda lingua*

Prima del conseguimento della laurea gli studenti devono, inoltre, sostenere l'esame di una seconda lingua:

1. *Metodologia pedagogica*: da scegliersi nel gruppo slavo, latino, anglosassone.
2. *Pastorale Catechetica*:
 - a) francese.
 - b) inglese, tedesco, olandese.
3. *Psicologia*: tedesco, francese, russo.
4. *Sociologia dell'educazione*: da scegliersi nel gruppo latino, anglosassone.
5. *Didattica*: da scegliersi nel gruppo slavo, latino, anglosassone.

II. PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI AL PRIMO ANNO NEL 1973-1974

A) *Esame della prima lingua*

Gli studenti iscritti al corso accademico *entro la fine del quarto semestre* devono sostenere l'esame di una lingua moderna scelta secondo le indicazioni dei vari indirizzi:

1. *Metodologia pedagogica*: francese, inglese, tedesco.
2. *Didattica*: inglese.
3. *Pastorale catechetica*: inglese, francese, tedesco, olandese.
4. *Psicologia dell'educazione*: inglese.
5. *Sociologia dell'educazione*: inglese.

B) *Esame della seconda lingua*

Prima della iscrizione al Dottorato di ricerca il candidato deve aver sostenuto l'esame di *una seconda lingua moderna* da scegliersi secondo le indicazioni seguenti:

1. *Metodologia pedagogica, Didattica, Pastorale catechetica, Sociologia dell'educazione*: una lingua del gruppo neo-latino o del gruppo germanico.
2. *Psicologia dell'educazione*: una lingua funzionale all'indirizzo scelto.

**PONTIFICIO ISTITUTO SUPERIORE
DI LATINITA'**

PONTIFICIO ISTITUTO SUPERIORE DI LATINITA'

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Cardinale GABRIEL-MARIE
GARRONE, Prefetto della S. Congregazione per l'Edu-
cazione Cattolica.

CONSIGLIO

PRESIDE: CALONGHI D. LUIGI, S.D.B.
CONSIGLIERI: FELICI D. SERGIO, S.D.B.
GASTALDELLI D. FERRUCCIO,
S.D.B.
IACOANGELI D. ROBERTO, S.D.B.
PAVANETTO D. CLETO, S.D.B.
RIGGI D. CALOGERO, S.D.B.
SEGRETARIO: FELICI D. SERGIO, S.D.B.

OFFICIALI

BIBLIOTECARIO: ZVER D. GIUSEPPE, S.D.B.

COLLEGIO DEI PROFESSORI

BARBIERI Prof. GUIDO, dell'Università degli Studi di
Napoli.

Ind.: Via Donizetti, 1

00198 ROMA — Tel. 86.54.52

CATAUDELLA Prof. QUINTINO, dell'Università degli Studi di Catania.

Ind.: Via G. Leopardi, 50
95127 CATANIA — Tel. (095) 24.20.19

COLONNA Prof. ARISTIDE, dell'Università degli Studi di Perugia.

Ind.: Via Grossi Gondi Felice, 13
00162 ROMA — Tel. 85.91.23

COMPOSTA D. DARIO, S.D.B., della Università Pontificia Salesiana.

Ind.: Via N. Zabaglia, 2— Testaccio
00153 ROMA — Tel. 57.69.39

EGGER P. CARLO, Abate, C.R.L., della Pontificia Univ. Lateranense.

Ind.: Piazza S. Pietro in Vincoli, 4/A
00184 ROMA — Tel. 46.28.65

FELICI D. SERGIO, S.D.B., della Università Pontificia Salesiana.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

GASTALDELLI D. FERRUCCIO, S.D.B., della Università Pontificia Salesiana.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

IACOANGELI D. ROBERTO, S.D.B., della Università Pontificia Salesiana.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

MIR P. GIUSEPPE, C.M.F.

Ind.: Via S. Cuore di Maria, 5
00197 ROMA — Tel. 87.81.89

PARATORE Prof. ETTORE, dell'Università degli Studi di Roma.

Ind.: Via Giacinto Carini, 2 —
00152 ROMA — Tel. 50.31.66

PAVANETTO D. CLETO, S.D.B., della Università Pontificia Salesiana.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

PIGHI Prof. GIOVANNI BATTISTA, dell'Università degli Studi di Bologna.

Ind.: Via Leoncino, 14
37100 VERONA — Tel. (045) 32.163

PINI Prof. FRANCESCO, dell'Università degli Studi di Perugia.

Ind.: Via Giarabub, 6
00199 ROMA — Tel. 83.13.622

PRATESI Prof. ALESSANDRO, dell'Università degli Studi di Roma.

Ind.: Via Cremuzio Cordo, 37
00136 ROMA — Tel. 310.115

PROVERBIO D. GERMANO, S.D.B., della Università Pontificia Salesiana.

Ind.: Piazza Sraffa, 6
20136 MILANO — Tel. (02) 85.49.59

QUACQUARELLI Prof. ANTONIO, dell'Università degli Studi di Bari.

Ind.: Via Aurelio Saffi, 37
00152 ROMA — Tel. 58.107.53

RIGGI D. CALOGERO, della Università Pontificia Salesiana.

Ind.: Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA — Tel. 88.46.41

SIMONETTI Prof. MANLIO, dell'Università degli Studi di Roma.

Ind.: Via Domenico Chelini, 7
00197 ROMA — Tel. 87.57.44

SPRINGHETTI P. EMILIO, S.J., della Pontificia Università Gregoriana.

Ind.: Piazza della Pilotta, 4
00187 ROMA — Tel. 67.01

TRAGLIA Prof. ANTONIO, dell'Università degli Studi di Roma.

Ind.: Via Eutropio, 19
00136 ROMA — Tel. 34.510.64

A) PROEMIO

Il Pontificio Istituto Superiore di Latinità, preconizzato da Papa Giovanni XXIII, nella Cost. Ap. « *Veterum Sapientia* » (art. 6), è stato fondato da S.S. Paolo Pp. VI con il Motu Proprio « *Studia Latinitatis* » del 22 febbraio 1964.

Con Lettera della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica del 4 giugno 1971 è stato inserito nella Università Pontificia Salesiana di Roma alla pari delle altre Facoltà in esso esistenti, pur con alcune doverose differenziazioni, e continuando a rimanere sotto lo speciale patrocinio della S. Congregazione.

B) SCOPI

1. Lo scopo precipuo del Pontificium Institutum Altioris Latinitatis (PIAL), ossia della Facoltà di Lettere classiche e cristiane dell'Università Salesiana, è di promuovere la conoscenza delle lingue latina e greca per uno studio approfondito del patrimonio dottrinale consegnato negli scritti della Patristica e del Medio Evo. La strumentazione linguistica filologica e letteraria non è pertanto fine a se stessa, ma al servizio sia della storia sia della Tradizione della Chiesa.

2. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, e la continuità linguistica, determinano l'estensione della ricerca scientifica promossa dalla Facoltà e degli insegnamenti in essa impartiti. Pertanto ricerca e insegnamenti abbracciano le due lingue e letterature classiche, la patristica greca e latina, la letteratura latina medievale, col preminente impegno di fon-

dare l'indagine storica su una rigorosa preparazione filologica.

3. Giustificazione di questo scopo è di dare alla realtà ecclesiale odierna una più solida fondazione storica, e alimentare, specialmente nel clero, una più viva coscienza della Tradizione.

4. In connessione con questo scopo fondamentale, la Facoltà si propone anche di promuovere una adeguata metodologia della didattica della lingua latina, e di favorirne l'uso vivo come strumento di comunicazione soprannazionale, specialmente al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici.

5. Per raggiungere questi scopi, la Facoltà organizza i suoi corsi accademici in tre indirizzi fondamentali: classico, cristiano, didattico.

C) RATIO STUDIORUM

Il Pontificio Istituto Superiore di Latinità promuove ed organizza Corsi di grado universitario o di qualificazione post-universitaria nell'ampio e completo arco delle discipline cristiane, medievali, bizantine, classiche.

Il CORSO ACCADEMICO DI LAUREA conferisce la Licenza alla fine del III anno ed il DOTTORATO al IV anno.

L'organizzazione degli studi della Facoltà è articolata in tre indirizzi o sezioni — *classico, cristiano, didattico* — che si sviluppano ciascuno in tre cicli.

a) Il *primo ciclo* è costituito dagli insegnamenti della grammatica storica delle lingue latina e greca, della

composizione latina, e da altri insegnamenti speciali indicati nelle *Ordinationes*. La durata del primo ciclo è per lo più di un anno. Sulla scorta del curriculum studiorum precedente o di un colloquio previo, il Decano può, d'accordo con il consiglio di Facoltà, esentare lo studente da alcuni insegnamenti o sostituirli con altri più opportuni.

b) Il *secondo ciclo* è costituito da un complesso di insegnamenti comuni o principali, da corsi monografici, da discipline speciali. Lo scopo di questo ciclo è di dare una preparazione comune a tutti gli alunni della Facoltà e insieme una sostanziale specializzazione per ciascuno dei tre indirizzi.

I) Gli *insegnamenti principali comuni o fondamentali* illustrano lo sviluppo delle due letterature classiche, della patristica latina e greca, della letteratura latina medievale. Sono comuni a tutti e tre gli indirizzi, ma la loro estensione semestrale — annuale o biennale — varia a seconda dell'indirizzo, ed è stabilita nelle *Ordinationes*. L'indirizzo didattico ha inoltre un congruo numero di insegnamenti fondamentali, della durata di un semestre ciascuno, relativi alla metodologia didattica, alla organizzazione scolastica e alla psicologia, stabiliti partitamente nelle *Ordinationes*.

II) I *corsi monografici* sono propri dell'indirizzo classico e cristiano; hanno la durata in via ordinaria di un semestre oppure possono essere sostituiti da cicli di circa dodici lezioni. Questi corsi o cicli di lezioni sono diretti ad illustrare problemi o autori particolari delle due letterature classiche, della patristica latina e greca, e della letteratura latina medievale sotto diversi profili, filologico, letterario, storico, dottrinale. Il nu-

mero di questi corsi è di almeno due per ognuna delle letterature fondamentali di ciascun ciclo.

III) Le *discipline speciali* sono strettamente collegate con la fisionomia di ciascun indirizzo e sono specificate nelle *Ordinationes*. Alcune di queste discipline sono obbligatorie, altre opzionali, alcune poi per la loro natura sono comuni a più indirizzi. Sono proposte di anno in anno dal Consiglio di Facoltà con il consenso del Collegio dei professori. Il numero minimo di queste discipline è indicato nelle *Ordinationes*.

c) Durante il secondo ciclo ogni studente deve elaborare una piccola ricerca scientifica in un settore strettamente attinente al proprio indirizzo di studi. Tale ricerca, condotta sotto la guida di un professore, si concreterà in una dissertazione scritta. In questo ciclo ogni alunno deve acquisire o dimostrare una sufficiente conoscenza di due lingue moderne utili alla ricerca e allo studio.

d) Il secondo ciclo ha la durata di due anni e si conclude con la Licenza. Il programma e la forma della Licenza vengono determinati nelle *Ordinationes*.

e) L'organizzazione di alcuni insegnamenti, in particolare dell'indirizzo cristiano e didattico, può essere utilmente espletata con la collaborazione delle altre Facoltà dell'U.P.S., a norma degli Statuti art. 37 e 3,1-4. I professori invitati vengono scelti preferibilmente tra i professori ordinari delle Università ecclesiastiche e civili, in particolar modo eminenti nel rispettivo settore di studi.

f) Il *terzo ciclo* è diretto a conferire una ulteriore specializzazione per la ricerca scientifica ed accompagna l'elaborazione della tesi dottorale. Il programma di questo ciclo è specificato nelle *Ordinationes*. La sua durata è di almeno due semestri.

D) PROGRAMMI DEI CORSI

La distribuzione e successione delle discipline, degli insegnamenti e delle esercitazioni comuni o particolari delle tre sezioni o indirizzi — classica, cristiana, didattica — in cui si articola il PIAL sono organizzate in maniera tale che dalle discipline riguardanti lo studio delle lingue, nella loro formazione ed uso, si passi a quelle riguardanti lo studio della storia letteraria e degli autori, per illustrare lo sviluppo interiore dello spirito e del pensiero e gli apporti di contenuto e forma nel processo evolutivo dei valori umani e cristiani. Infine i corsi speciali addestrano maggiormente nella ricerca scientifica e completano la panoramica delle materie strettamente linguistiche e letterarie.

I corsi fondamentali sono annuali o biennali (in linea di principio per tre ore alla settimana).

I corsi monografici sono semestrali (in generale per due ore settimanali).

Le discipline speciali sono semestrali (in generale per due o tre ore settimanali).

1. SEZIONE CLASSICA

Oltre che di valido sussidio per una adeguata comprensione e per un necessario inquadramento storico, filologico e letterario delle discipline cristiane e medievali, questo indirizzo prepara all'insegnamento delle materie letterarie e classiche in tutti i tipi di scuole. Mediante poi qualificati corsi gli allievi e gli studiosi possono essere iniziati con una più sistematica ricerca scientifica nel vasto campo degli studi classici.

I CICLO (I anno)

Discipline fondamentali

Grammatica storica della lingua latina (fonetica e morfologia): Prof. Antonio Traglia.

Grammatica diacronica della lingua greca: Prof. Cleto Pavanetto.

Composizione latina: Prof. Giuseppe Mir.

Storia della letteratura latina classica: Prof. Sergio Felici.

Storia della letteratura greca classica: Prof. Aristide Colonna.

Esercitazioni di lingua greca.

Discipline speciali

Metrica latina e greca: Prof. Roberto Iacoangeli.

Latinità ecclesiastica: Prof. Carlo Egger.

Storia della filologia: Prof. Alessandro Pratesi.

Storia greca:

Storia romana:

II CICLO (II anno)

Discipline fondamentali

Grammatica storica della lingua latina (sintassi storica e storia della lingua): Prof. Antonio Traglia.

Composizione latina: Prof. Giuseppe Mir.

Storia della letteratura latina classica: Prof. Sergio Felici.

Storia della letteratura greca classica: Prof. Aristide Colonna.

Storia della letteratura latina cristiana: Prof. Calogero Riggi.

Corsi monografici

La figura dell'ethopeia nelle orazioni di Lisia: Prof. Aristide Colonna.

Lettura e interpretazione del II libro dell'Eneide: Prof. Ettore Paratore.

Il romanzo cristiano nel periodo ellenistico-bizantino: Prof. Quintino Cataudella.

Corsi speciali

Archeologia

Epigrafia: Prof. Guido Barbieri.

Paleografia e critica del testo: Prof. Alessandro Pratesi.

Metodologia del lavoro scientifico: Prof. Raffaele Farina.

II CICLO (III anno)

Discipline fondamentali

Storia della letteratura greca cristiana: Prof. Calogero Riggi.

Storia della letteratura latina medievale: Prof. Ferruccio Gastaldelli.

Corsi monografici

Natura e significato della morte nell'Alceste di Euripide: Prof. Aristide Colonna.

L'esigenza della libertà interiore dell'uomo nel *De fato* di Cicerone: Prof. Francesco Pini.

Il monoteismo come problema politico nei Padri: Prof. Raffaele Farina.

Corsi speciali

Letteratura greco-bizantina: Prof. Enrica Follieri.

Filologia romanza:

Letteratura latina umanistica e recente: Prof. Emilio Springhetti.

Questioni di filosofia greco-romana: Prof. Dario Composta.

Didattica delle lingue classiche: Prof. Germano Proverbio.

Esercitazione scritta — Licenza.

III CICLO (IV anno)

Due corsi monografici in particolare rapporto con il soggetto della tesi dottorale, scelti dal candidato e approvati dal Consiglio di Facoltà.

2. SEZIONE CRISTIANA

Prepara gli alunni al contatto diretto con la Sacra Scrittura, con le fonti della Rivelazione, della Liturgia, con i documenti ecclesiastici, con le opere dei Padri e degli Scrittori ecclesiastici greci e latini, in tutto l'arco dello sviluppo storico; a questo scopo tutto l'insegnamento delle discipline di questo indirizzo è svolto in stretta collaborazione con la Facoltà di Teologia della Università Pontificia Salesiana, per attuare il progetto di una specializzazione in Teologia patristica e medievale.

Porta quindi all'insegnamento della Patristica, della Storia della Teologia, della Storia della Spiritualità, della Storia della Filosofia, della Storia della Liturgia, come pure all'insegnamento delle materie letterarie in tutte le scuole.

Inizia infine gli allievi e gli studiosi ad una qualificata ricerca scientifica — attraverso particolari corsi di specializzazione — in materie cristiane e classiche.

I CICLO (I anno)

Discipline fondamentali

Grammatica storica della lingua latina (fonetica e morfologia): Prof. Antonio Traglia.

Grammatica diacronica della lingua greca: Prof. Cleto Pavanetto.

Composizione latina: Prof. Giuseppe Mir.
Storia della letteratura latina classica: Prof. Sergio Felici.
Storia della letteratura greca classica: Prof. Aristide
Colonna.
Esercitazioni di lingua greca:

Discipline speciali

Metrica latina e greca: Prof. Roberto Iacoangeli.
Latinità ecclesiastica: Prof. Carlo Egger.
Storia della filologia: Prof. Alessandro Pratesi.
Storia della Chiesa: Prof. Ulderico Prerovsky.

II CICLO (II anno)

Discipline fondamentali

Grammatica storica della lingua latina (sintassi storica
e storia della lingua): Prof. Antonio Traglia.
Storia della letteratura latina cristiana: Prof. Calogero
Riggi.
Storia della letteratura greca cristiana: Prof. Calogero
Riggi.
Storia della letteratura latina medievale: Prof. Ferruccio
Gastaldelli.

Corsi monografici

Lettura ed interpretazione del IV libro delle *Divinae
Institutiones* di Lattanzio: Prof. Manlio Simonetti.
S. Ambrogio: *De bono mortis*: lettura ed interpretazione:
Prof. Roberto Iacoangeli.
S. Ambrogio: *De fuga saeculi*: lettura ed interpretazione:
Prof. Roberto Iacoangeli.
Il romanzo cristiano nel periodo ellenistico-bizantino:
Prof. Quintino Cataudella.

- Questioni teologiche ed esegetiche in Giustino: Prof. Manlio Simonetti.
Mito e storia della salvezza nella Tebaide del IV secolo: Prof. Calogero Riggi.
Il monoteismo come problema politico nei Padri: Prof. Raffaele Farina.

Corsi speciali

- Composizione latina: Prof. Giuseppe Mir.
Storia della Liturgia: Prof. Achilleo Triacca.
Storia della teologia medievale: Prof. Prospero Stella.
Paleografia e critica del testo: Prof. Alessandro Pratesi.
Metodologia del lavoro scientifico: Prof. Raffaello Farina.

II CICLO (III anno)

Discipline fondamentali

- Storia della letteratura latina cristiana: Prof. Calogero Riggi.
Storia della letteratura greca cristiana: Prof. Calogero Riggi.
Storia della letteratura latina medievale: Prof. Ferruccio Gastaldelli.

Corsi monografici

- La rinascita letteraria del secolo XII: Prof. Ferruccio Gastaldelli.
Il confronto tra Ellenismo e Teologia nel secolo XIII: Prof. Prospero Stella.
L'ecclesiologia del secolo XIII: Prof. Prospero Stella.

Corsi speciali

- Letteratura greco-bizantina: Prof. Enrica Follieri.
Filologia romanza:

Greco biblico: Prof. G. Gamba
Didattica delle lingue classiche: Prof. Germano Proverbio.
Esegesi ed ermeneutica: Prof. Giuseppe Privoznik.
Esercitazione scritta — Licenza.

III CICLO (IV anno)

Due corsi monografici in particolare rapporto con il soggetto della tesi dottorale, scelti dal candidato e approvati dal Consiglio di Facoltà.

3. SEZIONE DIDATTICA

Offre la possibilità di approfondire e perfezionare la conoscenza dei problemi della didattica, delle discipline letterarie, ed assicura un'adeguata preparazione pedagogica a quanti intendono dedicarsi alla didattica, all'insegnamento ed alla organizzazione scolastica.

A questo scopo tutte le varie discipline di questo indirizzo sono svolte in stretta collaborazione con i docenti e con gli Istituti specializzati della Facoltà di Scienze dell'Educazione della Università Pontificia Salesiana, soprattutto con gli Istituti di Metodologia, di Psicologia, di Didattica, di Storia della Pedagogia e di Catechetica.

I CICLO (I anno)

Discipline fondamentali

Grammatica storica della lingua latina: Prof. Antonio Traglia.
Grammatica diacronica della lingua greca: Prof. Cleto Pavanetto.

Composizione latina: Prof. Giuseppe Mir.
Storia della letteratura latina classica: Prof. Sergio Felici.
Storia della letteratura greca classica: Prof. Aristide
Colonna.
Esercitazioni di lingua greca.

Discipline speciali

Metrica latina e greca: Prof. Roberto Iacoangeli.
Latinità ecclesiastica: Prof. Carlo Egger.
Storia della filologia: Prof. Alessandro Pratesi.
Storia romana:

II CICLO (II anno)

Discipline fondamentali

Storia delle letteratura latina cristiana: Prof. Calogero
Riggi.
Storia delle letteratura greca cristiana: Prof. Calogero
Riggi.
Storia delle letteratura latina medievale: Prof. Ferruc-
cio Gastaldelli.

Corsi monografici

Lettura ed interpretazione del II libro dell'Eneide: Prof.
Ettore Paratore.
Il romanzo cristiano nel periodo ellenistico-bizantino:
Prof. Quintino Cataudella.

Corsi speciali

Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento:
Storia della pedagogia: Prof. Mario Simoncelli.
Didattica generale: Prof. Germano Proverbio.
Tecnologie educative: Prof. Noël Breuval.
Metodologia del lavoro scientifico: Prof. Raffaele Farina.

II CICLO (III anno)

Corsi monografici

L'esigenza della libertà interiore nel *De fato* di Cicerone: Prof. Francesco Pini.

Scuole e università nel secolo XII: Prof. Ferruccio Gastaldelli.

Corsi speciali

Letteratura latina umanistica e recente: Prof. Emilio Springhetti.

Letteratura greco-bizantina: Prof. Enrica Follieri.

Psicologia scolastica:

Didattica delle lingue classiche: Prof. Germano Proverbio.

Docimologia: Prof. Luigi Calonghi.

a scelta Psicologia generale: Prof. Albino Ronco.

Psico-sociologia dei mass-media: Prof. Noël Breuval.

Esercitazione scritta — Licenza.

III CICLO (IV anno)

Due corsi monografici in particolare rapporto con il soggetto della tesi dottorale, scelti dal candidato e approvati dal Consiglio di Facoltà.

Altri Corsi di minore durata vengono istituiti specialmente nel settore della latinità e greco-cristiana, classica, medievale e per preparare il personale specializzato per la Catechetica, le Curie e gli Uffici ecclesiastici e religiosi.

E) AMMISSIONE DEGLI ALUNNI

I titoli di ammissione alla Facoltà sono il diploma di scuola media superiore o titolo simile secondo i paesi nei quali gli studenti hanno compiuto gli studi secondari. Per i sacerdoti è titolo valido di ammissione anche la dichiarazione di espletamento di un normale corso di teologia rilasciato dal proprio ordinario. La licenza in teologia, filosofia, diritto, pedagogia, come pure la laurea in dette discipline e la laurea in lettere, consentono l'omologazione di diversi insegnamenti, a giudizio del consiglio di Facoltà. Oltre a questi titoli, il Consiglio di Facoltà può considerare la possibilità di esenzione da anni di studio e da diversi insegnamenti.

**CORSO ANNUALE
DI AGGIORNAMENTO SACERDOTALE**

CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO SACERDOTALE

IL CORSO DI AGGIORNAMENTO SACERDOTALE è organizzato in collaborazione tra le Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Scienze dell'Educazione della Università Pontificia Salesiana.

Esso si inserisce nell'insieme di iniziative favorite dal Concilio Vaticano II e dal MP « Ecclesiae Sanctae », dalla Circolare del 4-XI-1969 della S. Congregazione per il Clero, sulla formazione permanente dei sacerdoti.

I. FINALITA' SPECIFICHE

Lo scopo particolare di questo corso è quello di offrire la possibilità di un'aggiornamento a quei sacerdoti che dopo un certo numero di anni trascorsi nel ministero pastorale, sentono il bisogno di un periodo di riflessione a riqualificazione, sia a livello teologico che a livello metodologico-pastorale.

II. ALLIEVI

Il contenuto e lo svolgimento del corso è programmato fundamentalmente per *sacerdoti* ed in particolare per *sacerdoti della Società Salesiana* desiderosi di « mantenersi in una dinamica di aggiornamento permanente, per irrobustire ed arricchire la propria vita spirituale, per rispondere ai problemi sempre nuovi dei giovani e dei fedeli, per restare in grado di collaborare alla pa-

storale organica » (Cost. della Soc. Sales. a. 118). Tuttavia, saranno ammessi, qualora abbiano le dovute condizioni, sacerdoti religiosi, religiosi laici di qualsiasi Istituto Religioso e sacerdoti secolari.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

I fini del corso e la sua struttura fanno sì che esso non sia adatto ai sacerdoti novelli i quali, avendo fatto recentemente i loro studi vi troverebbero forse inutili ripetizioni e doppioni.

Per essere ammessi, oltre ad una presentazione da parte del proprio Superiore, si chiede un documento che certifichi gli studi fatti. Limite minimo di età per essere ammessi: 35 anni, ed almeno sei anni di lavoro pastorale.

III. NORME E FUNZIONAMENTO

1. Il corso è di durata annuale, dal 15 ottobre al 15 giugno.
2. Le lezioni hanno carattere permanente durante tutto l'anno, in conformità con il calendario delle Facoltà che organizzano il corso.
3. È richiesta la frequenza regolare alle lezioni, alle esercitazioni e seminari.
4. L'impegno di studio e di lavoro richiede, praticamente, dagli allievi una dedizione completa, con esclusione di altre incombenze.
5. Non sono previsti esami delle singole discipline. Il profitto generale verrà valutato in base ad un lavoro personale scritto (Tesina) che ogni partecipante

al corso svolgerà sotto la guida di uno dei docenti, a sua scelta.

Tale lavoro dovrà rappresentare la prospettiva personale (centro di interesse) nella quale ognuno cercherà di assimilare i contenuti del corso.

6. L'adempimento delle condizioni suindicate verrà attestato mediante il rilascio di un **DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE TEOLOGICO-PASTORALE**.

IV. PIANO DI STUDI

A) Comprensione dell'uomo e del mondo d'oggi

1. Antropologia filosofica
 - I. Aspetti generali 15
 - II. La dimensione morale dell'uomo 15
2. Sociologia
 - I. La dimensione sociologica 10
 - II. L'ordine economico e sociale 10
3. Psicologia e Pastorale 15

B) Apertura alla rinnovata riflessione teologica

4. La dimensione religiosa dell'uomo 15
5. Lineamenti di riflessione esegetica e teologica: 40
 - I. Ermeneutica biblica: problemi e prospettive
 - II. Cristologia e Mariologia
 - III. Ecclesiologia
 - IV. Sacramentaria: Eucaristia, Penitenza, Ordine
 - V. Antropologia teologica
6. Aspetti controversi sulla morale, oggi 25
7. Problemi di Teologia spirituale 15

C) Riflessione sull'azione pastorale

8. Concilio Vaticano II e nuovi orientamenti del Diritto Canonico	15
9. Pastorale ed educazione liturgica	15
10. Problemi generali e metodologia della Catechesi	20
11. Principi di metodologia educativo-pastorale	20
12. Il Metodo educativo di S. Giovanni Bosco	15

D) Corsi opzionali (uno per ogni semestre, a scelta)

13. Elementi di pedagogia vocazionale	30
14. Pastorale giovanile e problemi della scuola	30
15. Mezzi di comunicazione sociale e pastorale	30
16. Elementi di missiologia	30
17. Storia, vita e spiritualità salesiana (obbligatorio per i salesiani)	30
18. Musica e liturgia	30

CALENDARIO DELLE LEZIONI

PER L'ANNO 1973-1974

OTTOBRE 1973

- 1 L
2 M Inizio degli esami della sess. autunn.
3 M
4 G
5 V
6 S
- 7 D 27^a del tempo ordinario**
8 L
9 M
10 M
11 G
12 V
13 S
- 14 D 28^a del tempo ordinario**
15 L Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo;
» 10,30: Incontro con gli studenti.
- 16 M *Lezione* INIZIO DEL 1^o SEMESTRE
17 M *Lezione*
18 G *Lezione*
19 V *Lezione*
20 S
- 21 D 29^a del tempo ordinario**
22 L *Lezione* Inizio del 2^o appello d'esami della Fac.
23 M *Lezione* di Scienze dell'Educazione.
24 M *Lezione*
25 G *Lezione*
26 V *Lezione*
27 S
- 28 D 30^a del tempo ordinario**
29 L *Lezione*
30 M *Lezione* Termine definitivo delle immatricola-
31 M *Lezione* zioni ed iscrizioni per il 1^o semestre.

NOVEMBRE 1973

- 1 G Solennità di tutti i Santi**
2 V Commemorazione di tutti i fedeli defunti
3 S
- 4 D 31^a del tempo ordinario**
5 L *Lezione*
6 M *Lezione*
7 M *Lezione*
8 G *Lezione*
9 V *Lezione*
10 S
- 11 D 32^a del tempo ordinario**
12 L *Lezione*
13 M *Lezione*
14 M *Lezione*
15 G *Lezione* Termine della presentazione delle do-
16 V *Lezione* mande di dispense da discipline, esa-
17 S mi, ecc. per il 1° semestre (cfr. p. 20)
- 18 D 33^a del tempo ordinario**
19 L *Lezione*
20 M *Lezione*
21 M *Lezione*
22 G *Lezione*
23 V *Lezione*
24 S
- 25 D Solennità di N. S. Gesù Cristo Re**
26 L *Lezione*
27 M *Lezione*
28 M *Lezione* Scade il termine per presentazione do-
29 G *Lezione* mande per aiuti economici (borse di
30 V *Lezione* studio, rimborso tasse, ecc.) da parte
delle Facoltà.

DICEMBRE 1973

- 1 S
- 2 D 1^a d'Avvento**
- 3 L *Lezione*
- 4 M *Lezione*
- 5 M *Lezione*
- 6 G *Lezione*
- 7 V *Lezione* solo al mattino
- 8 S Solennità dell'Imm. Conc. della B.V.M.**
- 9 D 2^a d'Avvento**
- 10 L *Lezione* } Presentazione in Segreteria Generale:
 11 M *Lezione* } — delle domande per tutti gli esami
 12 M *Lezione* } della sessione invernale;
 13 G *Lezione* } — dei Piani di Studio da parte degli
 14 V *Lezione* } iscritti al 1^o corso della Fac. Sc. Ed.
 15 S
- 16 D 3^a d'Avvento**
- 17 L *Lezione*
- 18 M *Lezione*
- 19 M *Lezione*
- 20 G *Lezione*
- 21 V *Lezione*
- 22 S
- 23 D 4^a d'Avvento**
- 24 L
- 25 M Solennità del Natale del Signore**
- 26 M
- 27 G
- 28 V
- 29 S
- 30 D Festa della S. Famiglia**
- 31 L

GENNAIO 1974

- 1 M Solennità della S. Madre di Dio**
 2 M
 3 G
 4 V
 5 S
6 D Solennità dell'Epifania del Signore
 7 L *Lezione*
 8 M *Lezione*
 9 M *Lezione*
 10 G *Lezione*
 11 V *Lezione*
 12 S
13 D Festa del Battesimo di Gesù
 14 L *Lezione*
 15 M *Lezione*
 16 M *Lezione*
 17 G *Lezione*
 18 V *Lezione*
 19 S
20 D 2^a del tempo ordinario
 21 L *Lezione*
 22 M *Lezione*
 23 M *Lezione*
 24 G *Lezione*
 25 V *Lezione*
 26 S
- Dal 21 al 30 gennaio gli studenti dovranno versare la seconda rata delle Tasse e consegnare in Segreteria la ricevuta del conto corrente postale, come testimonianza d'iscrizione al 2^o semestre.
- 27 D 3^a del tempo ordinario**
 28 L *Lezione* *
 29 M *Lezione*
 30 M *Lezione*
 31 G Solennità di S. Giovanni Bosco

* Dal 28 gennaio al 15 febbraio le lezioni potranno essere sospese, a giudizio delle Facoltà, per il periodo necessario per gli esami della sessione invernale.

FEBBRAIO 1974

- 1 V *Lezione*
2 S
- 3 D 4^a del tempo ordinario**
4 L *Lezione*
5 M *Lezione*
6 M *Lezione*
7 G *Lezione*
8 V *Lezione*
9 S
- 10 D 5^a del tempo ordinario**
11 L *Lezione*
12 M *Lezione*
13 M *Lezione*
14 G *Lezione* Termine delle nuove immatricolazioni
15 V *Lezione* ed iscrizioni per chi inizia a studiare
16 S dal 2^o semestre.
- 17 D 6^a del tempo ordinario**
18 L *Lezione* INIZIO DEL 2^o SEMESTRE
19 M *Lezione*
20 M *Lezione*
21 G *Lezione*
22 V *Lezione*
23 S
- 24 D 7^a del tempo ordinario**
25 L *Lezione*
26 M *Lezione*
27 M *Lezione*
28 G *Lezione*

MARZO 1974

- 1 V *Lezione*
2 S
- 3 D 1^a di Quaresima**
4 L *Lezione* Inizio del 2^o appello di esami della
5 M *Lezione* sess. inv. della Facoltà di Scienze del-
6 M *Lezione* l'Educazione.
7 G *Lezione*
8 V *Lezione*
9 S
- 10 D 2^a di Quaresima**
11 L *Lezione*
12 M *Lezione*
13 M *Lezione*
14 G *Lezione*
15 V *Lezione*
16 S
- 17 D 3^a di Quaresima**
18 L *Lezione*
19 M Solennità di S. Giuseppe, sposo della B.V.M.
20 M *Lezione* Termine della presentazione delle do-
21 G *Lezione* mande di dispense da discipline, esa-
22 V *Lezione* mi, ecc. per il 2^o semestre (cfr. p. 21).
23 S
- 24 D 4^a di Quaresima**
25 L *Lezione*
26 M *Lezione*
27 M *Lezione*
28 G *Lezione*
29 V *Lezione*
30 S
- 31 D 5^a di Quaresima**

APRILE 1974

1	L	<i>Lezione</i>	} Presentazione delle domande per gli esami della sessione estiva.
2	M	<i>Lezione</i>	
3	M	<i>Lezione</i>	
4	G	<i>Lezione</i>	
5	V	<i>Lezione</i>	
6	S		
7	D	delle Palme	
8	L		
9	M		
10	M		
11	G		
12	V		
13	S		
14	D	Solemnità della Pasqua del Signore	
15	L		
16	M		
17	M	*	
18	G	*	
19	V	*	
20	S		
21	D	2^a di Pasqua	
22	L	<i>Lezione</i>	
23	M	<i>Lezione</i>	
24	M	<i>Lezione</i>	
25	G	Festa civile	
26	V	<i>Lezione</i>	
27	S		
28	D	3^a di Pasqua	
29	L	<i>Lezione</i>	
30	M	<i>Lezione</i>	

* Lezione per la Sez. della Fac. di Teol. di Torino.

MAGGIO 1974

- | | | | |
|-----------|----------|---|---|
| 1 | M | Festa civile | |
| 2 | G | <i>Lezione</i> | |
| 3 | V | <i>Lezione</i> | |
| 4 | S | | |
| 5 | D | 4^a di Pasqua | |
| 6 | L | <i>Lezione</i> | |
| 7 | M | <i>Lezione</i> | |
| 8 | M | <i>Lezione</i> | |
| 9 | G | <i>Lezione</i> | |
| 10 | V | <i>Lezione</i> | |
| 11 | S | | |
| 12 | D | 5^a di Pasqua | |
| 13 | L | <i>Lezione</i> | |
| 14 | M | <i>Lezione</i> | |
| 15 | M | <i>Lezione</i> | |
| 16 | G | <i>Lezione</i> | |
| 17 | V | <i>Lezione</i> | |
| 18 | S | | |
| 19 | D | 6^a di Pasqua | |
| 20 | L | <i>Lezione</i> | } |
| 21 | M | <i>Lezione</i> | |
| 22 | M | <i>Lezione</i> | |
| 23 | G | Solennità dell'Ascensione del Signore | |
| 24 | V | Solennità della B.V.M. Ausiliatrice dei Cristiani | |
| 25 | S | | |
| 26 | D | 7^a di Pasqua | |
| 27 | L | <i>Lezione</i> | |
| 28 | M | <i>Lezione</i> | |
| 29 | M | <i>Lezione</i> | |
| 30 | G | <i>Lezione</i> | |
| 31 | V | <i>Lezione</i> | |

GIUGNO 1974

- 1 S
2 **D Solennità di Pentecoste**
3 L Inizio degli esami della sessione estiva
4 M
5 M
6 G
7 V
8 S
9 **D Solennità della SS Trinità**
10 L
11 M
12 M
13 **G Solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo**
14 V
15 S
16 **D 11^a del tempo ordinario**
17 L
18 M
19 M
20 G
21 V
22 S
23 **D 12^a del tempo ordinario**
24 L
25 M
26 M
27 G
28 V
29 **S Solennità dei SS. Pietro e Paolo**
30 **D 13^a del tempo ordinario**

1-6 LUGLIO: Esami della sessione estiva.

NB. Gli Uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.

INDICE DEI NOMI

- | | |
|---|---|
| <p>Abbà Giuseppe, 43, 152.
 Alberich Emilio, 233, 235,
 262, 264, 266.
 Alessi Adriano, 209.
 Amato Angelo, 43, 70, 74,
 150, 151.
 Andriano Valerio, 166, 177.
 Ardito Sabino, 102, 198,
 201, 202.
 Arto Antonio, 237.
 Aubry Joseph, 43, 148.</p> <p>Barbieri Guido, 289, 299.
 Bellerate Bruno, 13, 233,
 254.
 Beltramo Biagio, 166, 171,
 174, 184, 186, 188.
 Benotto Giuseppe, 12.
 Bergamelli Ferdinando, 43,
 140, 166, 177, 185, 189.
 Beyer Jean, 44, 148.
 Bertetto Domenico, 37, 76.
 Bertone Tarcisio, 43, 97,
 101, 141, 153.</p> | <p>Blatnicky Rodolfo, 41, 86,
 88, 91, 104.
 Bongiovanni Pietro, 163,
 186, 188.
 Bonzanini Angelo, 238,
 272.
 Borgetti Carlo, 164, 169,
 173.
 Braidò Pietro, 12, 13, 233,
 252.
 Breuval Noël, 238, 272,
 304, 305.
 Brocardo Pietro, 44, 135.
 Bucciarelli Claudio, 238,
 263, 264, 281.
 Calonghi Luigi, 12, 13, 233,
 255, 289, 305.</p> <p>Cantone Carlo, 14, 150,
 208, 216, 225, 226.
 Cataudella Quintino, 290,
 299, 301, 304.
 Caviglia Giovanni, 163,
 164, 170, 174, 178.</p> |
|---|---|

- Clivio Giovanni Paolo, 166, 169, 178.
 Colli Carlo, 44, 148, 153.
 Colonna Aristide, 290, 298, 299, 301, 304.
 Composta Dario, 207, 290, 299.
 Cova Armando, 37, 93, 94, 132, 142, 143, 145, 151, 152.

 Demaria Tommaso, 164.
 Dho Giovenale, 234, 258.
 Di Chio Vito, 238, 266.

 Egger Carlo, 290, 298, 301, 304.

 Fant Antonio, 167.
 Farina Raffaello, 12, 13, 37, 39, 103, 133, 139, 152, 153, 217, 299, 302, 304.
 Favale Agostino, 38, 67, 126, 151, 152.
 Felici Sergio, 198, 203, 289, 290, 298, 301, 304.
 Ferasin Egidio, 163, 164, 179.
 Ferreira Custodio, 44, 141, 207, 208, 215, 217, 222, 228.
 Ferrua Angelo, 167, 176, 185, 189.
 Fogliasso Emilio, 13, 45, 101, 102, 197, 201, 202.
 Follieri Enrica, 299, 305.
 Franta Herbert, 238, 270.
 Frattallone Raimondo, 165.

 Galizzi Mario, 167, 182.
 Gamba Giuseppe Giov., 13, 37, 38, 60, 104, 105, 129, 303.
 Gastaldelli Ferruccio, 14, 289, 290, 299, 301, 302, 304, 305.
 Gemmellaro Giuseppe, 13, 207, 215, 217, 223.
 Gevaert Josef, 208, 214, 239, 262, 264.
 Gianola Pietro, 235.
 Giannatelli Roberto, 14, 233, 235, 262, 263, 282.
 Gorlero Vittorio, 167, 181, 184, 186, 188.
 Gorgone Vincenzo, 45, 143.
 Gozzelino Giorgio, 163, 164, 171, 181, 184, 186, 188.
 Greco Igino, 167, 176.
 Groppo Giuseppe, 45, 69, 234, 253, 264.

 Iaconangeli Roberto, 13, 289, 290, 298, 301, 304.
 Javierre Antonio, 12, 13, 39, 72, 136, 139, 151.

- Kothgasser Alois, 14, 37,
42, 125, 145, 150.
- Kruse Carlo, 165, 174, 175,
178.
- Leclerc Gustave, 12, 13, 90,
102, 142, 197, 203, 204.
- Ledda Vincenzo, 12.
- Liuma Atanas, 46, 147.
- Loss Nicolò, 40, 58, 106,
132, 152.
- Macario Lorenzo, 235, 257,
281.
- Malizia Guglielmo, 233,
237, 255.
- Marcuzzi Piergiorgio, 46,
102, 199, 202.
- Merlo Fiorentino, 165, 180.
- Merlo Pich Vincenzo, 168,
184.
- Miano Vincenzo, 12, 13,
207, 218, 224.
- Midali Mario, 42, 72, 73.
- Milanesi Giancarlo, 233,
236, 271, 283.
- Mion Renato, 218, 237, 253,
283.
- Mir Giuseppe, 291, 298,
301, 302, 304.
- Moro Mario, 168, 171, 172,
207, 208, 215, 217, 223,
239, 270.
- Olivero Umberto, 163, 187.
- Papès Antonio, 209.
- Paratore Ettore, 291, 299,
304.
- Pavanetto Anacleto, 289,
291, 298, 300, 303.
- Pellerey Michele, 239.
- Peperoni Salvatore, 199,
203.
- Pianazzi Giovanni, 42, 98,
99, 101, 128, 151.
- Picca Juan, 46, 59, 152.
- Pini Francesco, 291, 299,
305.
- Pighi Giovanni Battista,
291.
- Poláček Klement, 236, 269,
270, 282.
- Polizzi Vincenzo, 208, 218,
237, 257, 268.
- Ponzo Luigi, 12, 14.
- Pratesi Alessandro, 291,
298, 299, 301, 302, 304.
- Prellezo Josè Manuel, 236,
260, 261.
- Prerovský Ulderico, 40, 65,
133, 301.
- Primi Luigi, 168, 183, 187.
- Prívovník Giuseppe, 208,
214, 217, 303.
- Proverbio Germano, 234,
258, 291, 299, 304, 305,

- Pugliese Agostino, 199, 204.
- Quacquarelli Antonio, 292.
- Quarello Eraldo, 40, 95, 129, 151.
- Ricceri Luigi, 12.
- Riggi Calogero, 47, 64, 138, 289, 292, 298, 301, 302, 304.
- Ripa Paolo, 163, 165, 175, 180.
- Ronco Albino, 228, 233, 234, 267, 270, 305.
- Rosanna Enrica, 47, 134.
- Rudoni Antonio, 47, 146.
- Sangüesa Antonio, 237, 254, 281, 282.
- Sarti Silvano, 234, 256.
- Scilligo Pio, 236, 267, 269, 283.
- Sibona Ermanno, 168, 169.
- Simoncelli Mario, 236, 266, 304.
- Simonetti Manlio, 292, 301, 302.
- Sinistrero Vincenzo, 235.
- Söll Georg, 40, 127.
- Springhetti Emilio, 292, 299, 305.
- Squillacciotti Massimo, 239, 272, 283.
- Stella Pietro, 39, 133, 135, 153.
- Stella Prospero, 47, 137, 151, 207, 217, 226, 302.
- Stickler Alfons, 197, 198, 204.
- Strus Andrea, 47, 105, 106.
- Tejera Manuel, 237, 268, 281, 282.
- Tonelli Riccardo, 48, 149.
- Traglia Antonio, 292, 298, 300, 303.
- Triacca Achille, 37, 41, 76, 78, 83, 94, 130, 144, 152, 302.
- Usseglio Giuseppe, 165, 183, 185.
- Valentini Eugenio, 37, 39, 149.
- Van Hagens Bernardo, 208, 215, 222.
- Vitone Nicola, 48, 144.
- Zampetti Giovanni, 197, 198, 203, 204.
- Zappino Giovanni, 168, 171, 174.
- Zeliauskas Giuseppe, 197, 198, 204.
- Zevini Giorgio, 48, 63, 143.
- Zver Giuseppe, 289.

INDICE DELLE MATERIE

	<i>pag.</i>
Proemio	5
Motu Proprio « Magisterium vitae »	7
Autorità Accademiche ed Officiali	12
Consiglio dell'Università	13
Orari degli uffici	15
Gli studenti	16
Immatricolazioni ed iscrizioni	17
Scadenze importanti	20
Tasse e contributi	22
Norme per la richiesta dei certificati	26
Norme generali	
— Votazione	27
— Computo delle medie	27
— Gradi accademici	27
— Stampa della Tesi di Dottorato	29
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	31
Facoltà di Teologia: Sede di Roma	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	37
— Professori invitati e Assistenti	43
— Informazioni generali: fine e corsi della Facoltà	49

	<i>pag.</i>
— Primo ciclo accademico per Baccalaureato	
Condizioni di ammissione	50
Piano degli studi	51
Distribuzione dei corsi nei due semestri	54
Programmi dei corsi	58
— Secondo ciclo per Licenza	
Condizioni di ammissione	107
Licenza in teologia dogmatica con indirizzo storico positivo	109
Licenza in teologia pastorale con indirizzo « morale pastorale »	111
Licenza in teologia pastorale con indirizzo « pastorale liturgica »	113
Licenza in teologia pastorale con indirizzo di « spiritualità »	115
Distribuzione dei corsi nei due semestri	118
Programmi dei corsi	125
— Biennio di « spiritualità » con Diploma	
Norme di funzionamento	154
Piano degli studi	155
Distribuzione dei corsi nei due semestri	157
Programmi dei corsi	159
— Terzo ciclo accademico di Dottorato	159
 Facoltà di Teologia: Sezione di Torino	
— Consiglio e Collegio della sezione	163
— Professori invitati e Assistenti	166
— Programma dei corsi	
Per il 1° anno	169

	<i>pag.</i>
Per il 2° anno	174
Per il 4° anno	181
Per il 5° anno	186
Studentati teologici affiliati alla Facoltà di Teologia	193
Facoltà di Diritto Canonico	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	197
— Professori invitati e Assistenti	198
— Informazioni generali	
Finalità	200
Norme di ammissione	201
— Descrizione dei corsi dell'anno 1973-74	201
Facoltà di Filosofia	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	207
— Professori invitati e Assistenti	209
— Informazioni generali	
Cicli e titoli	210
Ammissione degli alunni	210
— Primo ciclo di studi per Baccalaureato	
Piano degli studi	212
Descrizione dei corsi	214
— Secondo ciclo di studi per Licenza	
Piano degli studi	219
Descrizione dei corsi	221
— Terzo ciclo per Dottorato	229
Facoltà di Scienze dell'Educazione	
— Consiglio e Collegio di Facoltà	233
— Professori invitati e Assistenti	238

	<i>pag.</i>
— Fini e struttura della Facoltà	240
— Corso accademico di Laurea	
Informazioni generali e piani di studio	242
Descrizione dei corsi	252
Distribuzione per semestre dei corsi	273
Dottorato di ricerca	276
Norme sui Piani di studio	277
Norme sui tirocini pratici	280
Norme per gli esami delle lingue estere	284
 Pontificio Istituto Superiore di Latinità	
— Patrono, Consiglio, Officiali	289
— Collegio dei Professori	289
— Proemio	293
— Scopi	293
— Ratio studiorum	294
— Programmi dei corsi	297
Sezione classica	297
Sezione cristiana	300
Sezione didattica	303
Ammissione degli alunni	306
 Corso annuale di aggiornamento sacerdotale	
— Finalità, Allievi, Condizioni di ammissione	309
— Norme di funzionamento	310
— Piano degli studi	311
 Calendario delle lezioni	313
 Indici	
— Indice dei nomi	325
— Indice delle materie	329